



HAL
open science

Lampes de firme en Gaule : études et modèles

Michel Feugère

► **To cite this version:**

Michel Feugère. Lampes de firme en Gaule : études et modèles. Massimo Lavarone; Stefano Magnani; Fabio Prenc. MB Maurizio Buora. La sua storia. Il suo Friuli, Archeologia di frontiera (12), Editreg di Fabio Prenc, pp.77-90, 2022, 978-88-3349-045-8. <halshs-03987985>

HAL Id: halshs-03987985

<https://shs.hal.science/halshs-03987985v1>

Submitted on 6 Apr 2023

HAL is a multi-disciplinary open access archive for the deposit and dissemination of scientific research documents, whether they are published or not. The documents may come from teaching and research institutions in France or abroad, or from public or private research centers.

L'archive ouverte pluridisciplinaire HAL, est destinée au dépôt et à la diffusion de documents scientifiques de niveau recherche, publiés ou non, émanant des établissements d'enseignement et de recherche français ou étrangers, des laboratoires publics ou privés.



HAL Authorization

Società Friulana di Archeologia - odv

MB

Maurizio Buora



La sua storia. Il suo Friuli.

a cura di **Massimo Lavarone, Stefano Magnani e Fabio Prenc**

ARCHEOLOGIA DI FRONTIERA **12 - 2022**

ARCHEOLOGIA DI FRONTIERA 12 - 2022

© Società Friulana di Archeologia - odv

© Editreg di Fabio Prenc

Via G. Matteotti 78 - 34138 Trieste, Italia

cell. 328 3238443; e-mail: editreg@libero.it

ISBN 978-88-3349-045-8

Responsabile-scientifico:

Maurizio Buora

Comitato di redazione:

Massimo Lavarone

In copertina: *Ritratto a matita di Maurizio Buora*
(Aldo Merlo, San Giorgio della Richinvelda 8-10-1989).

INDICE

<i>Maurizio Buora. L'uomo. L'amico</i> (Massimo Lavarone)	p.	V
<i>Maurizio Buora. Per Aquileia, per il Friuli... e per molto altro</i> (Stefano Magnani)	p.	VII
<i>Maurizio Buora: un visionario e l'archeologia dal basso</i> (Giovanni Filippo Rosset)	p.	VIII
<i>Maurizio Buora. Breve (ma sicuramente incompleta) nota bibliografica</i> (Fabio Prenc)	p.	IX

GLI STUDI

MICHELE ASOLATI, <i>Le coniazioni d'argento celebrative protobizantine con tipo epigrafico: una diversa prospettiva cronologica e produttiva</i>	p.	1
PIERLUIGI BANCHIG, <i>Sezze e il vino negli autori antichi</i>	p.	9
GIULIA BARATTA, <i>Testimonianze di certamina nelle produzioni di Gaius Valerius Verdvllvs?</i>	p.	17
ALFREDO BUONOPANE, <i>Vita e morte nelle iscrizioni aquileiesi di committenza cristiana</i>	p.	31
GIUSEPPE CUSCITO, <i>Le epigrafi lapidarie del Museo paleocristiano di Monastero: aspetti sociologici e biometrici della comunità cristiana di Aquileia</i>	p.	45
HEIMO DOLENZ, CHRISTOF FLÜGEL, ELENI SCHINDLER KAUELKA, <i>La terrazza dei collegia nel Municipium Claudium Virunum (Noricum)</i>	p.	59
MICHEL FEUGÈRE, <i>Lampes de firme en Gaule : études et modèles</i>	p.	77
MARIO FIORENTINI, <i>Possessores e ambienti nel mondo romano. Un rapporto contrastato</i>	p.	91
PAUL GLEIRSCHER, <i>Frührömische Pfeil- und Bolzenspitzen aus dem südlichen Noricum</i>	p.	105
STEFAN GROH, <i>Zum spätantiken Ausbau der norischen ripa: Zwei burgi der legio II Italica in Albing</i>	p.	123
MITJA GUŠTIN, FULVIO GRISONI, <i>Ocra, Carni e bronzetti votivi nel Caput Adriae orientale</i>	p.	139
MANFRED HAINZMANN, <i>P. Cornelius Crispinus und sein Militärdiplom: Eine Mikroanalyse anhand dreier Konstitutionen des Antoninus Pius</i>	p.	157
ERGÜN LAFLI, GÜLSEREN KAN ŞAHİN, ALEV ÇETINGÖZ, <i>Metalwork of Classical Antiquity and the Middle Ages in the museums of Cilicia (southern Turkey)</i>	p.	183

STEFANO MAGNANI, VALENTINA MANTOVANI, ELENI SCHINDLER KAUELKA, <i>Auf römischen Straßen unterwegs. Gedanken zum Essen und Trinken in den Herbergen / Viaggiare sulle strade romane. Riflessione su cibo e bevande negli ostelli</i>	p.	255
FULVIA MAINARDIS, <i>Peripli e vagamenti dell'apografo e della pietra di un "eroe" (IG XIV, 2379)</i>	p.	281
ARNALDO MARCONE, <i>D'Annunzio a Fiume cent'anni dopo. Rileggendo Giovanni Comisso</i>	p.	293
KREŠIMIR MATIJEVIĆ, <i>Epigraphische und historische Anmerkungen zu CIL V, 899 aus Aquileia. Ein exercitus Aquileiensis gegen Maximinus Thrax?</i>	p.	303
MARC MAYER I OLIVÉ, <i>Dos notas sobre textos del ceramista Gaius Valerius Verdullus</i>	p.	309
STEFANIA MAZZOCCHIN, <i>Un'anfora Keay IB con titulus pictus: un messaggio ambiguo?</i>	p.	315
GIANFRANCO PACI, <i>Un alfabeto antico dal territorio piemontese</i>	p.	325
MARIANNE POLLAK, FRANZ GLASER, <i>Ein Lapidarium im Schatten von San Giusto. Römersteine aus Aquileia, Triest und Istrien</i>	p.	351
FABIO PRENC, <i>Pauca nuga: a proposito del sostantivo veteranus nella toponomastica italiana e di un termine in lingua friulana</i>	p.	347
MARINA RUBINICH, <i>Alcune considerazioni sulle 'Grandi Terme' e l'urbanistica di Aquileia</i>	p.	355
ASTRID SCHMÖLZER, <i>Riflessioni sulla deformazione artificiale del cranio in Austria ed Italia</i>	p.	379
WOLFGANG SPICKERMANN, <i>Die epigraphischen Zeugnisse zu Clodius Albinus und die „expeditio Gallica“ ...</i>	p.	389
ALKA STARAC, <i>Elementi di mobili in bronzo e osso del Museo Archeologico dell'Istria</i>	p.	399
CLAUDIO ZACCARIA, <i>Da deus invictus a deus devictus. La sconfitta di Mithras ad Aquileia (Revisione di CIL V, 809 = InscrAqu 313)</i>	p.	409

MAURIZIO BUORA.
L'UOMO, L'AMICO
Massimo Lavarone

Il mio primo incontro con Maurizio avvenne nel mese di settembre 1985 quando, in occasione di alcuni interventi di restauro delle fondazioni della ex chiesa di S. Francesco a Udine, era emersa una fossa con abbondante materiale ceramico protostorico. Lo scavo successivo fu condotto allora dalla Soprintendenza insieme all'Università di Trieste e in quell'occasione avevo partecipato ai lavori in qualità di disegnatore ed essendo anche della zona ero sempre presente.

Non ricordo il giorno preciso, ma ricordo bene cosa mi disse Maurizio già alla sua prima visita, dopo la reciproca conoscenza ed un primo scambio di opinioni su quanto stava emergendo dallo scavo. Mi disse: «Se hai voglia di lavorare vieni a trovarmi in Museo». E io ci andai il giorno successivo.

Dopo quella prima ed essenziale battuta, gran parte della mia attività professionale di archeologo si è svolta al seguito di Maurizio, prima presso i Civici Musei e poi nell'ambito delle attività della Società Friulana di Archeologia.

E in tanti anni e in tante situazioni diverse (moltissime felici, ma anche con qualche momento di difficoltà) ho potuto conoscere lo studioso, il divulgatore, l'organizzatore che raggiungeva sempre l'obiettivo superando ogni ostacolo, ma sempre con grande spirito collaborativo con chiunque avesse a cuore la Storia e l'Archeologia e il nostro piccolo Friuli.

Ma ho avuto la fortuna, soprattutto, di conoscere l'uomo che mi ha onorato della sua amicizia e da cui ho imparato (anzi sto ancora imparando...) tanto.

Il pensiero di Maurizio: “Bisogna condividere e conoscere per apprezzare”.

Ho scelto di parafrasare il titolo dato da Maurizio Buora all'elenco della sua straordinaria bibliografia scientifica perché esso rappresenta il paradigma di una vita dedicata a promuovere la conoscenza storica, la coscienza del proprio passato e, attraverso di essa, la comprensione e la partecipazione al presente.

L'ampiezza tematica, la varietà degli approcci, la profondità degli interessi e l'impegno profuso nei primi cinquant'anni della sua lunga carriera di studioso sembrano essere stati da lui stesso delineati nei due primi contributi dati alla stampa: lo studio di Un'aretta ad Apollo trovata a Barbana, nel 1972, e L'incontro tra Alessandro e Diogene: tradizione e significato, nel 1974. Dal locale si passa al globale, da Aquileia all'ecumene, dall'oggetto singolo, analizzato nella sua materialità, si giunge all'incontro cruciale tra due giganti, Alessandro e Diogene, l'uno rappresentante di una visione totalitaria e universale del potere, destinata a modellare ogni futuro regime fino ai nostri giorni, l'altro partecipe di una concezione filosofica tesa all'autonomia individuale e all'autosufficienza, pronta a liberarsi di ogni oggetto materiale non indispensabile.

In mezzo a questi due estremi si collocano oltre settecento studi e scritti scientifici che portano l'attenzione su tematiche estremamente ampie e varie, che spaziano dall'epoca protostorica a quella contemporanea. Maurizio Buora, infatti, si è occupato con immutata curiosità di numerosi temi e aspetti della vita e della cultura materiale dell'uomo, antico e medioevale soprattutto, ma anche moderno e contemporaneo.

I temi affrontati vanno dalla rivalutazione dell'arte provinciale romana allo studio della documentazione epigrafica, spesso combinata con l'analisi dei sistemi di produzione antichi, all'esame del popolamento e delle forme di insediamento antico e medioevale nelle diverse aree del territorio friulano – dalle lagune alle Alpi –, alle problematiche della moderna museografia, dell'antiquaria e del collezionismo privato e pubblico, ai temi della conservazione dei beni culturali e archeologici in particolare, all'applicazione in ambito didattico delle conoscenze scientifiche, alla storia degli studi e delle ricerche nel contesto friulano, allo studio dei materiali (laterizi, sarcofagi, fibule, metalli, terra sigillata, ceramica, anfore, sculture, monete, militaria, lucerne, vetri, ambre, altri oggetti d'uso quotidiano o di lusso, ecc.), delle loro caratteristiche e della loro produzione, all'esame dei sistemi della viabilità antica e medioevale, allo studio dell'evoluzione delle strutture e infrastrutture urbane (mura, aree sepolcrali, acquedotti, sistemi di smaltimento delle acque, ecc.), all'esame della tradizione degli studi moderni; per tacere di tutto il resto.

Le pubblicazioni sono lo specchio delle ricerche condotte sul campo, a partire dalle indagini riguardanti la documentazione materiale, cui ha sempre e costantemente prestato attenzione, sottolineandone la straordinaria importanza per una corretta ricostruzione dei diversi aspetti della vita quotidiana, dell'economia, della società e della cultura del passato. A queste si sono ben presto affiancate le indagini di superficie, le attività di scavo archeologico, l'esame della documentazione d'archivio; attività sempre condotte con acume e spirito critico, con ricchezza e complessità di analisi, con una visione aperta alle nuove prospettive della ricerca e alle potenzialità euristiche da esse offerte. Da un punto

di vista geografico, l'attenzione, dapprima focalizzata su Aquileia e sul territorio friulano, si è allargata man mano a comprendere regioni limitrofe, in particolare le aree alpine e transalpine, poi quelle adriatiche e, infine, un orizzonte assai più ampio che arriva all'Anatolia e alla Siria.

Laureatosi presso l'Università degli Studi di Padova, Maurizio Buora ha perfezionato i suoi studi all'Università di Würzburg, in Germania, e ha frequentato le scuole di perfezionamento in filosofia, in storia antica e in archeologia dell'Università di Padova. Per molti anni è stato collaboratore esterno della Soprintendenza archeologica presso il Museo Archeologico Nazionale di Aquileia, oltre che docente di ruolo di materie letterarie nei licei di Udine e Cividale. In seguito ha rivestito l'incarico di conservatore del museo archeologico presso i Civici Musei di Udine, di cui è stato, infine, direttore. Ha fondato la Società Friulana di Archeologia, di cui è attualmente presidente.

Come si può constatare dalla sua produzione scientifica, Maurizio Buora ha sempre dato molta importanza alla pubblicazione e alla divulgazione delle ricerche, allo scambio con altri studiosi, organizzando numerose esposizioni, in Italia e all'estero, incontri culturali, workshop e convegni di studio, attività didattiche, scambi e collaborazioni con istituzioni e organizzazioni italiane e straniere. Ha inoltre diretto o co-diretto le collane "Cataloghi e monografie archeologiche dei Civici Musei di Udine", "Quaderni Aquileiesi", "Corpus delle collezioni del vetro in Friuli Venezia Giulia", "Briciole friulane", e inoltre la rivista «Aquileia Nostra»; ha fondato e dirige le collane "Archeologia di frontiera" e "Storia e archeologia", oltre alla rivista «Quaderni Friulani di Archeologia» e al «Bollettino della Società Friulana di Archeologia».

La sua attenzione non si è però limitata agli aspetti scientifici. Da molti anni, in particolare tramite la Società Friulana di Archeologia, egli si occupa di volontariato, promuovendo la crescita culturale delle studentesse, degli studenti, delle appassionate e degli appassionati di storia e archeologia, cercando di coinvolgerle anche in forme attive di partecipazione alla ricerca, svolgendo attività di divulgazione delle tematiche culturali nelle scuole e in altri contesti associativi, contribuendo ad accrescere la consapevolezza nei confronti del bene comune rappresentato dal patrimonio storico e archeologico, e della necessità di dividerne la tutela e la valorizzazione.

È difficile sintetizzare l'importanza di queste attività, di studi e ricerche che hanno prodotto una messe enorme di risultati, in ambiti e settori distinti e diversi. Il loro esito è però pienamente tangibile attraverso la serie di monografie, atti di convegni, pubblicazioni miscellanee, articoli, recensioni e quant'altro, prodotta da solo o in collaborazione con uno stuolo ampio di colleghi e collaboratori, a dimostrare la costante apertura al dialogo e al confronto. Ciò rende Maurizio Buora una figura di spicco nel panorama culturale internazionale. Nonostante i risultati raggiunti, egli continua a mettere in cantiere progetti, a produrre nuove ricerche e a stimolare la passione per le tracce del nostro passato.

Grazie Maurizio per tutto questo e per il "qualcos'altro" che ancora ci attende!

MAURIZIO BUORA: UN VISIONARIO E L'ARCHEOLOGIA DAL BASSO

Giovanni Filippo Rosset

a nome dell'ODA (Organo Di Amministrazione) della Società Friulana di Archeologia

Anno 1989 e l'intuizione di Maurizio Buora: convogliare entusiasmo ed energie di appassionati di archeologia in un'associazione ufficiale con obiettivi e regole precise. Nasce così la Società Friulana di Archeologia.

Da allora l'archeologia in regione non è stata più la stessa, non è più disciplina per pochi eletti, per accademici, ma una partecipazione democratica, dal basso. In questi 30 e più anni, migliaia di soci non si sarebbero mai incontrati, non avrebbero condiviso voglia, tempo, esperienze per affondare le mani nella terra, recuperare testimonianze dell'antichità, salvarle dall'oblio, renderle disponibili alla comunità.

Maurizio Buora attorno a sé e ad alcuni archeologi professionisti ha raccolto questo gruppo eterogeneo di persone e ha indirizzato e sfruttato al meglio il loro entusiasmo spontaneo: non importa(va) il titolo di studio, ma la passione. Ha formato anche giovani studenti che hanno trovato nell'archeologia la passione della vita. Ha sostenuto le sezioni territoriali in tutta la regione e le ha inserite nei vari progetti in una visione di cooperazione e coinvolgimento con la sede di Udine.

Ha posto l'attenzione sulle ricerche sul campo e sul coinvolgimento della popolazione locale, spinto dalla consapevolezza che l'archeologia non è solo Aquileia monumentale romana, ma anche Sevegliano, Attimis, Castions delle Mura, Pavia di Udine, Verzegnis, Udine... e che era fatta anche di insediamenti preromani, ville rustiche, castelli medioevali e fornaci rinascimentali.

In anticipo sui tempi ha compreso l'importanza della divulgazione culturale soprattutto presso le nuove generazioni affinché fossero consapevoli del proprio passato, per comprendere il presente e lasciare testimonianza ai posteri.

Lo scavo dunque non era più una "roba" per pochi, ma alla portata di tutti, purché venissero rispettate indicazioni e norme ben precise; dopo il recupero i reperti non finivano a languire per sempre in lugubri scantinati bui e polverosi, ma venivano studiati, pubblicati, esposti... rinascevano a nuova vita, creando ulteriore curiosità e interesse.

In 30 anni la Società Friulana di Archeologia si è evoluta e adattata ai tempi: basti pensare alla cliccatissima pagina Facebook e alle decine di videoconferenze presenti sul canale YouTube; si tratta di idee e soluzioni portate avanti dai soci più giovani, sempre spronati e sostenuti da Maurizio Buora. La pandemia avrebbe potuto ridimensionare fortemente, se non cancellare la nostra associazione, che però ha saputo reagire e sfruttare efficacemente le nuove tecnologie.

I membri del direttivo della Società Friulana di Archeologia e i soci più attivi sono orgogliosi di potersi confrontare con il presidente su programmi, strategie e opportunità per giungere a realizzare tante iniziative sul territorio regionale, in nome della ricerca storica e della divulgazione culturale. Non si tratta solo di archeologia ma anche di riflessione, confronto, crescita personale e comunitaria.

Maurizio Buora: sempre attivo, stimolante, anche provocatorio, ma comunque sempre coinvolgente.

Il futuro è ricco di scoperte, come il passato!

MAURIZIO BUORA.
BREVE (MA SICURAMENTE INCOMPLETA) NOTA BIBLIOGRAFICA

Fabio Prenc

È davvero difficile misurarsi con la bibliografia di Maurizio. Per fortuna ci ha pensato lui stesso!

Ho deciso di utilizzare la raccolta delle opere pubblicata nel fascicoletto, MAURIZIO BUORA, Per Aquileia, per il Friuli e... per qualcos'altro. Trent'anni di studi, aggiornata poi in Per Aquileia, per il Friuli e... per qualcos'altro. Quarant'anni di studi e, infine, riaggiornata, rivista e corretta in Per Aquileia, per il Friuli e... per qualcos'altro. Cinquant'anni di studi, dove sono elencati i suoi studi dal 1972 al 2022 e quelli in bozza o di cui è prevista la stampa nel 2023.

L'Autore non raccoglie in quelle sedi gli articoli a carattere divulgativo, come ad esempio quelli apparsi su riviste, quali "Archeo" o "Archeologia viva", né quelli su settimanali e quotidiani, se non in caso di assoluta importanza; allo stesso modo non prende quasi mai in considerazione le opere di altro contenuto né quelle, a tema storico e archeologico, apparse sulla stampa locale.

Sulla base di questa sua fatica, opportunamente rivista e risistemata in funzione delle esigenze editoriali, prende corpo l'elenco delle pagine seguenti suddiviso in tre sezioni ordinate alfabeticamente: nella prima sezione sono raccolte le monografie e le curatele di volumi; nella seconda sono raccolti gli articoli apparsi su riviste e in atti di convegni e cataloghi di mostre; nella terza sono state raccolte le recensioni. In coda a tutte le sezioni sono state collocate le opere a più firme.

Definire Maurizio "un instancabile poligrafo" è limitativo, nonostante le 754 schede bibliografiche compilate in questa raccolta, da cui sono escluse, come abbiamo già detto, altre pubblicazioni.

Da editore mi limito a segnalare che a Maurizio si devono:

- *l'apertura della rivista annuale "Quaderni Friulana di Archeologia", giunta al numero 32;*
- *l'apertura della rivista trimestrale "Bollettino della Società Friulana di Archeologia", giunta al 26° anno;*
- *(in collaborazione) la creazione della collana «Cataloghi e Monografie Archeologiche dei Civici Musei di Udine», giunta al numero 10;*
- *la creazione della collana «Briciole Friulane», giunta al numero 10;*
- *la creazione della collana «Archeologia di Frontiera», giunta al numero 12;*
- *(in collaborazione) la creazione della collana «Quaderni Aquileiesi», giunta al numero 9 (+ 1 fascicolo speciale);*
- *(in collaborazione) la creazione della collana «Corpus delle collezioni del vetro in Friuli Venezia Giulia», giunta al numero 4;*
- *(in collaborazione) la creazione della collana «Storia e archeologia», di cui è uscito il numero 1.*

Compulsando le singole schede ci si accorge poi della sua sollecita e continuata attività di coautore, senza timore, dalla collaborazione con i massimi studiosi alla collaborazione con l'appassionato locale è sempre pronto al confronto e alla crescita personale: dai primi la conoscenza e la frequentazione “dei massimi sistemi” da cui deriva la notorietà internazionale; dai secondi la conoscenza del “suo” Friuli.

*In questo lungo cammino ho avuto l'onore e il piacere di lavorare con lui, sul piano editoriale, dal 1996 (data di pubblicazione del volume *Römische Gemmen aus Aquileia / Gemme romane da Aquileia, Udine*) ed ancora oggi devo ringraziare Maurizio per la fiducia accordata ad un neolaureato in Lettere classiche - indirizzo archeologico “improvvisatosi” editore.*

Non posso inoltre astenermi dal dire che ho iniziato con lui, nel 1988, ad imparare a maneggiare con una certa dimestichezza laterizi, anfore, ceramiche, fibule, vetri e altri materiali; a scrutare la terra “archeologica” aggancian-dola, con occhio diverso, alla geologia; a lui devo inoltre la passione per la toponomastica.

- Con questa fatica editoriale chiudo la trilogia di raccolte di studi, da me sostenute, dedicate ai miei “maestri”:*
- *la prima per Claudio Zaccaria intitolata Voce concordi. Scritti per Claudio Zaccaria, “Antichità Altoadriatiche”, 85, 2016, a cura di Fulvia Mainardis;*
 - *la seconda per Giuseppe Cuscito, intitolata Legite, tenete, in corde habete. Miscellanea in onore di Giuseppe Cuscito, “Antichità Altoadriatiche”, 92, 2020, a cura di Fabrizio Bisconti, Giovannella Cresci Marrone, Fulvia Mainardis e di chi scrive;*
 - *la terza per Maurizio Buora, per la cui buona riuscita ringrazio quanti hanno sostenuto questa fatica con i loro contributi e Massimo Lavarone e Stefano Magnani, da sempre amici.*

Lunga vita! Maurizio.

NB:

Ogni scheda della sezione “Articoli” riporta in maniera completa il titolo del volume in cui l'articolo è stato pubblicato. Qualora invece del volume si dà la forma abbreviata (cfr. ad esempio la scheda **143**. *La bolla plumbea del papa Urbano IV*, in *Ceramiche rinascimentali a Udine...*, pp. 121-122) si tratta di volumi la cui uscita o curatela si deve a M.B. e pertanto gli estremi vanno individuati nella sezione “Monografie” all'anno corrispondente.

Monografie

1974

1. *Arte provinciale romana*, Pordenone.

1978

2. *Il museo di San Vito al Tagliamento*, S. Vito al Tagliamento.

1982

3. Cura del volume *Aquileia dalla fondazione all'alto medioevo*, Udine.

1983

4. Cura del volume *La scultura in Friuli, I, Dall'epoca romana al periodo gotico*, Pordenone (seconda ed. 1988).

1986

5. Cura del volume *I musei locali in una realtà periferica*, atti del convegno di studi, Udine e ivi *Il museo archeologico*, pp. 63-67.

1987

6. Cura del volume *Fornaci e fornaciai dalla preistoria al Novecento*, Catalogo della Mostra, Udine.

1988

7. *Uso della pietra di Torreano dall'antichità al periodo moderno*, Atti del convegno di Torreano, Torreano.

1989

8. *Aquileia - Emona*, Catalogo della mostra, Udine.
9. *Il bisturi e il piccone. Il lavoro archeologico dei Civici Musei di Udine*, Udine.

1990

10. Con G. BERGAMINI, *Il castello di Udine*, Udine.

1991

11. Cura del volume *Luciano Ceschia. Medaglie*, Catalogo delle Mostre di Udine e di Milano, Udine.

12. Cura del volume J. B. BRUSIN, *Inscriptiones Aquileiae*, I, Udine.

1992

13. *Aquileia, il Patriarcato. Guida storica*, Udine.
14. *Veneti, Celti e Romani*, Udine.
15. Cura del volume J. B. BRUSIN, *Inscriptiones Aquileiae*, II, Udine.

1993

16. Cura del volume *Ceramiche rinascimentali a Udine*. Cataloghi e monografie dei Civici Musei di Udine, 4, Roma.
17. Cura del volume J. B. BRUSIN, *Inscriptiones Aquileiae*, III, Udine.

1994

18. *Renaissance-Keramik aus Udine*, Wels.
19. Cura del volume *Frammenti di esplorazione. percorsi dell'arte friulana degli anni Novanta*, Udine.
20. Con J. GOMORI, *Le ambre romane di Aquileia e di Scarbantia dei Civici Musei di Udine e del Museo di Sopron*, Sopron.

1995

21. *Aquileia - Aquincum*, Catalogo della mostra, Budapest.
22. *Aquileia romana nella collezione di Francesco di Toppo*, Catalogo della Mostra, Milano.
23. *Archeorestauri*, Udine.
24. Con A. CANDUSSIO, *Le monete tardorepubblicane di Sevegliano (scavi 1990-1993)*, Palmanova.

1996

25. *Römische Gemmen aus Aquileia / Gemme romane da Aquileia*, Udine.
26. Cura del volume *I soldati di Magnenzio. Scavi nella necropoli romana di Iutizzo (Codroipo)*, Archeologia di Frontiera, 1, Udine.

27. Cura del volume, *La Carnia di Davanzo. Opere dalla collezione Marco Davanzo di Ampezzo*, Tolmezzo.
28. Cura del volume *Lungo la via dell'ambra, apporti altoadriatici alla romanizzazione dei territori del Medio Danubio (I sec. a. C. - I sec. d. C.)*, atti del convegno internazionale di studi, Udine.
- 1997**
29. *Da Napoleone al Fabris. Medaglie dei Civici Musei di Udine*, Trieste.
- 1998**
30. Cura del volume *Giovani laureati e Aquileia antica*, Quaderni Aquileiesi, 1, Aquileia.
31. Con M. LAVARONE, *Dai sigilli della collezione Cigoj*, Briciole friulane, 1, Trieste.
- 1999**
32. Cura del volume *Ceramica dal Bassomedioevo al Rinascimento in Italia nordorientale e nelle aree transalpine*, Archeologia di Frontiera, 2, Trieste.
33. Cura del volume *La tradizione classica nella medaglia d'arte dal Rinascimento al Neoclassicismo*, Atti del convegno di studi di Udine, Trieste.
34. Cura del volume *Quadrivium sulla strada di Augusto. Dalla preistoria all'età moderna*, Catalogo della mostra, Archeologia di Frontiera, 3, Trieste.
35. Cura del volume *Un anno in Aquileia. Mutazioni del "paesaggio" aquileiese nel 1915*, Quaderni Aquileiesi, 2, Aquileia pp. 45-51.
36. Con M. LAVARONE, *Oro alla Patria. Dal magazzino metalli di Udine*, Briciole friulane, 2, Trieste.
- 2000**
37. Cura del volume *Antonio Pontini, un artista friulano nell'Aquileia di fine Ottocento*, Quaderni Aquileiesi, 4, Trieste.
38. Cura del volume *Canale Anfora. Realtà e prospettive tra storia, archeologia e ambiente*, Atti del convegno di Aquileia - Terzo d'Aquileia, 29 aprile 2000, Quaderni Aquileiesi, 6/7, Trieste.
39. Cura del volume *Introduzione e commento alla Fundkarte von Aquileia di H. Maionica*, Quaderni Aquileiesi, 5, Trieste.
40. Cura del volume *L'oro degli Avari. Popolo delle steppe in Europa*, Catalogo della Mostra, Milano.
41. Cura del volume *Pompei, Aquileia, Carinzia. Stato, Regioni e Comuni per la valorizzazione del patrimonio archeologico. Esperienze a confronto*, Atti dell'incontro, Aquileia, 5 dicembre 1998, Quaderni Aquileiesi, 3, Trieste.
- 2001**
42. Cura del volume *Da Aquileia al Danubio. Materiali per una mostra*, Archeologia di Frontiera, 4, Trieste.
- 2002**
43. Cura del volume *Miles romanus da Po al Danubio nel periodo tardoantico*, Pordenone.
44. Con W. JOBST, *Roma sul Danubio. Da Aquileia a Carnuntum lungo la via dell'ambra*, Catalogo della Mostra, Cataloghi e monografie archeologiche dei Civici Musei di Udine 6, Roma.
- 2003**
45. Cura del volume *Paestum ad Aquileia*, Trieste.
46. Con S. SANTORO, *Progetto Dürres. L'indagine sui beni culturali albanesi*, "Antichità Altoadriatiche", 53.
- 2004**
47. *Vetri antichi del Museo archeologico di Udine. I vetri di Aquileia della collezione di Toppo e materiali da altre collezioni e da scavi recenti*, Trieste.
- 2005**
48. *Le collezioni dei vetri antichi del Museo di Udine*, Briciole Friulane, 6, Trieste.
49. Cura del volume *Gli Illiri e l'Italia*, atti dell'incontro del 13 ottobre 2004, Treviso.
50. Cura del volume *Presenze romane nel medio Friuli*, 12, *Camino al Tagliamento*, Udine.

- 2006**
51. Cura del volume *Le gemme incise nel Settecento e Ottocento. Continuità della tradizione classica*, Cataloghi e monografie archeologiche dei Civici Musei di Udine, 7, Roma.
52. Con L. VILLA, *Goti nell'arco alpino orientale*, Archeologia di Frontiera, 5, Trieste.
- 2007**
53. Cura del volume *La ricerca antiquaria nell'Italia nordorientale: dalla Repubblica veneta all'Unità*, "Antichità Altoadriatiche", 64.
54. Cura del volume *Le regioni di Aquileia e Spalato nell'antichità*, Treviso.
55. Cura del volume *Presenze archeologiche romane nel medio Friuli*, 13, Varmo.
56. Cura del volume *Sartorio e la grande guerra*, Udine.
- 2008**
57. Cura del volume *Sevegliano romana, crocevia commerciale tra Celti e Longobardi*, Udine.
58. Cura del volume *Splendori del gotico nel Patriarcato di Aquileia*, Udine.
59. Con S. SEIDEL, *Fibule antiche del Friuli*, Cataloghi e monografie dei Civici Musei di Udine, 9, Roma.
60. Con L. VILLA, *Goti dall'Oriente alle Alpi*, Archeologia di Frontiera, 7, Trieste.
- 2009**
61. Cura del volume *L'invenzione del castello*, Udine.
- 2012**
62. Cura del volume *Castions delle Mura*, Trieste.
- 2013**
63. Con C. MORETTI, *Il colore dei vetri antichi del Museo Archeologico nazionale di Aquileia*, Venezia.
- 2016**
64. Con S. MAGNANI, cura del volume "Antichità Altoadriatiche", 83.
- 2018**
65. Con P. CASADIO, *Monastero di Aquileia*, Trieste.
66. Con S. MAGNANI, *I sistemi di smaltimento delle acque nel mondo antico*, "Antichità Altoadriatiche", 87.
- 2019**
67. *Muris di Moruzzo, Un giorno d'estate in una villa romana tra agricoltura e allevamento*, Udine.
- 2020**
68. Con A. GARGIULO, *La torre di Porta Villalta*, Udine.
- 2021**
69. Con S. MAGNANI e L. N. PUNTIN, *Archeologia, politica, società. Gli scavi delle fognature di Aquileia (1968-1972)*, Archeologia di Frontiera, 9, Trieste.
- 2022**
70. Con A. BORZACCONI, M. BUORA, M. LAVARONE, *Attimis, tra natura e cultura*, Archeologia di Frontiera 10, Trieste.
71. *Der Alpen-Adria-Raum und das Imperium Romanum in der hohen Kaiserzeit. Neue wirtschafts- und sozialgeschichtliche Fragestellungen*, hrsg. R. LAFER, Rahden/Westfalen.
- In bozza in uscita nell'anno 2023**
72. Con A. BORZACCONI, M. BUORA, M. LAVARONE, *Attimis. Lo scavo e i materiali*, Archeologia di Frontiera 11, Trieste.

Articoli

- 1972**
1. *Un'aretta ad Apollo trovata a Barbana*, "Aquileia Nostra", 43, cc. 41-52.
- 1974**
2. *L'incontro tra Alessandro e Diogene: tradizione e significato*, "Atti dell'Istituto Veneto di Scienze, Lettere e Arti", 132, pp. 243-264.
- 1975**
3. *L'epigrafe di una madre e del figlio L. Avidius Maritimus*, "Aquileia Nostra", 45-46, cc. 153-158.
4. *Notizie*, "Archivio veneto", ser. V. vol. 105, pp. 188-191.
- 1976**
5. *Le più antiche fasi di popolamento del Sanvitese*, "Lecture", pp. 84-86.
6. *Marchi laterizi concordiesi*, "Lecture", pp. 65-68.
7. Con P. ARTHUR, *Ceramica di tipo fenicio cipriota nel museo archeologico di Aquileia*, "Aquileia Nostra", 47, cc. 173-180.
- 1978**
8. *Notizie*, "Archivio veneto", s. V, vol. 111, pp. 167-170.
- 1979**
9. *Per la storia della Beligna e dell'abbazia di S. Martino*, "Aquileia Nostra", 50, cc. 445-496.
- 1980**
10. *L'acquedotto aquileiese dei Muri Gemini*, "Memorie Storiche Forogiuliesi", 60, pp. 53-72.
11. *Schede in Catalogo della civiltà friulana di ieri e di oggi*, Udine.
12. *Speciale scuola: uso didattico di un'iscrizione*, "Aquileia Chiama", 27, giugno, pp. 11-12.
13. *Speciale scuola: la cucina e la tavola*, "Aquileia Chiama", 27, dicembre, pp. 11-13.
- 1981**
14. *Vecchie e nuove scoperte di età romana e altomedievale dal Sanvitese*, "Antichità Altoadriatiche", 16, pp. 45-68.
15. *Il territorio di Fagagna in epoca romana e altomedievale*, "Aquileia Nostra", 52, cc. 177-208.
16. *Nuovi frammenti di età altomedievale dall'abbazia di Sesto al Reghena*, "Forum Iulii", 5, pp. 41-54.
17. *Nuovi frammenti di vasi a bordo alto dalla zona di Azzano Decimo (Pordenone)*, "Memorie Storiche Forogiuliesi", 61, pp. 11-22.
18. *Speciale scuola: torcular aquileiese*, "Aquileia Chiama", 28, giugno, pp. 10-14.
19. *Speciale scuola: l'aratro, lo strumento del contadino*, "Aquileia Chiama", 28, dicembre, pp. 7-10.
20. *Su tre sepolcreti di età longobarda nelle lettere di Girolamo Asquini*, "Forum Iulii", 5, pp. 29-40.
- 1982**
21. *Notizie aquileiesi tra le "carte Savorgnane" dell'archivio di Toppo*, "Sot la nape", 2, pp. 28-36.
22. *Schema cronologico*, in *Aquileia dalla fondazione all'alto medioevo....*
23. *Speciale scuola: l'acconciatura femminile (dalla fine del I sec. a. C. all'età giulio-claudia)*, "Aquileia Chiama", 29, giugno, pp. 9-12.
24. *Urne e pseudourne a cista aquileiesi*, "Aquileia Nostra", 53, cc. 189-216.
25. *Vie cividine del Friuli: appunti per una ricerca*, "Forum Iulii", 6, pp. 43-53.
- 1983**
26. *Bolli su tegola del museo di Cividale*, "Quaderni Cividalesi", 11, pp. 35-58.
27. *Bronzi di età romana presenti in Friuli e nei territori transalpini*, "Aquileia Nostra", 54, cc. 201-206.
28. *Collezionisti e collezioni di reperti aquileiesi a Udine*, "Antichità Altoadriatiche", 23, pp. 272-310.

29. *Gli stalli lignei dipinti della basilica di Aquileia*, "Aquileia Chiama", 31, dicembre, pp. 15-16.
30. *La scultura romana*, in *La scultura in Friuli*, I, pp. 13-114.
31. *Notizie archeologiche nella Storia fisica del Friuli di Giuseppe Girardi*, "Memorie Storiche Forogiuliesi", 63, pp. 21-35.
32. *Produzione e commercio dei laterizi nell'agro di Iulia Concordia*, "Il Noncello", 57, pp. 135-235.
33. *Speciale scuola: lavoro e lavoratori in età romana*, "Aquileia Chiama", 30, giugno, pp. 9-11.
- 1984**
34. *Il sarcofago di Firmina nel museo di Portogruaro e la decorazione a ghirlanda nei sarcofagi aquileiesi*, "Antichità Altoadriatiche", 25, pp. 47-67.
35. *Il territorio di Azzano Decimo (Pordenone) in epoca romana*, "Atti dei Civici Musei di Storia ed Arte, Trieste", quaderno 13,2, *Problemi storici e archeologici dell'Italia nordorientale e delle regioni limitrofe dalla preistoria al medioevo*, pp. 171-192.
36. *Marchi di fabbrica su urne con bordo a mandorla dal medio Friuli*, "Aquileia Nostra", 55, cc. 5-32.
37. *Nuovi frammenti altomedievali della diocesi di Aquileia*, "Forum Iulii", 8, pp. 25-42.
38. *Per un'analisi del territorio: invito ai lettori*, "Quaderni della FACE", luglio-dicembre, n. 65, pp. 29-34.
39. *Problemi, metodi e risultati della ricerca di superficie*, in *Ricerca storica e prospezione archeologica*, Villalta, pp. 7-15.
40. *Sant'Andrea di Perteole. Storia di una chiesetta*, "Sot la nape", 2-3, pp. 13-32.
41. *Speciale scuola: alla ricerca del tempo perduto. Metodi e risultati dell'analisi delle variazioni climatiche*, "Aquileia Chiama", 31, giugno, pp. 8-11.
42. *Speciale scuola: trasformazioni di un motivo iconografico*, "Aquileia Chiama", 31, dicembre 1984, pp. 13-15.
- 1985**
43. *A proposito del premio Ciscjel ovvero come mantenere subalterna la cultura friulana*, "Quaderni della FACE", gennaio-giugno, pp. 63-68.
44. *Fibule da Aquileia della collezione di Toppo dei Civici Musei di Udine*, "Memorie Storiche Forogiuliesi", 65, pp. 11-22.
45. *Il sacello aquileiese di Giove nell'interpretazione di A. Pontini*, "Aquileia Chiama", 32, giugno, pp. 2-6.
46. *Il territorio di Sevegliano in epoca romana*, "Aquileia Nostra", 56, cc. 69-117.
47. *La presenza romana*, in *Fagagna: uomini e terra*, Udine, pp. 69-85.
48. *Notizie*, "Archivio Veneto", s. V, vol. 124, pp. 154-156.
49. *Sarcofagi altoadriatici con decorazione a cornucopie sul fianco*, "Atti e Memorie della Società Istriana di Archeologia e Storia Patria", 33, pp. 31-43.
50. *Sul commercio dei laterizi tra Aquileia e la Dalmazia*, "Antichità Altoadriatiche", 26, pp. 209-226.
51. *Sul "miracolo del paralitico" nella ceramica africana. A proposito di un frammento aquileiese*, "Aquileia Chiama", 32, dicembre, pp. 8-10.
52. *Un caso esemplare: il museo di S. Vito*, in *Ricerca storica e prospezione archeologica*, atti dell'incontro di studio Università - Gruppi archeologici friulani, Udine 15-16 dicembre 1984, a cura di A. TAGLIAFERRI, Udine, pp. 83-86.
- 1986**
53. *Alcuni bronzetti aquileiesi di tradizione preromana presso i Civici Musei di Udine*, "Aquileia Nostra", 57, cc. 65-76.
54. *Federico De Rocco e la tutela dei beni culturali*, in *De Rocco e la società sanvitese del suo tempo*, atti del convegno di studi (dicembre 1983 - gennaio 1984), Pordenone, pp. 203-213.
55. *Il territorio in epoca romana e altomedievale*, in *Storia di Azzano Decimo*, Azzano, pp. 33-63.
56. *La villa romana del Gorgaz presso S. Vito al Tagliamento*, "Il Noncello", 60, pp. 63-103.
57. *Peso romano da Zuglio*, "Sot la nape", 1, pp. 33-39.
58. *Tracce di attività di intreccio in Aquileia romana*, in *Materiali di una ricerca per la mostra "Intrecciatura tradizionale friulana"*, Udine, pp. 121-123.

- 1987**
59. a) *Un bollo su tegola della gens concordiese Turannia*; b) *Ritrovata CIL, V, 137**, "Aquileia Nostra", 58, cc. 319-322.
60. *Dall'espansione ottocentesca alla crisi del Novecento: il caso della fornace di Pasiano*, in *Fornaci e fornaciai...*, pp. 121-134.
61. *Due momenti dell'uso del cotto in architettura*, in *Fornaci e fornaciai...*, pp. 71-82.
62. *Fornaci di epoca romana in Friuli*, in *Fornaci e fornaciai...*, pp. 26-50.
63. *Importanti ritrovamenti archeologici sul colle del castello di Udine*, "Forum Iulii", 10-11, pp. 37-39.
64. *Individuato un tratto della da Concordia al Norico?*, "Aquileia Nostra", 58, cc. 277-284.
65. *Marsure, Borsato e la decorazione ottocentesca di palazzo Tinghi a Udine ovvero echi foscoliani nella produzione artistica cittadina del primo Ottocento*, "Sot la nape", 39,1, pp. 43-54.
66. *Nota in margine al ritrovamento dell'età del ferro di S. Croce di Carpi*, "Quaderni della Bassa Modenese", 1, 1, pp. 5-10.
67. *Pavia di Udine - Complesso archeologico. Scavi 1986 - 1987*, "Aquileia Nostra", 58, cc. 369-374.
68. *Scarti di fabbrica di fornaci aquileiesi*, "Aquileia Chiama", 34 dicembre 1987, pp. 6-9.
69. *Tra Tagliamento e lago di Cavazzo. Alla ricerca della viabilità e degli insediamenti dell'antichità*, in *Val dal lac*, numero unico per il congresso della Società Filologica Friulana, Udine, pp. 15-24.
70. *Udine*. a) *Scavi sul colle del castello*; b) *Il cimitero della chiesa di S. Maria*; c) *Udine. Scavi presso la chiesa di S. Francesco*, "Aquileia Nostra", 58, cc. 335-342.
71. Con A. CANDUSSIO, *Le monete rinvenute nell'area del complesso archeologico di Pavia di Udine*, "Rivista di numismatica italiana", 84, pp. 109-123.
- 1988**
72. *Bollo in coppetta di t. s. norditalica e pseudo-mar-*
chi laterizi da Tiezzo (Azzano Decimo, Pordenone), "Aquileia Nostra", 59, cc. 317-321.
73. *Contributo alla conoscenza di Aquileia nel periodo tetrarchico. I medaglioni aquileiesi con busti di divinità e il loro probabile reimpiego nella facciata del circo*, "Memorie Storiche Forogiuliesi", 68, pp. 63-80.
74. *Due antichi sepolcreti del medio Friuli*, "Memorie Storiche Forogiuliesi", 67, pp. 127-134.
75. *Il ruolo dei Musei Civici*, in *Beni archeologici e istituzioni pubbliche. Bilanci, prospettive, progetti*, a cura di G. BANDELLI, G. F. GIANNOTTI e M. VERZÁR BASS, Trieste, pp. 31-38.
76. *Le mura medievali di Aquileia*, "Antichità Altoadriatiche", 32, pp. 335-361.
77. *Medeuzza (S. Giovanni al Natisone)*. a) *Necropoli e villa romana*; b) *Pavia di Udine - scavo di una villa rustica e dell'annessa area di fornace*, "Aquileia Nostra", 59, cc. 375-379.
78. *Per la conoscenza degli insediamenti romani nella bassa pianura friulana*, "Civiltà Padana", 1, pp. 75-90.
79. *Pradamano - Scavo di necropoli rurale del periodo altomedievale*, "Aquileia Nostra", 59, cc. 387-388.
80. *Una produzione laterizia del primo periodo imperiale a Carlino (Udine)*, "Aquileia Nostra", 59, cc. 302-306.
81. *Verso un museo del lavoro?*, "Sot la nape", 40, 1, pp. 5-10.
82. *Vissandone (Basiliano). Scavo di tomba altomedievale*, "Aquileia Nostra", 59, cc. 392-393.
83. Con il GRUPPO ARCHEOLOGICO DEL VENETO ORIENTALE, *Il territorio di Morsano al Tagliamento in epoca romana*, in *Morsan*, numero unico per il congresso della Società Filologica Friulana, Udine, pp. 37-48.
84. Con T. RIBEZZI, *Fornaci e fornaciai in Friuli: una storia umana e sociale*, "Rassegna tecnica", marzo aprile, 2, pp. 19-22.
85. Con C. ZACCARIA, *Bolli su anfora da Carlino (Udine)*. *Bolli su anfora nella raccolta civica di Marano Lagunare (Udine)*, "Aquileia Nostra", 59, cc. 306-311.

- 1989**
- 86.** *Appunti sulla circolazione monetaria nell'agro di Aquileia nell'età repubblicana*, "Antichità Altoadriatiche", 35, pp. 151-178.
- 87.** *A proposito del problema della continuità tra l'epoca romana e l'alto medioevo. Il caso della necropoli di Sclaunicco*, "Atti dell'Accademia di Scienze, Lettere e Arti di Udine", 82, pp. 79-146.
- 88.** *Pavia di Udine. Scavi 1988*, "Aquileia Nostra", 60, cc. 369-373.
- 89.** *Tracce di una produzione anforica nell'agro di Iulia Concordia*, in *Anfore romane e storia economica: un decennio di ricerche*, atti del convegno di Siena, Collection de l'École française de Rome, 114, Roma, pp. 576-577.
- 90.** *Udine. Sondaggi in corrispondenza delle fondazioni della Loggia del Lionello*, "Aquileia Nostra", 60, cc. 345-346.
- 91.** Con A. CANDUSSIO e M. LAVARONE, *Tre lame protostoriche in bronzo da Aquileia*, "Aquileia Nostra", 60, cc. 25-32.
- 92.** Con C. ZACCARIA, *Ancora un "ghost name" ad Aquileia: rilettura di CIL V 8375*, "Aquileia Nostra", 60, cc. 316-317.
- 93.** Con C. ZACCARIA, *Una nuova aretta votiva al Tima-vo da Monastero di Aquileia*, "Aquileia Nostra", 60, cc. 309-311.
- 1990**
- 94.** a) *Segnalazione di due epigrafi romane esistite in una collezione a Terzo di Aquileia ed oggi scomparse*; b) *caemento mersit acerbo*; c) *epigrafe funeraria cristiana della Beligna*, "Aquileia Nostra", 61, cc. 339-343.
- 95.** *Archeologia a Marano Lagunare*, in *Maran*, numero unico per il congresso della Società Filologica Friulana, Udine, pp. 13-16.
- 96.** *Fattori di rischio del patrimonio artistico e archeologico italiano*, "Atti dell'Accademia di Scienze, Lettere e Arti di Udine", 83, pp. 195-204.
- 97.** *Il periodo romano*, in *Castello, comunità e giurisdizione di Strassoldo: ottocento anni di storia*, a cura di M. STRASSOLDO, Strassoldo, pp. 19-24.
- 98.** *Indagini archeologiche in via Mercatovecchio, riva Bartolini e piazza del Duomo*, "Aquileia Nostra", 61, cc. 367-369.
- 99.** *Punte di freccia a tre alette dal Friuli - Venezia Giulia e dai territori contermini*, "Civiltà Padana", 3, pp. 53-76.
- 100.** *Reperti archeologici di recente rinvenimento databili tra V e VIII sec. e loro significato per la storia del popolamento in Friuli*, "Archeologia Medievale", 17, pp. 85-110.
- 101.** *Schede in I Longobardi*, Catalogo della Mostra, Milano.
- 102.** *Udine. Civici Musei e Gallerie di Storia e Arte. Museo Archeologico e Gabinetto Numismatico*, "Annali dell'Istituto Italiano di Numismatica", 37, pp. 167-181.
- 103.** *Udine, osservazioni effettuate nell'atrio del castello*, "Aquileia Nostra", 61, cc. 358-362.
- 104.** *Viabilità e insediamenti nell'antico Friuli. Un problema di continuità*, in *La Venetia nell'area padano-danubiana*, Padova, pp. 41-57.
- 105.** Con A. CANDUSSIO, *Fibule tipo Jobst 13 B nel Friuli-Venezia Giulia*, "Arheološki vestnik", 41, pp. 177-182.
- 106.** Con A. CANDUSSIO e S. DEMETZ, *Fibule "ad arpa" o del tipo Almgren 65*, "Aquileia Nostra", 61, cc. 77-94.
- 107.** Con A. CANDUSSIO e P. M. PRÖTTEL, *Spätantike Scharnierfibeln aus der Region Friuli-Venezia Giulia*, "Germania", 68, pp. 612-627.
- 108.** Con G. CANOVA, *Udine - Lavori edilizi in corrispondenza del civico n. 7 di via Manin*, "Aquileia Nostra", 61, cc. 362-367.
- 109.** Con S. VITRI, *Udine. Scavi nella piazza Venerio*, "Aquileia Nostra", 61, cc. 371-376.
- 1991**
- 110.** *Alcuni oggetti di epoca repubblicana da Sevegliano*, "Aquileia Nostra", 62, cc. 9-22.
- 111.** *Comune di Bagnaria Arsa. Sevegliano: scavo di strutture tardorepubblicane e tardoimperiali*, "Aquileia nostra", 62, cc. 257-263.
- 112.** *Die Terrakotta-Ausstattung eines republikanischen Tempels in Sevegliano bei Aquileia*, in *2. Internatio-*

- nales Kolloquium über Probleme des provinzialrömischen Kunstschaffens, Veszprém, pp. 63-82.
- 113.** *Il formarsi delle collezioni dei Civici Musei*, in *Preziosi. Oreficeria sacra e profana dei Civici Musei*, Catalogo della Mostra, a cura di G. BERGAMINI, Udine, pp. 17-22.
- 114.** *L'area della chiesa di S. Quirino e una veduta di Udine attribuita a Luca Carlevarijs*, in *La chiesa di S. Quirino*, Udine, pp. 59-64.
- 115.** *Le fibule in Friuli tra La Tène e romanizzazione*, "Antichità Altoadriatiche", 37, pp. 123-155.
- 116.** *Una sepoltura femminile presso Alnicco (Comune di Moruzzo, Udine)*, "Quaderni Friulani di Archeologia", 1, pp. 115-137.
- 117.** Con S. VITRI, M. LAVARONE, E. BORGNA e S. PETTARIN, *Udine dall'età del bronzo ad età altomedievale*, "Antichità Altoadriatiche", 37, pp. 71-122 e in particolare pp. 115-122.
- 1992**
- 118.** *Bonvesin de la Riva, Boseto e una "antica pisside" di Buia*, in *Ori e tesori d'Europa*, atti del convegno di studio, Udine, pp. 255-262.
- 119.** *Continuità e discontinuità degli insediamenti in Aquileia e nell'immediato suburbio*, in *Il territorio tra tardoantico e altomedioevo. Metodi di indagine e risultati*, Firenze, pp. 73-83.
- 120.** *Da Ludovico Manin a Napoleone: echi nella produzione numismatica e medagliistica del tempo*, in *Ori e tesori d'Europa*, Catalogo della Mostra, Milano, pp. 332-337.
- 121.** *Echi classici nelle medaglie di Aurelio Mistruzzi*, in *Il lascito Mistruzzi della Provincia di Udine*, Udine, pp. 17-28.
- 122.** *Fibule del tipo Nova Vas dal territorio di Aquileia*, "Aquileia Nostra", 63, cc. 53-60.
- 123.** *I dati archeologici sul popolamento del settore alpino in epoca romana*, in *Castelraimondo - Scavi 1988 - 1990*, 1, Cataloghi e monografie dei Civici Musei di Udine, 2, Roma, pp. 99-110.
- 124.** *I Patriarchi di Aquileia e la sopravvivenza della cultura materiale dell'antichità*, "Antichità Altoadriatiche", 38, pp. 265-279.
- 125.** *Lucerne della villa romana di Pavia di Udine*, "Udine. Bollettino delle civiche istituzioni", 1, pp. 33-51.
- 126.** *Note of the Diffusion of Swastika Fibulae with Horse-head Decoration in the Late Roman Period*, "Arheološki vestnik", 43, pp. 105-110.
- 127.** *Noterelle epigrafiche. a) Il monumento funerario dei seviri aquileiesi L. Petronius Fuscus, L. Svedius Iucundus e dei loro liberti. b) Un colombario dei servi e liberti di Q. Septueius Clemens conductor ferrariarum Noricarum in Aquileia*, "Atti e Memorie della Società Istriana di Archeologia e Storia Patria", 92, pp. 21-37.
- 128.** Con A. CANDUSSIO, G. CASSANI e M. FASANO, *Il pozzo di Sevegliano*, "Aquileia Nostra", 63, cc. 61-92.
- 1993**
- 129.** *Castions di Strada. Necropoli del periodo tardoantico*, "Quaderni Friulani di Archeologia", 3, pp. 63-73.
- 130.** *I bolli laterizi dell'agro aquileiese: alcuni problemi*, in *I laterizi di età romana nell'area nordadriatica*, a cura di C. ZACCARIA, Cataloghi e monografie dei Civici Musei di Udine 3, Roma, pp. 179-186.
- 131.** *Il cimitero di san Francesco. Gli oggetti metallici*, in *Ceramiche rinascimentali a Udine...*, pp. 127-128.
- 132.** *I metalli*, in *Ceramiche rinascimentali a Udine...*, pp. 105-112.
- 133.** *Indici analitici*, in J. B. BRUSIN, *Inscriptiones Aquileiae*, III, Udine.
- 134.** *La bolla plumbea del papa Urbano IV*, in *Ceramiche rinascimentali a Udine...*, pp. 121-122.
- 135.** *Leopoldo Zuccolo*, "Antichità Altoadriatiche", 40, pp. 137-151.
- 136.** *Lo scavo*, in *Ceramiche rinascimentali a Udine...*, pp. 21-34.
- 137.** *Lovaria (comune di Pradamano), scavo di parte di edificio romano a destinazione agricola e di necropoli del periodo altomedievale*, "Quaderni Friulani di Archeologia", 3, pp. 162-163.

138. *Noterelle epigrafiche, a) una sconosciuta grande opera pubblica aquileiese. b) Piscina aquileiese*, "Memorie Storiche Forogiuliesi", 73, pp. 285-298.
139. *Oggetti in osso*, in *Ceramiche rinascimentali a Udine...*, pp. 113-114.
140. *Olle per stufe*, in *Ceramiche rinascimentali a Udine...*, pp. 85-87.
141. *Recipienti per spezie*, in *Ceramiche rinascimentali a Udine...*, pp. 81-82.
142. *Saggi di scavo entro la pieve di Castions di Strada*, "Quaderni Friulani di Archeologia", 3, pp. 119-128.
143. *Sevegliano e Lovaria: una probabile produzione locale di anfore Lamboglia 2 attestata da un nuovo bollo*, "Quaderni Friulani di Archeologia", 3, pp. 159-161.
144. *Una proposta operativa: analisi sulle anfore Lamboglia 2*, in *Archeometria della ceramica. Problemi di metodo*, atti del convegno di Rimini, Bologna, pp. 119-124.
145. *Vaso da fiori*, in *Ceramiche rinascimentali a Udine...*, p. 88.
146. Con A. CANDUSSIO e A. NAZZI, *La villa rustica di Lavariano*, in *Mortean*, numero unico per il congresso della Società Filologica friulana, Udine, pp. 97-118.
- 1994**
147. *Beneficari di Aquileia*, "Aquileia Nostra", 65, cc. 6-80.
148. *Fibel germanischen Ursprungs in Archaeol. Museum Aquileia*, "Germania", 72, 2, pp. 607-611.
149. *I rapporti tra arco alpino orientale, Pannonia e le province del medio Danubio attraverso lo studio delle fibule*, in *La Pannonia e l'impero romano*, Annuario dell'Accademia d'Ungheria, Milano, pp. 193-209.
150. *Le monete celtiche del Friuli: la documentazione archeologica*, in *Numismatica e archeologia del celtismo padano*, atti del convegno internazionale, Saint Vincent, settembre 1989, Aosta, pp. 7-21.
151. *Lovaria. Comune di Pradamano del Friuli. Campagne di scavi 1993 1994*, "Aquileia Nostra", 65, cc. 368-374.
152. *Scavo a Lovaria (campagna 1994)*, "Quaderni Friulani di Archeologia", 4, pp. 197-200.
153. *Ville romane a nord del Po*, "Balacas Kozlemények", 3, pp. 84-93.
154. Con M. FASANO, *Udine romana-altomedievale e la grezza terracotta del castello di Udine*, "Arheološki Vestnik", 45, pp. 171-185.
155. Con M. FASANO, G. CASSANI, T. CIVIDINI e A. R. TERMINI, *Saggi di scavo ad Aquileia (1988)*, "Quaderni Friulani di Archeologia", 4, pp. 45-101.
- 1995**
156. *Anfore Almagro 50 e Almagro 51 nell'alto Adriatico*, "Quaderni Friulani di Archeologia", 5, pp. 190-192.
157. *Ceramica a vernice nera da Sevegliano*, "Rei cretariae romanae fautorum acta", 34 = "Alba regia", Szekesféhervár, pp. 155-163.
158. *Fibule ed altri elementi in bronzo dell'abbigliamento del periodo antonino-severiano in Aquileia e nell'area medio-danubiana*, "Memorie Storiche Forogiuliesi", 75, pp. 191-202.
159. *Il costituirsi della collezione di Toppo*, in *Aquileia romana nella collezione di Francesco di Toppo*, pp. 76-79.
160. *Infundibulum di probabile produzione aquileiese della collezione di Toppo*, in *Aquileia romana nella collezione di Francesco di Toppo*, pp. 106-107.
161. *L'area del collegio sacro di Marte alla Colombara*, in *Aquileia romana nella collezione di Francesco di Toppo*, pp. 82-87.
162. *L'area sepolcrale dei Cornelii lungo il decumano massimo di Aquileia*, in *Aquileia romana nella collezione di Francesco di Toppo*, pp. 80-81.
163. *Oltre la frontiera. Tracce di acculturazione tra varie popolazioni nell'area altoadriatica e nell'arco alpino (V-VIII sec.)*, in *Città, castelli e campagne nei territori di frontiera (secoli VI e VII)*, 5 seminario sul tardoantico e l'altomedioevo in Italia centro-settentrionale, Mantova, pp. 135-144.

164. *Presenze di anfore del tipo Dressel 6 A con marchio M.HERPICEN*, "Quaderni Friulani di Archeologia", 5, pp. 183-189.
165. *Scatoletta in ambra a forma di Pan*, in *Aquileia romana nella collezione di Francesco di Toppo*, pp. 108-111.
166. *Tracce della prima romanizzazione a Pozzuolo*, in *Pozzuolo del Friuli*, a cura di G. BERGAMINI, Udine, pp. 36-40.
167. *Una rete per l'Europa*, "Quaderni dell'Associazione della Carnia - Amici dei Musei e dell'Arte", 2, pp. 53-56.
168. *Uno studio sulle anfore Lamboglia 2*, "Quaderni Friulani di Archeologia", 5, pp. 178-182.
169. Con M. LAVARONE, *Codroipo. Scavi nel centro storico*, "Quaderni Friulani di Archeologia", 5, pp. 209-211.
170. Con M. LAVARONE, *Lovaria (comune di Pradamano). Scavi 1995*, "Quaderni Friulani di Archeologia", 5, pp. 212-216.
171. Con M. LAVARONE, *Necropoli di Iutizzo - Campagna di scavo 1995*, "Quaderni Friulani di Archeologia", 5, pp. 207-208.
- 1996**
172. *Analisi della necropoli*, in *I soldati di Magnenzio...*, pp. 36-50.
173. *Die Museen in Friaul-Julisch Venetien*, in 7. *Österreichischer Museumstag*, Klagenfurt, pp. 6-12.
174. *Il catalogo*, in *I soldati di Magnenzio...*, pp. 51-95.
175. *Il Friuli e la Pannonia*, "Quaderni dell'Accademia", 2, dicembre, pp. 11-14.
176. *La necropoli di Iutizzo nel quadro delle necropoli rurali tardoantiche del Friuli e dell'Italia settentrionale e suo valore per le indicazioni di carattere storico ed economico del popolamento del Friuli*, in *I soldati di Magnenzio...*, pp. 117-124.
177. *Militaria da Aquileia e lungo la via dell'ambra (I sec. a.C. - I sec. d.C.)*, in *Lungo la via dell'ambra...*, pp. 157-180.
178. *Olle per stufe. A proposito di alcuni rinvenimenti in Friuli*, "Udine. Bollettino delle civiche istituzioni culturali", 3, pp. 51-64.
179. *Schede 1995-1996*, "Archeologia Medievale", 23, pp. 552-557.
- 1997**
180. *Da Napoleone al Fabris. Medaglie dei Civici Musei di Udine*, Trieste.
181. *Il tema della rinascita di Aquileia nel periodo napoleonico. Un mito tra l'epoca del Muratori e quella del Mommsen, in 1797. Napoleone e Campoformido*, Catalogo della Mostra, Milano, pp. 140-152.
182. *L'archeologia postmedievale nel Friuli-Venezia Giulia*, "Archeologia postmedievale", 1, atti del convegno di studi di Sassari, pp. 231-240.
183. *La romanizzazione della Slovenia e dell'Europa centro-orientale alla luce di recenti studi*, "Aquileia Nostra", 68, cc. 263-268.
184. *La scultura romanica. Brevi note*, in *Poppone. L'età d'oro del patriarcato di Aquileia*, Roma, pp. 205-209.
185. *Neue Archäologische Forschung in Alpen-Adria-Raum*, in *Karantainen-Ostarrichi*, a cura di A. MORITSCH, Klagenfurt, pp. 137-157.
186. *Nuovi studi sulle fibule romane (1986-1995)*, "Journal of Roman Archaeology", 10, pp. 166-180.
187. *Nuovi studi sul periodo tardo-antico nell'area alto-adriatica*, "Aquileia Nostra", 68, cc. 277-286.
188. *Nuovi studi sulle plumbatae (= mattiobarbuli?). A proposito degli stanziamenti militari nell'Illirico occidentale e nell'Italia orientale nel IV e all'inizio del V secolo*, "Aquileia Nostra", 68, cc. 237-246.
189. *Qualche osservazione sulle anfore greco-italiche dell'alto Adriatico*, "Quaderni Friulani di Archeologia", 7, pp. 161-167.
190. *Schede relative ai musei archeologici di Udine, Aquileia, Cividale etc. in Udine. I musei del territorio*, a cura di G. BARBIERI e C. FURLAN, Cittadella (Padova), pp. 25-27, 45-59, 61-68.
191. *Una produzione artigianale di un vetraio a Sevegliano (Agro di Aquileia, Italia settentrionale) nel IV sec. d. C.*, "Journal of Glass Studies", 39, pp. 23-31.
192. *Zwiebelknopffibeln del tipo Keller 6 da Aquileia*, "Arheološki vestnik", 48, pp. 247-260.

- 193.** Con L. USAI, *La tomba del cavaliere longobardo Moechis a Lovaria (Comune di Pradamano, provincia di Udine): un caso di acculturazione dopo la metà del VII sec.*, in *I congresso nazionale di Archeologia medievale*. Pisa 1977, a cura di S. GELICHI, Firenze, pp. 261-264.
- 1998**
- 194.** *Banchi di anfore a Sevegliano e a Codroipo*, in *Bonifiche e drenaggi con anfore in epoca romana: aspetti tecnici e topografici*, atti del seminario di studi Padova 19-20 ottobre 1995, a cura di S. PESAVENTO MATTIOLI, Modena, pp. 211-216.
- 195.** *Il lascito al Comune*, in *Collezione de Brandis del Gabinetto Numismatico dei Civici Musei di Udine. Monete della Sicilia antica*, Centro regionale di Catalogazione di Villa Manin di Passariano, pp. 41-45.
- 196.** *Il Museo Archeologico dei Civici Musei di Udine*, in *The Roman Town in a Modern City*, (Proceedings of International Colloquium held on the occasion of the 100th Anniversary of the Aquincum Museum, Budapest 1994). Aquincum nostrum, 2, a cura di M. NÉMETH, Budapest, pp. 201-203.
- 197.** *Interventi in Agenda Friulana 1999.*
- 198.** *Intervista a S. Olivo*, in *Silvio Olivo*, Catalogo della Mostra, Udine, pp. 77-79.
- 199.** *La circolazione vetraria nell'Italia nordorientale nel periodo tardoantico e la produzione di un maestro vetraio a Sevegliano*, in *Il vetro dall'antichità all'età contemporanea: aspetti tecnologici, funzionali e commerciali*, atti delle 2^e giornate nazionali di studio, AIHV – Comitato nazionale italiano, 14-15 dicembre 1996, Milano, Milano, pp. 165-172.
- 200.** *Le necropoli dell'Istria e della Dalmazia: tra romanizzazione e sopravvivenza di tradizioni locali*, in *Trasparenze imperiali. Vetri romani dalla Croazia*, Catalogo della Mostra di Roma, Milano, pp. 51-60.
- 201.** *Monumenti antichi a Cassacco*, in *Cassacco. Motivi di storia e di cultura*, Atti dell'incontro di studio, 19 dicembre 1992, Spilimbergo, pp. 25-42.
- 202.** *Rapporti tra l'area altoadriatica e la penisola iberica*, "Quaderni Friulani di Archeologia", 8, pp. 113-126.
- 203.** *Rotte e commerci nell'Adriatico in epoca romana*, in *Trasparenze imperiali. Vetri romani dalla Croazia*, Catalogo della Mostra di Roma, Milano, pp. 101-116.
- 204.** *Schede*, in *Tesori della Postumia. Archeologia e storia intorno a una grande strada romana alle radici dell'Europa*, Catalogo della Mostra di Cremona, Milano.
- 205.** Con A. FABBRO, *Comuni di Camino al Tagliamento e di Varmo (UD)*, "Quaderni Friulani di Archeologia", 8, pp. 113-126.
- 206.** Con G. CASSANI e M. FASANO, *Ceramica grezza dalle necropoli dell'Italia nordorientale: alcuni casi*, in *Ceramica in Italia: VI-VII secolo*, atti del convegno in onore di John W. Hayes, Roma, 11-13 maggio 1995, Firenze pp. 599-606.
- 1999**
- 207.** *Arte romana a Cividale*, in *Cividât*, numero unico per il congresso della Società Filologica Friulana, pp. 161-174.
- 208.** *Codroipo - Piazza Marconi. Lo scavo*, in *Quadrivium sulla strada di Augusto...*, pp. 61-64.
- 209.** *Elementi cronologici per la datazione di collane e braccialetti in pasta vitrea blu a vaghi poliedrici dagli scavi del 1996 della necropoli tardoantica di Iutizzo (Codroipo, UD)*, in *Atti della III Giornata Nazionale di Studio "Il vetro fra antico e moderno, Milano 31 ottobre 1997"*, Milano, pp. 45-50.
- 210.** *Il drenaggio di Codroipo e la cultura materiale nell'agro di Aquileia nell'ultimo decennio del I secolo a.C.*, in *Quadrivium sulla strada di Augusto...*, pp. 139-143.
- 211.** *Immagini del Novecento. Album fotografico della Parrocchia di San Quirino, dopo la storia del Blasich*, in *La parrocchia di San Quirino a Udine*, Udine, pp. 105-114.
- 212.** *Insedimenti sparsi nell'agro di Aquileia: il caso di Codroipo*, in *Studio e conservazione degli insedia-*

- menti minori romani in area alpina, Atti dell'incontro di studi, Udine - Forgaria, 20 settembre 1997, Bologna, pp. 49-62.
213. *Il ripostiglio di Belgrado di Varmo. Cento e vent'anni dopo*, "Quaderni Friulani di Archeologia", 9, pp. 19-29.
214. *La figura storica e il culto di San Quirino. Un aggiornamento sulla base della recente letteratura specialistica*, in *La parrocchia di San Quirino a Udine*, Udine, pp. 121-128.
215. *Nota sui bolli delle anfore rinvenute a Codroipo*, in *Quadrivium sulla strada di Augusto...*, pp. 127-131.
216. *Oltre lo specchio di una medaglia. Antonio Fabris, Filippo Giuseppini, Giovanni Battista Bassi, Francesco Dall'Ongaro e Caterina Percoto nel Friuli asburgico*, in *La tradizione classica nella medaglia d'arte dal Rinascimento al Neoclassicismo* pp. 224-242.
217. *Osservazioni sulle fibule del tipo Alesia e Jezerine. Un esempio di contatti commerciali e culturali tra l'età di Cesare e quella di Augusto nell'arco alpino orientale*, "Aquileia Nostra", 70, cc. 105-144.
218. *Quando fu inaugurata la strada da Iulia Concordia verso il Norico?*, in *Quadrivium sulla strada di Augusto...*, pp. 144-145.
219. *Qualche osservazione sulla diffusione dei prodotti bollati in terra sigillata in Italia nordorientale e nelle zone contermini nell'età augustea*, "Quaderni Friulani di Archeologia", 9, pp. 43-65.
220. *Una nuova pseudourna a cista (da Aquileia?) nella villa di Antonino di Prampero a Tavagnacco*, "Aquileia Nostra", 70, cc. 145-148.
221. Con A. LEONARDUZZI, *Recenti rinvenimenti di maiolica arcaica e altro materiale trecentesco a Udine nella Casa della Confraternita in Castello*, in *Ceramica dal Bassomedioevo al Rinascimento in Italia nordorientale e nelle aree transalpine...*, pp. 95-99.
222. Con G. BOTTAZZI, *Nuovi dati sul territorio di Aquileia romana*, "Antichità Altoadriatiche", 45, pp. 61-78.
223. Con G. CASSANI, *Codroipo - Piazza Marconi. Catalogo dei materiali*, in *Quadrivium sulla strada di Augusto...*, pp. 65-126.
224. Con M. LAVARONE, *Oro alla Patria. Dal magazzino metalli di Udine*, Briciole friulane, 2, Trieste.
225. Con S. PETTARIN e G. TASCA, *Cividale dal Paleolitico al periodo tardoromano*, in *Cividât*, numero unico per il congresso della Società Filologica Friulana, pp. 13-46.
- 2000
226. *Aquileia fine secolo*, in *Antonio Pontini...*, pp. 18-27.
227. *Fibule dal territorio del comune di Lestizza*, in T. CIVIDINI, *Presenze romane nel territorio del medio Friuli*, 7, Lestizza, Tavagnacco, pp. 187-192.
228. *Fibule del tipo "ad ancora" nell'Italia nordorientale*, "Quaderni Friulani di Archeologia", 10, pp. 93-96.
229. *Gli Avari visti dal ducato di Forum Iulii*, in *L'oro degli Avari...*, pp. 184-186.
230. *I laterizi in Friuli nell'alto medioevo*, in *I laterizi nell'alto medioevo italiano*, a cura di S. GELICHI e P. NOVARA, Ravenna, pp. 75-91.
231. *Il canale Anfora*, in *Canale Anfora...*, pp. 33-37.
232. *Intervento*, in *Il volontariato archeologico come risorsa (atti del convegno)*, "Quaderni Friulani di Archeologia", 10, pp. 41-44.
233. *Intervento in Pompei, Aquileia, Carinzia...*, pp. 34-35.
234. *Introduzione*, in *Introduzione e commento alla Fundkarte von Aquileia di H. Maionica*, pp. 8-14.
235. *I ritrovamenti archeologici di Sevegliano*, in *Bagnaria Arsa, viaggio tra archeologia, storia e arte*, Tavagnacco, pp. 20-37.
236. *Lapidario e Museo archeologico*, in *Trieste. I musei del territorio*, a cura di C. FURLAN e G. PAVANELLO, Cittadella, pp. 16-19.
237. *L'immagine di Aquileia attraverso i secoli*, in *I Patriarchi*, Catalogo della Mostra, Milano, pp. 23-27.
238. *Perteole. una chiesetta quindici anni dopo*, in *Un tesoro di Perteole: la chiesa dei SS. Andrea e Anna*.

- Campagne di scavo 1989-1990*, Udine, pp. 136-140.
- 239.** *Religiosità precristiana ad Aquileia*, in *I Patriarchi*, Catalogo della Mostra, Milano, pp. 31-34.
- 240.** *Schede del catalogo I Patriarchi*, Catalogo della Mostra, Milano, pp. 28-29 e 35-37.
- 241.** *Schede in Agenda friulana 2001*.
- 242.** *Viaggi da e ad Aquileia*, "Antichità Altoadriatiche", 46, pp. 313-334.
- 243.** Con A. LEONARDUZZI, G. NONINI e A. SACCAVINI, *Lo scavo entro palazzo Ottelio*, in *Le mattonelle rinascimentali di palazzo Ottelio*, Udine, pp. 21-30.
- 244.** Con G. TASCA, *Codroipo. Castelliere di Rividischia, Scavi 2000*, "Aquileia Nostra" 71, cc. 633-636.
- 245.** Con L. VILLA, *Attimis, chiesa di S. Giorgio, Scavi 2000*, "Aquileia Nostra", 71, cc. 628-630.
- 246.** Con M. LAVARONE, *Nimis, Castello di Cergneu. Scavi 2000*, "Aquileia Nostra", 71, cc. 636-639.
- 2001**
- 247.** *Attività produttive di Aquileia romana*, in *Da Aquileia al Danubio...*, pp. 7-37.
- 248.** *Due tipi di cimiteri tardoantichi di Aquileia*, "Quaderni Friulani di Archeologia", 11, pp. 51-64.
- 249.** *Elementi archeologici per l'individuazione dei culti tardorepubblicani nel territorio dell'attuale regione Friuli - Venezia Giulia*, in *Orizzonti del sacro. Culti e santuari antichi in Altino e nel Veneto orientale, Venezia 1-2 dicembre 1999*, Studi e ricerche sulla Gallia Cisalpina 14, *Altinum*, Studi di archeologia, epigrafia e storia 2, Roma, pp. 255-275.
- 250.** *Elementi della cultura materiale venetica, celtica e romana*, "Antichità Altoadriatiche", 48, pp. 150-185.
- 251.** *Guida dei musei di Udine*, in *Musei e collezioni della provincia di Udine*, Udine, pp. 17-33.
- 252.** *Interventi in Agenda friulana 2002*.
- 253.** *Intervento in Ricerche archeologiche nei cortili dell'Università Cattolica. La necropoli tardoantica, atti delle giornate di studio (Milano 25-26 gennaio 1999)*, a cura di M. SANNAZARO, *Contributi di archeologia* 1, Milano, pp. 183-184.
- 254.** *La seconda edizione del Corpus Vasorum Arretinorum e lo studio dei bolli relativi alla Venetia e all'area transalpina*, "Aquileia Nostra", 72, cc. 241-300.
- 255.** *L'attenzione per le antichità di Zuglio dal Rinascimento al Neoclassicismo*, in *Iulium Carnicum, centro alpino tra Italia e Norico dalla protostoria all'età imperiale*, Roma, pp. 211-236.
- 256.** *Le necropoli tardoantiche di Canneto sull'Oglio (MN) e di Iutizzo - Codroipo (UD). Due cimiteri rurali a confronto*, "Quaderni Friulani di Archeologia", 11, pp. 65-74.
- 257.** *Medaglie dei Giampaoli presso il Gabinetto Numismatico dei Civici Musei di Udine. Vecchie e nuove acquisizioni*, in *Le stagioni della medaglia italiana*, atti del sesto convegno internazionale di studio sulla storia della medaglia, 17-19 dicembre 1998, a cura di G. GORINI, Padova, pp. 149-159.
- 258.** *Sui contatti tra la Carinzia e l'Italia nordorientale alla fine del I secolo a. C.*, in *Carinthia romana und die Römische Welt*, Klagenfurt, pp. 133-148.
- 259.** *Un bronsetto inedito dalla bassa pianura friulana e la penetrazione di modelli italici in ambito celtico*, in *I Celti in Carnia e nell'arco alpino centro orientale*, atti della giornata di studio, 30 aprile 1999, a cura di S. VITRI e F. ORIOLO, Trieste, pp. 319-327.
- 260.** Con G. CASSANI, *Recenti rinvenimenti di tombe altomedievali nel centro storico di Codroipo (Ud)*, "Quaderni Friulani di Archeologia", 11, pp. 75-84.
- 261.** Con G. CASSANI e M. ODDONE, *Pour une détermination chimique de l'origine de quelques exemplaires de vaisselle en céramique commune provenant de l'ager Aquileiense (contextes datés)*, "Rei Cretariae Romanae fautores Acta", 37, pp. 107-114.
- 2002**
- 262.** *Alea iacta est*, in *Echi della terra*, Catalogo della Mostra di Gorizia, Firenze, pp. 45-52.
- 263.** *Fibel germanischer Ursprungs in Oberitalien*, in *100 Jahre Fibelformen nach Oscar Almgren*, (Internationale Arbeitstagung 25.-28. Mai 1997 in Kleinmachow, Land Brandenburg), *Forschungen zur Archäologie im Land Brandenburg*, 5, Wünsdorf 1998 [ma 2002], pp. 369-374.

264. *Il Bertoli, uno scavo lungo le mura aquileiesi e l'arredo piú antico del foro di Aquileia*, "Bollettino del Gruppo Archeologico Aquileiese", 11, pp. 86-97.
265. *Incontro di diverse culture nella Bassa friulana*, in *Kurm. Ipotesi e riscontri sulla presenza dei Celti e di altre popolazioni preromane nella Bassa friulana*, Udine, pp. 125-135.
266. *Interventi*, in *Agenda friulana 2003*.
267. *I rinvenimenti della Gurina e la romanizzazione dell'arco alpino orientale*, "Aquileia Nostra", 73, cc. 509-530.
268. *La peste in Aquileia*, in *Roma sul Danubio*, pp. 93-97.
269. *La romanizzazione del Friuli*, in *Roma sul Danubio*, pp. 41-47.
270. *Kräftig profilierte Fibeln aus Friaul (östliches Oberitalien)*, in *Zwischen Rom und dem Barbaricum, Festschrift f. T. Kolnik zum 70. Geburtstag*, a cura di K. KUZMOVÁ, K. PIETA e J. RAJČAR, Nitra, pp. 65-71.
271. *Le fibule "fortemente profilate" in Friuli. Alcune considerazioni*, "Antichità Altoadriatiche", 51, pp. 457-480.
272. *Militaria in Aquileia*, "Jahresberichte der Gesellschaft pro Vindonissa", 2001 (2002), ROMEC XIII, pp. 41-52.
273. *Militaria in Italia settentrionale*, in *Miles romanus...*, pp. 207-228.
274. *Militari e militaria ad Aquileia e nell'attuale Friuli*, in *Miles romanus...*, pp. 183-206.
275. *Osservazioni statistiche sulle "Zwiebelknopffibeln" con particolare riferimento ad Aquileia e a Spalato*, "Quaderni Friulani di Archeologia", 12, pp. 89-114.
276. *Sulla decorazione del piede delle "Zwiebelknopffibeln" di tipo Keller / Pröttel 3 / 4 b di Aquileia e del territorio circostante*, in *I bronzi antichi: produzione e tecnologia. Atti del XV Congresso Internazionale sui Bronzi Antichi, Grado-Aquileia 22-26 maggio 2001*, pp. 529-533.
277. *Un cinturone tardoromano da Rubik (Albania)*, "Quaderni Friulani di Archeologia", 12, pp. 147-151.
278. *Veneti, Celti e Romani. Un dibattito (sul passato o sul presente?) non ancora concluso*, "Atti dell'Accademia di Udine", 94, pp. 83-95.
279. Con G. CASSANI, *Osservazioni sulla ceramica grezza del Friuli. Il caso delle terrine*, in *1° incontro di studio sulle ceramiche tardoantiche e altomedievali*, atti del convegno di Manerba Cer.Am.Is, Manerba 16 ottobre 1998, a cura di R. CURINA e C. NEGRELLI, Mantova, Documenti di archeologia 27, pp. 55-63.
280. Con G. F. ROSSET, C. TIUSSI, P. VENTURA, *La necropoli di Nespolo di Lestizza (UD)*, "Quaderni Friulani di Archeologia", 12, pp. 147-151.
- 2003**
281. *Il Cortenovis, l'Asquini e le ricerche sui documenti celtici*, in *Delle medaglie carnico-illiriche del P. Angelo Maria Cortenovis*, a cura di M. MORENO, Trieste, pp. 13-32.
282. *La VII Triennale italiana della medaglia d'arte, Udine, Civici Musei, 18 settembre - 31 ottobre 1999*, "Bollettino di Numismatica", 34-35 (2000), pp. 316-317.
283. *Poseidonia - Paestum*, in *Paestum ad Aquileia...*, pp. 13-106.
284. *Produzioni locali e correnti di traffico sulle due sponde del Tagliamento nel periodo tardorepubblicano e nel primo periodo imperiale romano. Un tentativo di storia economica*, in *Giornata di studio sull'archeologia del medio e basso Tagliamento "in ricordo di Giuseppe Cordenons"*, a cura di G. TASCIA, S. Vito al Tagliamento, pp. 110-123.
285. *Qualche osservazione su alcuni punti della pianta di Aquileia*, "Memorie Storiche Forogiuliesi", 83, pp. 11-42.
286. *Qualche osservazione sulla veduta di Aquileia del 1693 conservata presso il Museo Diocesano di Udine*, in *Int di Aquileia dal 1600*, Aquileia, pp. 89-97.
287. *Sui rapporti tra alto Adriatico e costa albanese (I sec. a.C. - I sec. d.C.)*, "Antichità Altoadriatiche", 53, pp. 39-56.
288. *Udine, Civici Musei. Attività del Gabinetto numismatico in campo medaglistico*, "Bollettino di Numismatica", 34-35 (2000), pp. 239-241.

- 289.** Con F. GOVER, *Epigrafe di un cives Menapius a Varmo*, “Quaderni Friulani di Archeologia”, 13, pp. 255-259.
- 290.** Con M. DEL PICCOLO, G. C. FIAPPO, G. NONINI, B. REPEZZA, G. TASCA e I. VALOPPI, *Il territorio di Buttrio nell'antichità*, in *Buttrio. Una comunità tra ruralità e innovazione*, a cura di M. PASCOLINI, Udine, pp. 123-151.
- 2004**
- 291.** *Aquileia e la Dacia al tempo di Traiano*, in *Studia Historica et Archeologica In Honorem Magistrae Doina Benea*, Timișoara, pp. 65-82.
- 292.** *Dalla rinascita dell'antico alla sua conservazione*, in *Tra Venezia e Vienna. Le arti a Udine nell'Ottocento*, Catalogo della mostra, a cura di G. BERGAMINI, Milano, pp. 263-279.
- 293.** *Fibule a ginocchio dal Friuli Venezia Giulia*, “Aquileia Nostra”, 74, cc. 497-550.
- 294.** *Fibule di tipo Langton Down nell'Italia settentrionale, nell'arco alpino e nella penisola balcanica*, “Quaderni Friulani di Archeologia”, 14, pp. 69-72.
- 295.** *Germani ad Aquileia e nel territorio circostante*, in *Società e cultura in età tardoantica*, a cura di A. MARCONE, Firenze, pp. 254-276.
- 296.** *Il colombario dei Tarioleni ad Aquileia. Saggio sulla tradizione antiquaria friulana*, “Memorie Storiche Forogiuliesi”, 84, pp. 11-26.
- 297.** *Il Corpus dei vetri romani del Veneto e la sua sperabile continuazione per i vetri romani del Friuli*, in *Drobci antičnega stekla (Fragments of ancient Glass)*, a cura di I. LAZAR, Ljubljana, pp. 149-152.
- 298.** *Il territorio di Trivignano in epoca romana*, in *Trivignano Udinese e la sua storia, caratteri di una comunità della bassa friulana*, Udine, pp. 15-32.
- 299.** *Interventi*, in *Agenda friulana 2005*.
- 300.** *L'Accademia e l'Archeologia*, in *Lecture di un secolo dell'Accademia, 1867-1966*, Udine, pp. 69-78.
- 301.** *Nuovi studi sulla Legio XV Apollinaris*, “Aquileia Nostra”, 74, cc. 621-628.
- 302.** *Nuovi studi sul Norico*, “Journal of Roman Archaeology”, 17, pp. 689-696.
- 303.** *Sui rapporti tra Basso Danubio e alto Adriatico sulla base dello studio delle fibule*, in *Orbis antiquus. Studia in honorem Ioannis Pisonis*, Cluj-Napoca, pp. 191-210.
- 304.** *Una nuova fibula del tipo Keller 6 dalla necropoli di San Cristoforo a Padula (Salerno) e il problema della diffusione*, “Apollo. Bollettino dei Musei provinciali del Salernitano”, 19, pp. 24-28.
- 305.** *Un tesoretto di monete del tipo dei tetradrammi di Filippo II di Macedonia da Castelraimondo*, “Aquileia Nostra”, 74, cc. 129-142.
- 306.** Con D. CENCIGH e G. FRANCESCHIN, *Idrografia e viabilità nel territorio centro orientale di Aquileia romana*, “Quaderni Friulani di Archeologia”, 14, pp. 81-104.
- 307.** Con L. VILLA e A. BORZACCONI, *Dalla documentazione d'archivio allo scavo. Il caso di Rodeano*, “Quaderni Friulani di Archeologia”, 14, pp. 121-140.
- 2005**
- 308.** *Coppe corinzie nell'Alto Adriatico*, “Quaderni Friulani di Archeologia”, 15, pp. 103-112.
- 309.** *Da Abano a Pompei. Scavi archeologici nelle memorie di viaggio di Rinaldo de Renaldis (1779-1780)*, “Atti dell'Accademia ‘S. Marco’ di Pordenone”, 4/6, 2002-2004, pp. 259-290.
- 310.** *Gallerie, dall'antico al moderno*, in *Studi friulani*, a cura di G. BERGAMINI e G. ELLERO, Udine, pp. 93-102.
- 311.** *I corredi funerari di Durazzo e la circolazione delle merci lungo la costa orientale tra alto e basso Adriatico*, “Aquileia Nostra”, 75, cc. 317-340.
- 312.** *Il territorio di Dignano al Tagliamento in epoca romana*, in *Dignano*, a cura di G. BERGAMINI, Udine, pp. 39-48.
- 313.** *Keramikfunde aus Udine*, in *Straubing – Udine*, Straubing, pp. 11-32.
- 314.** *La ceramica di importazione (sigillata africana e anfore) come indicatore archeologico per il periodo bizantino nell'alto Adriatico*, “Quaderni Friulani di Archeologia”, 15, pp. 163-168.
- 315.** *L'aquileiese L. Octavivs Callistvs*, “Atti e Memorie

- della Società Istriana di Archeologia e Storia Patria”, 105, 2, pp. 67-84.
- 316.** *La strada da Concordia al Norico presso Pieve di Rosa*, in *Presenze romane nel medio Friuli*, 12, *Cammino al Tagliamento*, pp. 22-29.
- 317.** *L'idea degli Illiri nella storiografia italiana e dell'Italia nordorientale dalla fine dell'ottocento al novecento*, in *Gli Illiri e l'Italia...*, pp. 105-126.
- 318.** *Nota sulla diffusione delle fibule a svastica con terminazioni a testa di cavallo*, “Quaderni Friulani di Archeologia”, 15, pp. 117-122.
- 319.** *Nota sull'orologio solare della collezione Toppo*, “Quaderni Friulani di Archeologia”, 15, pp. 25-29.
- 320.** *Nuovi marchi su terra sigillata dal territorio sud orientale dell'agro di Iulia Concordia*, “Quaderni Friulani di Archeologia”, 15, pp. 31-42.
- 321.** *Osservazioni sulle fibule del tipo Alesia nell'arco alpino orientale e nell'alto Adriatico*, “Vjesnik za arheologiju i historiju dalmatinsku”, 87-89, pp. 79-88.
- 322.** *Osservazioni sulle fibule del tipo a svastica*, in *Corona laurea. Studii in onore di Luciei Teposu Marinescu*, Bucaresti, pp. 119-125.
- 323.** *Osservazioni sulle sepolture ad Aquileia*, “Antichità Altoadriatiche”, 59, pp. 379-400.
- 324.** *Un'anfora di Titus Palfurius Sura a Durazzo*, “Quaderni Friulani di Archeologia”, 15, pp. 101-102.
- 325.** Con G. CASSANI, *Alcune forme in ceramica grezza (XIII-XIV secolo, Patriarcato di Aquileia)*, in *Archeologie*, volume in onore di T. Mannoni, Genova, pp. 101-110.
- 2006**
- 326.** *Angelo Maria Cortenovis e i cucchiai degli Eusebii. Un eccezionale ritrovamento del periodo tardoantico nell'agro di Aquileia*, “Antichità Altoadriatiche”, 62, pp. 613-636.
- 327.** *A proposito di recenti rinvenimenti in Austria. La deformazione dei crani dal tardoantico all'alto medioevo*, “Anthropo&sophia”, pp. 54-58.
- 328.** *Collezioni di gemme antiche e incisori di gemme moderne a Udine tra Settecento e Ottocento*, in *Le gemme incise nel Settecento...*, pp. 145-155.
- 329.** *Fibule di tipo celtico in Friuli*, “Memorie Storiche Forogiuliesi”, 85, pp. 17-41.
- 330.** *Il pugilato nel mondo antico tra testi letterari e immagini artistiche*, in *La leggenda di Primo Carnera*, Catalogo della Mostra, Trento, pp. 69-78.
- 331.** *Itinerario del ferro dall'età del ferro al medioevo*, in *Acciaio domani, saperi, ricerca, futuro*, Catalogo della Mostra, pp. 79-84.
- 332.** *La “Zwiebelknoffibel” di S. Cristoforo di Padula*, in *Vecchi scavi, nuovi studi*, Salerno, pp. 139-146.
- 333.** *Pavia di Udine. Vent'anni dopo*, in *Pavie. Il Comune di Pavia di Udine e la sua storia*, a cura di A. BORZACCONI e G. CAIAZZA, Pasian di Prato, pp. 82-94.
- 334.** *Schede*, per la mostra sulla *Croce*, Pordenone.
- 335.** *Studi sulle fibule in Croazia e in Dacia*, “Journal of Roman Archaeology”, 19, pp. 625-632.
- 336.** *Un nuovo passante di cingulum (“Riemendurchzug”) dal Friuli*, “Quaderni Friulani di Archeologia”, 16, pp. 195-198.
- 337.** Con M. MORENO, *Per la conoscenza della circolazione delle merci nell'Adriatico: la schedatura informatica delle ceramiche dell'Italia settentrionale del museo di Durazzo*, in *The Heritage of Serenissima*, atti del convegno di Isola-Venezia, a cura di M. GUŠTIN, S. GELICHI, K. SPINDLER, Koper, pp. 217-220.
- 2007**
- 338.** *Aldo Rizzi e l'archeologia*, in *Un'identità: custodi dell'arte e della memoria. Studi, interpretazioni, testimonianze in ricordo di Aldo Rizzi*, a cura di G. M. PILO, L. DE ROSSI, I. REALE, Gorizia, pp. 47-53.
- 339.** *Aristide Sartorio. Come la guerra trasforma un pittore come un pittore trasforma la guerra*, in *Sartorio e la grande guerra...*, pp. 10-32.
- 340.** *Fibule dal territorio di Aquileia e dall'area di Salona dal I sec. a. C. al IV d. C. Un confronto*, in *Le regioni di Aquileia e Spalato...*, pp. 239-259.
- 341.** *Habitus. Identità e integrazione nel mondo antico attraverso lo studio delle fibule*, Udine.

342. *Hakenkreuzfibeln aus Norditalien*, "Bayerische Vorgeschichtsblätter", 72, pp. 319-326.
343. *Kleinfunde (secc. IV – VII d. C.) della regione di Ravenna*, "Journal of Roman Archaeology", 20, pp. 667-669.
344. *L'accademia e l'archeologia*, "Antichità Altoadriatiche", 64, pp. 145-178.
345. *La collezione udinese di Francesco di Toppo* in *Corpus signorum imperii romani, Italia, Regio X, Friuli Venezia Giulia*, a cura di M. VERZAR BASS, *Buttrio. La collezione di Francesco di Toppo a villa Florio*, Trieste, pp. 38-45.
346. *L'ambra in epoca romana*, in *Ambra* a cura di E. TREVISANI, Ferrara, pp. 38-41.
347. *Nota sulla diffusione delle bottiglie di forma Isings 50 con bollo C. Salvi Grati*, "Quaderni Friulani di Archeologia", 17, pp. 129-131;
348. *Osservazioni sulla diffusione delle coppe a depressioni tipo Isings 117*, "Quaderni Friulani di Archeologia", 17, pp. 143-148.
349. *Postilla su L. Aemilius Blasius o Blastus*, in *Le regioni di Aquileia e Spalato...*, pp. 205-209.
350. *Ripostiglio altomedievale di un fonditore a Giassico?*, in *Le valli del Natisone e dell'Isonzo tra Centroeuropa e Adriatico, atti del convegno internazionale di studi, San Pietro al Natisone (UD) 15-16 settembre 2006*, Studi e ricerche sulla Gallia Cisalpina, 20, Roma, pp. 283-288.
351. *Rivedendo alcuni manoscritti di carattere epigrafico letti dal Mommsen*, in *La ricerca epigrafica dal settecento al Mommsen nell'Italia nordorientale*, a cura di A. BUONOPANE, M. BUORA e A. MARCONE, pp. 144-154.
352. *Schede nel volume Ambre*, Catalogo della mostra di Napoli, a cura di M. L. NAVA e A. SALERNO.
353. *Varmo. Al confine del Tagliamento fra l'età del bronzo e la romanizzazione*, in *Varmo. Vil di Vâr*, pp. 15-24.
354. Con M. FUMOLO e F. ROSSET, *Udine. Indagini archeologiche sul versante meridionale del colle del castello*, "Notiziario della Soprintendenza per i Beni Archeologici del Friuli Venezia Giulia", 1/2006 (2007), pp. 120-126.
- 2008
355. *Appunti sulla cultura materiale del Trecento e del primo Quattrocento*, in *Splendori del gotico...*, pp. 127-131.
356. *Brevi notizie sull'economia dei Goti*, in *Goti dall'Oriente alle Alpi...*, pp. 44-51.
357. *Ceramica a vernice nera*, in *Sevegliano romana...*, pp. 66-78.
357. *Ciotole-grattugia e bocchette monoansate di probabile produzione microasiatica*, in *Sevegliano romana...*, pp. 127-129.
359. *Dai rinvenimenti casuali agli scavi sistematici*, in *Sevegliano romana...*, pp. 13-14.
360. *Di alcuni pettini di età longobarda dalla necropoli di Lovaria (Pradamano, Ud)*, "Quaderni Friulani di Archeologia", 18, pp. 77-86.
361. *Diffusione delle fibule del tipo Aucissa nell'area altoadriatica*, in *Fibule antiche del Friuli...*, pp. 31-32.
362. *Falces vinitoriae nell'Italia nordorientale*, "Aquileia Nostra", 78, cc. 241-263.
363. *Fibula con chiave ad arco di basso*, in *Fibule antiche del Friuli...*, p. 49.
364. *Fibule a forma di animali*, in *Fibule antiche del Friuli...*, pp. 51-53.
365. *Fibule ad arco liscio ("Fibeln mit glatten Bügel") o "einfache gallische Fibeln"*, in *Fibule antiche del Friuli...*, pp. 46-47.
366. *Fibule a pinzetta o "Zangenfibeln"*, in *Fibule antiche del Friuli...*, p. 54.
367. *Fibule con decorazione a smalto*, in *Fibule antiche del Friuli...*, p. 50.
368. *Fibule romboidali*, in *Fibule antiche del Friuli...*, p. 47.
369. *Gli scavi degli anni Novanta*, in *Sevegliano romana...*, pp. 18-35.
370. *I rinvenimenti vitrei*, in *Sevegliano romana...*, pp. 187-198.
371. *L'alimentazione dei Goti di San Giorgio di Attimis*, in *Goti dall'Oriente alle Alpi...*, pp. 85-86.
372. *La lingua e la religione dei Goti*, in *Goti dall'Oriente alle Alpi...*, pp. 35-43.
373. *La storia di Codroipo attraverso l'archeologia*, in

- Codroip, 85° Congrès de Societât Filologjiche Furlane, Codroip, 5 utubar 2008, pp. 173-178.
- 374.** *La tematica del confine nelle Alpi orientali dall'unità d'Italia a oggi e i suoi riflessi nello studio dell'antichità*, in *Terre d'incontro. Contatti e scambi lungo le valli del Natisone e dell'Isonzo dall'antichità al medioevo – Kraji srečanj, stiki in izmenaje vzdolž Nadiški in Soške od antike do srednjega veka*, Civildale del Friuli, pp. 324-339.
- 375.** *Le anfore tarde*, in *Sevegliano romana...*, p. 174.
- 376.** *Le fibule*, in *Sevegliano romana...*, pp. 215-221.
- 377.** *Le lucerne*, in *Sevegliano romana...*, pp. 175-179.
- 378.** *Linee per una storia dell'economia*, in *Sevegliano romana...*, p. 257.
- 379.** *L'origine dei Goti secondo Jordanes e la ricerca archeologica*, in *Cromazio di Aquileia (388-408) al crocevia di genti e religioni*, Catalogo della Mostra, a cura di S. PIUSSI, Cinisello Balsamo, pp. 81-85.
- 380.** *Militari in Aquileia e nell'arco alpino orientale*, in *Cromazio di Aquileia...*, pp. 155-161.
- 381.** *Nota sul bronzo di Venere che si slaccia il sandalo da Sevegliano*, "Aquileia Nostra", 79, cc. 325-334.
- 382.** *Nove fibule i metalni ukrasi iz Aserije / New fibulae and metal ornaments from Asseria*, "Asseria", 6, pp. 51-66.
- 383.** *Oggetti in osso*, in *Sevegliano romana...*, p. 222.
- 384.** *Per l'inviduazione del sito di Planis*, in *Goti dall'Oriente alle Alpi...*, pp. 87-88.
- 385.** *Prima dei Romani*, in *Sevegliano romana...*, p. 45.
- 386.** *Segnalazione di Yann LE BOHEC, L'Armée romaine sous le Bas-Empire, Paris 2006*, "Aquileia Nostra", 79, c. 555.
- 387.** *Segnalazione scheda nel catalogo della mostra "Trionfi romani"*, "Aquileia Nostra", 79, c. 556.
- 388.** *Sulla lavorazione del ferro in Friuli*, "Antichità Altoadriatiche", 65, pp. 305-326.
- 389.** *Terra sigillata norditalica*, in *Sevegliano romana...*, pp. 83-85.
- 390.** *Terrae sigillatae: orientali, africane, di Focea e narbonesi*, in *Sevegliano romana...*, pp. 86-91.
- 391.** Con E. LAFLI, *Fibule della Cilicia*, "Rivista di Archeologia classica", 30, pp. 37-46.
- 392.** Con M. LAVARONE, (UD) *Attimis, Castello superiore, 2008*, "Archeologia Medievale", 35, pp. 264-265.
- 393.** Con M. B. CARRE, C. TIUSSI e P. VENTURA, *Bolli su anfore Lamboglia 2 o simili dall'area aquileiese*, "Rei Cretariae Romanae Fautores Acta", 40, pp. 285-304.
- 2009**
- 394.** *Attimis (UD). Una mostra sui Goti*, "Notiziario della Soprintendenza per i Beni Archeologici del Friuli Venezia Giulia", 2/2007, pp. 202-204.
- 395.** *Dal Forte di S. Biagio alla caserma Castello*, in *L'invenzione del castello...*, pp. 13-43.
- 396.** *I lavori in Castello sui giornali del 1906*, in *L'invenzione del castello...*, pp. 77-81.
- 397.** *Immagini poco note del castello di Udine*, "Udine. Bollettino delle civiche istituzioni culturali", 11, pp. 54-63.
- 398.** *Intervento in Splendori del gotico*, Catalogo della Mostra di Mikulov, Milano, pp. 29-33.
- 399.** *Intervento tra le due guerre negli altri edifici del compendio*, in *L'invenzione del castello...*, pp. 119-135.
- 400.** *I passi per la cessione al Comune*, in *L'invenzione del castello...*, pp. 45-49.
- 401.** *I restauri del primo Novecento, l'apertura del Museo e il trasferimento del Municipio*, in *L'invenzione del castello...*, pp. 51-75.
- 402.** *Itinerario breve nell'arte romana in Friuli*, in *Arte in Friuli. Dalle origini all'età patriarcale*, a cura di P. PASTRES, pp. 33-55.
- 403.** *La seconda guerra mondiale e dintorni*, in *L'invenzione del castello...*, pp. 143-147.
- 404.** *Nuovi ritrovamenti archeologici in Friuli*, in *Agenda friulana 2010*.
- 405.** *Primi interventi nel secondo dopoguerra*, in *L'invenzione del castello...*, pp. 149-161.
- 406.** *Sevegliano un esempio di romanizzazione*, "Antichità Altoadriatiche", 68, pp. 63-79.
- 407.** *Un anno nella vita del museo: il 1935*, in *L'invenzione del castello...*, pp. 137-140.
- 408.** *Una nuova dedica a Silvano per due sevirii aquileiesi?*, "Histria antiqua", 18/1, pp. 271-276.
- 409.** *Vita del museo e interventi edilizi tra le due guerre*, in *L'invenzione del castello...*, pp. 107-117.

410. Con V. ROBERTO, *Nuove informazioni sulla pianta di Aquileia*, "Memorie Storiche Forogiuliesi", 88, pp. 34-57.
- 2010**
411. *Aquileia chrysopolis. Geschichte einer Legende*, "Anodos. Studies on ancient World", 8/2008, *In Honour of Werner Jobst*, pp. 109-114.
412. *Attimis (UD). Scavi nel castello superiore: rinvenimento di un sigillo dell'imperatore d'Oriente Alessio Comneno I*, "Notiziario della Soprintendenza per l'anno 2008", pp. 221-224.
413. *Die Goten im Ostalpenraum*, "Archäologie in Deutschland", 1, 2010, pp. 54-55.
414. *Elementi del paesaggio umano antico nell'area presso la chiesa di Santa Caterina*, in *S.Caterina*, Soprintendenza per i Beni artistici, Udine, pp. 31-34.
415. *La ricerca sui Goti nell'Italia nordorientale e nelle regioni contermini*, "Peuce", 8, pp. 185-202.
416. *L'opera di Mario Brozzi per la promozione e l'aggiornamento della cultura altomedievale in Friuli*, "Forum Iulii", pp. 29-39.
417. *Nuove fibule dal museo di San Vito al Tagliamento*, in *S. Vit al Tilimint*, numero unico per il congresso della Società filologia friulana, Udine, pp. 473-486.
418. *Interventi in Agenda friulana 2011*.
419. *Armi in ferro da Strassoldo*, "Aquileia Nostra", 80, cc. 361-374.
420. Con C. FLÜGEL, *Ein primipilus der 18. Legion aus Aquileia*, "Archaologische Anzeiger", 4/10, pp. 545-550.
421. Con C. FLÜGEL e F. PUCCIONI, *Una importante collezione privata di epigrafi romane*, "Atti dell'Accademia di San Marco", 11, pp. 257-283.
422. Con F. COREN, M. HOFER e V. ROBERTO, *Applicazione di Nuovi Metodi di Indagine per il Riconoscimento di Strutture Sepolte: il Caso di Aquileia*, "Archeologia Aerea", 4/2009, pp. 219-226.
423. Con G. F. ROSSET e M. PILOSIO, *Continuità di insediamento nella Bassa friulana. Sondaggi a Castions delle Mura*, "Aquileia Nostra", 80, cc. 293-320.
424. Con L. MANDRUZZATO e M. VERITÀ, *Vecchie e nuove evidenze di fornaci per vetro ad Aquileia*, "Quaderni Friulani di Archeologia", 19, pp. 51-58.
435. Con V. ROBERTO, *New Work into the Map of Aquileia: An Analysis of Aerial Photographs*, "Journal of Roman Archaeology", 23, pp. 320-334.
- 2011**
426. *Aquileia da seconda Roma a fondamento di una visione internazionale*, "Aquileia Nostra", 81, cc. 117-144.
427. *Aquileia in età longobarda*, in www.federarcheo.it/wp-content/uploads/Aquileia-longobarda.pdf.
428. *Attimis* in Fasti on line.
429. *Brusin Giovanni Battista, archeologo* in *Nuovo Liruti. Dizionario biografico dei friulani*, III, *Abe-Cio, L'età contemporanea*, a cura di C. SCALON, C. GRIGGIO e G. BERGAMINI, Udine, pp. 611-614.
430. *Carnier Carlo Alessandro, erudito* in *Nuovo Liruti Dizionario biografico dei friulani*, III, *Abe-Cio, L'età contemporanea*, a cura di C. SCALON, C. GRIGGIO e G. BERGAMINI, Udine, pp. 766-770.
431. *Giampaoli, Pietro, Celestino e Vittorio, medaglisti*, in *Nuovo Liruti. Dizionario biografico dei friulani*, III, *Cir-Lep, L'età contemporanea*, a cura di C. SCALON, C. GRIGGIO e G. BERGAMINI, Udine, pp. 1667-1670.
432. *Indagine sulle strade romane, dal cinquecento ai giorni nostri*, in *Città della strada, città della spada: Friuli, terra di passaggi*, atti dei convegni *Il Friuli, terra di passaggio* (Udine, 4 dicembre 2009) e *Città, forti e castelli nella direttrice del Settentrione* (Udine, 27 novembre 2010), a cura di M. A. D'ARONCO, Udine, pp. 33-51.
433. *Intorno ad Attila. Dal mondo dei simboli alla realtà dell'archeologia (e viceversa)*, "Archeologia Uomo e Territorio", 28, pp. 3-16.
434. *Le testimonianze degli antichi habitatores*, "Le tre Venezie", 18, n. 115, pp. 10-14.
435. *Mario Brozzi*, "Memorie Storiche Forogiuliesi", 2009-2010, pp. 89-90.
436. *Monassi Guerrino Mattia, medaglista*, in *Nuovo Liruti. Dizionario biografico dei friulani*, III, *Les-Pod, L'età contemporanea*, a cura di C. SCALON, C. GRIGGIO e G. BERGAMINI, Udine, pp. 2344-2346.

437. *Per la conservazione delle strutture archeologiche ad Aquileia: il caso delle mura a zigzag*, "Restauro Archeologico", 1, pp. 25-28.
438. *Recenti pubblicazioni*, "Memorie Storiche Forogiuliesi", 2009-2010, pp. 89-90.
439. *Some new acquisitions on the Aquileia's map, inside the Roman walls and their immediate surroundings in Proceedings of the 1st Workshop. The new technologies for Aquileia, Aquileia, Italy – May 2, 2011*, ed. by V. ROBERTO.
440. *Toppo (di) Francesco, collezionista in Nuovo Liruti. Dizionario biografico dei friulani*, III, Pog-Zut, *L'età contemporanea*, a cura di C. SCALON, C. GRIGGIO e G. BERGAMINI, Udine, pp. 3364-3367.
441. *Torre Valsassina (della) Michele, barnabita e poligrafo*, in *Nuovo Liruti. Dizionario biografico dei friulani*, III, Pog-Zut, *L'età contemporanea*, a cura di C. SCALON, C. GRIGGIO e G. BERGAMINI, Udine, pp. 3373-3378.
442. Con A. LEONARDUZZI, *Un'attività produttiva in un quartiere popolare*, in A. BORZACCONI, *Ceramica dallo scavo di via Brenari*, Archeologia di Frontiera, 8, Trieste, pp. 11-16.
443. Con G. CASSANI, M. FUMOLO, M. LAVARONE e D. SEDRAN, *Un contesto chiuso del XII secolo ad Attimis*, "Forum Iulii", pp. 181-198.
444. Con J. NESBITT, *The upper castle at Attimis and the recent excavations (1998-2009)*, in *Mélanges Cecile Morrisson*, Travaux et Mémoires 16, Paris, pp. 117-122.
445. Con M. POLLAK, *La Zentralkommission e l'inizio delle tutela archeologica ad Aquileia*, "Aquileia Nostra", 81, cc. 365-412.
446. Con S. MAGNANI, *Nuove fornaci e impianti produttivi lungo la strada da Aquileia verso il Norico*, in *Rimske keramičrske i staklarske radionice. Proizvodnja i trgovina na Jadransko prostom. Oficine per la produzione di ceramica e vetro in epoca romana. Produzione e commercio nella regione adriatica*, atti del I colloquio archeologico internazionale, Crkvenica (Croazia), 23-24 ottobre 2018, a cura di G. LIPOVAC VRKLJAN, I. RADIĆ ROSSI, B. ŠILJEG, Crkvenica, pp. 251-262.
447. Con V. ROBERTO, *Per una nuova stagione di ricerche su Aquileia*, "La rassegna tecnica", 2, pp. 25-26.
- 2012
448. *Aquileia: some problems about the theater. The contribution of new technologies*, in *2 workshop New Technologies for Aquileia*, in <http://ceur-ws.org/Vol-948>.
449. *Attimis* in Fasti on line.
450. *Campagna archeologica dell'anno 2011. Località Muris, Moruzzo (Udine)*, in Fasti on line 2012.
451. *Ceramica a vernice nera con bollo o segno di fabbrica dagli scavi delle fognature di Aquileia*, "Quaderni Friulani di Archeologia", 21, pp. 101-116.
452. *Conclusioni*, in *Castions delle Mura...*, pp. 91-93.
453. *Dietro lo specchio. Un frammento di custodia in osso dal castello superiore di Attimis*, in A. COSCARELLA (a cura di), *Il vetro in Italia. Testimonianze, produzioni, commerci in età basso medievale*, Co-senza, pp. 5-12.
454. *La città di Aquileia al di fuori della cinta muraria: nuovi dati dall'analisi delle foto aeree*, in G. DE MARINIS, G.M. FABRINI, G. PACI, R. PERNA, M. SILVESTRINI (a cura di), *I processi formativi ed evolutivi della città in area adriatica*, Atti convegno Macerata, British Archaeological Reports, International Series, 2419, Oxford, pp. 453-460.
455. *Le mura bizantine di Aquileia*, "Diadora", 26/27, *Batovičev Zbornik*, pp. 561-584.
456. *L'interpretazione delle foto aeree di Aquileia e una sconosciuta villa extraurbana nel suburbio occidentale*, in *L'architettura privata ad Aquileia in età romana*, Atti del convegno di studio (Padova 21-22 febbraio 2011), a cura di J. BONETTO e M. SALVADORI, Padova, pp. 429-442.
457. *Pissidi di forma Lamboglia 3 e altre forme precoci di ceramica a vernice nera dagli scavi delle fognature di Aquileia*, "Quaderni Friulani di Archeologia", 21, pp. 41-56.
458. *Qualche considerazione sugli oggetti di lusso ad Apulum. A proposito di una recente mostra e del suo catalogo*, "Studia Antiqua et Archaeologica", 18, 1, pp. 281-300.

459. *Una nuova “fanciulla norica” da Camporosso*, in *EMONA – med Akvilejo in Panonijo – EMONA – Between Aquileia and Pannonia*, Ljubljana, pp. 97-105.
460. *Un frammento di custodia in osso di specchio dal castello superiore di Attimis e lo studio della cultura materiale della élite germanica in Friuli nel XII e XIII secolo*, “*Ce fastu?*”, 88, 1, pp. 97-110.
461. *ZkF des Typs Keller 6: Verbreitung und status quaestionis*, in G. GRABHERR, B. KAINRATH, T. SCHIERL (a cura di), *Relations Abroad. Brooches and other elements of dress as sources for reconstructing interregional movement and group boundaries from the Punic Wars to the decline of the Western Roman Empire*, *Proceedings of the International Conference from 27th–29th April 2011 in Innsbruck*, Innsbruck, pp. 428-446.
462. Con C. CARGNELUTTI, *Laterizi e altri rinvenimenti di epoca romana a Castions delle Mura e dintorni*, in *Castions delle Mura...*, pp. 75-89.
463. Con E. LAFLI, *Fibulae in the Museum of Ödemiş (Western Turkey) with four appendices*, “*Archiv Orientalny*”, 80, 3, pp. 417-434.
464. Con E. LAFLI e A. MASTROCINQUE, *Lamp in form of Osiris with greek inscription from Antioch in the Hatay Museum*, “*Greek Roman and Byzantine Studies*”, 52,2, pp. 421-439.
465. Con E. LAFLI e J. MEISCHNER, *Nuove considerazioni su alcuni sarcofagi del Museo archeologico dell’ Hatay, Antakya*, “*Rivista di Archeologia*”, 35, pp. 79-91 e tavv. XIV-XXXII.
466. Con G. NUȚU, *Halmyris brooch: a new fibula similar to Iturissa type*, “*Instrumentum*”, 35, giugno, pp. 15-16.
467. Con P. CASADIO, *Le pitture murali di Casa Bertoli ad Aquileia dei secoli XV-XVIII*, “*Aquileia Nostra*”, 82, cc. 121-148.
468. Con R. INVERNIZZI, *Due fibule con iscrizione Munati dalla provincia di Pavia (Italia)*, “*Instrumentum*”, 35, giugno, pp. 14-15.
- 2013
469. *Alcune considerazioni sui coperchi d’anfora editi dal Friuli*, “*Quaderni Friulani di Archeologia*”, 22-23, pp. 25-32.
470. *Antichità tra Tagliamento e Meduna. Novità epigrafiche e archeologiche dalla Collezione Cassini*, in *Voleson*, numero unico per il congresso della Società Filologica Friulana, Udine, pp. 27-43.
471. *Contributo alla conoscenza dell’arredo delle aule doppie di Aquileia. Rilettura di due “nuove” basi*, “*Atti e Memorie della Società Istriana di Archeologia e Storia patria*”, 113, pp. 11-22.
472. *Il Museo di Aquileia e le sue raccolte di vetri – The Museum of Aquileia and its glass collections*, in *Il colore dei vetri antichi...*, pp. 31-94.
473. *Le mura bizantine di Aquileia – Bizantske zidine u Akvileji*, “*Diadora*”, 26/27, *Batovičev Zbornik*, pp. 561-584.
474. *Una mappa falsa di Aquileia e altre mappe settecentesche firmate Geyer nella Biblioteca morava di Brno*, “*Atti dell’Accademia di S. Marco*”, 15, pp. 473-492.
475. *Un’inferriata in ferro da Aquileia e altre inferriate dal mondo romano*, “*Instrumentum*”, 37, pp. 30-32.
476. Con S. MAGNANI e F. ROSSET, *Proposta per la classificazione degli opercula inscripta*, “*Quaderni Friulani di Archeologia*”, 22-23, p. 9.
- 2014
477. *Bernstein in römischen Italien*, “*Archaeologie in Deutschland*”, pp. 56-64.
478. *Due nuovi volumi tedeschi sulle fibule*, “*Journal of Roman Archaeology*”, 27, pp. 726-730.
479. *Ipotesi sul porto bizantino di Aquileia*, “*Studia Universitatis Hereditati*”, 2, pp. 11-21.
480. *Per la valorizzazione di Aquileia e del patrimonio archeologico del Friuli*, “*Cultura in Friuli*”, *Settimana della cultura friulana*, 5-15 giugno 2014, pp. 217-224.
481. *Transpadani in Sardinia. Due nuove fibule del tipo Nauheim dalla Sardegna*, “*Quaderni Friulani di Archeologia*”, 24, pp. 15-18.

482. Con C. CHIRIAC e G. NUȚU, *Fibule con decorazione a smalto dalla Moesia inferior nordorientale* “Quaderni Friulani di Archeologia”, 24, pp. 41-60.
483. Con E. LAFLI, *Roman, Early Byzantine and Islamic Bronze Lamps from Southern Anatolia*, “Archiv orientální” 82, 2014/3, pp. 431-458.
484. Con E. LAFLI, *Tre signacula dall’Asia Minore*, in *Instrumenta inscripta V*, Verona, pp. 269-274.
- 2015
485. *Alcune recenti pubblicazioni archeologiche slovene*, “Memorie Storiche Forogiuliesi”, 92-93, pp. 175-178.
486. *Due rinvenimenti della tarda età repubblicana – prima età augustea da Moruzzo*, “Quaderni Friulani di Archeologia”, 24, pp. 127-130.
487. *Lorenzo Pignoria*, in *Dizionario biografico degli italiani*, 83, Roma.
488. *Nuove osservazioni sulle attività artigianali ad Aquileia, con particolare riferimento alla lavorazione del ferro e del vetro*, “Quaderni Friulani di Archeologia”, 25, pp. 27-37.
489. *Sacro e profano nelle lucerne bronzee della Romania*, in L. ZERBINI (a cura di), *Culti e religiosità nelle province danubiane*, *Atti del II convegno internazionale*, Ferrara 20-22 Novembre 2013, Bologna, pp. 685-706.
490. *Testimonianze di scultura di età gota e bizantina nella basilica di Aquileia e nella chiesa di Monastero. Nuove considerazioni - Nove ugotovitve ob pričevanju kiparstva gotskega in bizantinskega obdobja v oglejski baziliki in v cerkvi v Monasteru*, “Arheološki vestnik”, 66, pp. 205-234.
491. *Un nuovo volume su Aquileia* (Caterina Previato), “Atti e Memorie della Società Istriana di Storia Patria”, 95-1, pp. 106-110.
492. Con E. LAFLI e G. KAN ŞAHİN, *Some ampullae from western Asia Minor*, in A. COMSA (ed.), *Festschrift of Dr. Maria Comsa*, *Arheologia milenului I p. Chr.*, Bucharest, pp. 273-292.
493. Con M. LAVARONE, *Il castello superiore di Attimis*, in F. PAGANO (ed.), *Fortini antichi erano all’in-torno di Cividale. Archeologia e castelli del Friuli Nord-orientale*, Trieste, pp. 74-86.
494. Con S. MAGNANI, *Cornici in piombo per specchi da Aquileia e dal suo territorio*, “Instrumentum”, 41, juin, pp. 14-24.
495. Con S. MAGNANI, *L’angolo nordoccidentale delle mura tarde di Aquileia*, “Memorie Storiche Forogiuliesi”, 94-95, pp. 11-34.
- 2016
496. *Il pavimento rinascimentale di Aquileia. Un documento per la storia della basilica e del reimpiego*, “Cultura in Friuli”, 2, pp. 161-169.
497. *Luisa Bertacchi e il volto di Aquileia*, *Convegno Bertacchi*, “Aquileia Nostra”, 85, pp. 43-59.
498. *Militaria dagli scavi delle fognature (1968-1972) ad Aquileia*, in J. HORVAT (a cura di), *Roman Army between the Alps and the Adriatic*, Ljubljana, pp. 27-42.
499. *Nuove osservazioni sull’arredo lapideo della chiesa di Monastero dal periodo dei Goti e dei Bizantini all’età di Popone*, in K. STROBEL, H. DOLENZ (Hrsg.), *Neue Ergebnisse zum frühen Kirchenbau in Alpenraum*, *Akten des Internationalen Kolloquiums 6.-7. Dezember 2013*, Klagenfurt, Römisches Österreich, 39, pp. 233-250.
500. *Nuovi dati sulle mura di Aquileia*, “Quaderni Friulani di Archeologia”, 26, pp. 9-19.
501. *Quaderni Friulani di Archeologia*, “Instrumentum”, 42, janvier, p. 16.
502. *Il castello inesistente e le mura di Aquileia. Ancora sull’iscrizione CIL I² 2648 = ILLRP 539 = Inscr. Aq. 46*, “Atti e Memorie della Società Istriana di Archeologia e Storia Patria”, 106, pp. 129-149.
503. *Una patera cnidia con scena erotica*, “Antichità Altoadriatiche”, 83, pp. 411-424.
504. *Un cucchiaino iscritto rinvenuto recentemente a Ichtratzheim. An inscribed spoon found recently at Ichtratzheim*, “Sylloge Epigraphica Barcinonensis (SEBarc)”, 14, pp. 255-265.
505. *Von der Adria (Aquileia) bis zur mittleren Donau: das Fibelspektrum roemischer Zeit vom 1.Jh. v. Chr. bis zum 6. Jh. n. Chr.* in A. RUBEL (Hgg.), *Die*

- Barbaren Roms. Inklusion, Exklusion, Identitaet im Roemischen Reich und im Barbaricum (1.-3. Jahrhundert n. Chr.)*, Konstanz, pp. 163-198.
- 506.** Con A. FACELLA, *Tre note su fibule romane in Italia*, "Instrumentum", 44, dec. 2016, pp. 8-13.
- 507.** Con E. LAFLI, *Ghiande missili iscritte di età ellenistica nella collezione privata di Berna Oğuz di Izmir (Turchia)*, "Antichità Altoadriatiche", 83, pp. 521-528.
- 508.** Con E. LAFLI, *Un possibile stampo per anfore e altri stampi per pane di età mediobizantina dal museo di Bursa*, "Antichità Altoadriatiche", 83, pp. 351-358.
- 509.** Con E. LAFLI, *Hadra Vases from Rough Cilicia*, in S. JAPP, P. KÖGLER (eds.), *Traditions and Innovations. Tracking the Development of Pottery from the Late Classical to the Early Imperial Periods*, IARPotHP 1, Wien, pp. 317-327.
- 510.** Con E. LAFLI e G. KAN-ŞAHİN, *Byzantine Ceramics in the Museum of Bursa*, in S. SEVİM, M. EREN, M. ÇUBUKÇU (eds.), *Uluslararası III. Mustafakemalpaşa sempozyumu* (3rd international mustafakemalpaşa symposium) 13-14-15 Mayıs 2016 / Bursa-Mustafakemalpaşa, Bursa, pp. 392-402.
- 511.** Con S. MAGNANI, *Alcune iscrizioni graffite dai depositi del Museo Archeologico Nazionale di Aquileia*, "Antichità Altoadriatiche", 83, pp. 393-396.
- 512.** Con S. RISTOW, *Tonlampen in Fischform aus frühchristlicher Zeit? Eine Fälschung des neunzehnten Jahrhunderts in Bonn*, "Bonner Jahrbücher", 214, pp. 229-241.
- 2017**
- 513.** *Catena da stadera da Marano Lagunare*, in *Archeologia subacquea del mare Adriatico e del mare Ionio*, in L. FOZZATI, R. AURIEMMA (edd.), *Relitti: che fare? Archeologia subacquea del mare Adriatico e del mare Ionio ricerca, tutela e valorizzazione dei relitti*. Atti del convegno di Grado, 4-5 maggio 2010, Roma, pp. 39-44.
- 514.** *Fortunato II, Grado e il dono delle reliquie da Gerusalemme*, "Ce fastu?", 93, pp. 35-47.
- 515.** *Il monastero di Aquileia: una realtà di respiro europeo*, "Cultura in Friuli", 3, pp. 549-561.
- 516.** *L'indagine di Eugenio Ritter lungo la via Annia del 1882 e l'urbanistica dei quartieri occidentali di Aquileia romana*, "Memorie Storiche Forogiuliesi", 96, pp. 11-31.
- 517.** *Lo studio delle lucerne romane dell'età tardorepubblicana e del primo-medio periodo imperiale nell'Italia settentrionale*, in *Omùl, fluviul si marea*. Studii de arheologie si istorie in onorarea lui Florin Topoleanu la a 65-a aniversaire, Cluj-Napoca, pp. 21-38.
- 518.** *Motivi comuni tra ossuari e sarcofagi aquileiesi. A proposito di un interessante cinerario da Aquileia nell'arredo antiquario di Palazzo Mangilli a Udine*, in *Scultura di Iulia Concordia e Aquileia*, Suppl. alla "Rivista di Archeologia", 31, pp. 95-108.
- 519.** *Qualche osservazione sulle "appliques" scutiformi, dall'arco alpino orientale al Danubio, e oltre*, "Instrumentum", 46, déc., pp. 18-20.
- 520.** *Schede nel catalogo Made in Roma and Aquileia*.
- 521.** *Un mortaio in legno da Comacchio e uno in bronzo da Aquileia*, "Instrumentum", juin, pp. 16-17.
- 522.** Con E. LAFLI, *Some observations on the Aegean Ware and Fine Graffito Ware in western Asia Minor*, in M. RAKOCIJA (ed.), *The days of St. Emperor Constantine and Helena, Niš & Byzantium*, Fifteen international symposium, Niš, 3-5. June 2016, The collection of scientific works XV (Niš: NKC 2017), pp. 87-100.
- 523.** Con S. MAGNANI, *Produttori e produzioni di ceramica ad Aquileia: il "cammino" dei bolli*, in *Made in Roma and in Aquileia, Marchi di produzione e di possesso nella società antica*, Catalogo della Mostra di Roma e Aquileia, Roma, pp. 169-170.
- 524.** Con S. MAGNANI, *Laterizi con marchi inediti utilizzati nel sistema fognario di Aquileia romana*, "Antichità Altoadriatiche", 85, pp. 99-118.
- 525.** Con S. MAGNANI, *L'area del Mottaron, all'estremità occidentale delle mura bizantine di Aquileia*, in I. DÖRFLER, P. GLEIRSCHER, S. LADSTÄTTER, I. PUCKER (Hgg), *Ad amussim, Festschrift zum 65. Geburtstag von Franz Glaser*, Klagenfurt, pp. 325-345.

- 2018**
- 526.** *Alcune osservazioni sui chiodi per ferratura in uso nel Medioevo*, "Instrumentum", 48, p. 30, tav. 4, nn. 11, 15, pp. 27-30.
- 527.** *Ancora qualche osservazione sulla pianta di Aquileia dall'esame delle foto aeree*, "Quaderni Friulani di Archeologia", 27, pp. 213-220.
- 528.** *Appunti sulla circolazione delle merci e delle persone tra la Gurina e l'Italia nordorientale*, in A. VIGONI (a cura di), *Percorsi nel passato. Miscellanea di studi per i 35 anni del Gravo e i 25 anni della fondazione Colluto*, Rubano (PD), pp. 297-314.
- 529.** *Aquileia in età tarda: alcune modificazioni dei quartieri extra moenia e la sopraelevazione delle strade all'interno delle mura*, in C. BOSCHETTI, M. CAVALIERI (eds.), *Multa per aequora, Il polisemico significato della ricerca archeologica*, Louvain, pp. 145-160.
- 530.** *Gli scavi archeologici nella villa di Muris illustrati a Moruzzo*, "Cultura in Friuli", 4, pp. 373-382.
- 531.** *La violenta successione nel feudo di Attimis (UD) nel 1170 rivelata dall'archeologia. Uno sguardo sulla cultura materiale dell'élite germanica nel patriarcato di Aquileia*, in *Archeologia delle Alpi. Studi in onore di Gianni Ciurletti*, Trento, pp. 303-312.
- 532.** *Le difese di Aquileia e dell'Italia nordorientale dal tardoantico al medioevo*, "Temporis signa", 11, pp. 89-108
- 533.** *Osservazioni su gli oranti cristiani e l'antica necropoli di S. Giovanni ad Aquileia*, "Memorie Storiche Forogiuliesi", 97, pp. 11-27.
- 534.** Schede in *Agenda friulana 2018*.
- 535.** *Una vittima dimenticata del terremoto del 1976. L'epigrafe del 1520 sul campanile di Tricesimo*. "Memorie Storiche Forogiuliesi", 98, pp. 187-198.
- 536.** Con E. LAFLI, *Five Roman fibulae in the museum of Kahramanmaraş in southeastern Turkey Some fibulae from Edessa*, "Folia orientalia", 55, pp. 395-410.
- 547.** Con E. LAFLI e S. MAGNANI, *Two roman inscriptions in the museum of Giresun*, in M. ARSLAN (ed.), *Arkeoloji, Tarik ve Epigrafi'Nin Arasinda. Prof. Dr. Vedat Celgin in 68. Dogum gunu onuruna Mikalleri*, Istanbul, pp. 187-198.
- 538.** Con E. LAFLI e P. NOWAKOSKI, *Due instrumenta in piombo, probabilmente contraffatti, da Izmir (Turchia) / Two probably fake inscribed lead instrumenta from Izmir (Turkey)*, "Quaderni Friulani di Archeologia", 28, pp. 171-176.
- 539.** Con L. VILLA, *Neue Überlegungen zum Zugangsreich an der Kirche von Monastero in Aquileia*, in W. SPICKERMANN unter Mitarbeit von V. GRIEB (Hgg.), *Frühes Christentum im Ostalpenraum*. Beiträge der internationalen Tagung „Frühes Christentum im Ostalpenraum“ in Graz vom 1. – 3. Juni 2016, Graz, pp. 115-130.
- 540.** Con M. LAVARONE, *La villa romana di Moruzzo (UD)*, "Quaderni Friulani di Archeologia", 28, pp. 75-82.
- 541.** Con M. LAVARONE, *Una villa romana a Moruzzo (UD). La vitis Setina e un'epidemia di peste bovina, con analisi dei resti animali*, "Amoenitas", 6, pp. 9-17.
- 542.** Con S. GROH, *Strutture di adduzione e di smaltimento dell'acqua nel settore meridionale di Aquileia*, "Antichità Altoadriatiche", 87 pp. 95-98.
- 543.** Con S. MAGNANI, C. PREVIATO, S. ZAGO, *Il sistema di smaltimento delle acque di Aquileia tra vecchi e nuovi dati dagli scavi per le fognature moderne (1968-1972)*, "Antichità Altoadriatiche", 87 pp. 63-94.
- 2019**
- 544.** *Auerberg type pottery and similar from the Roman villa of Muris di Moruzzo (Ud)*, in *Chronologie und vergleichende Chronologien zum Ausgang der Römischen Republik und zur Frühen Kaiserzeit: Klagenfurt am Wörthersee*, Landesmuseum für Kärnten, pp. 111-117.
- 545.** *Il castello di Udine: dalla fortificazione austriaca dopo il 1848 all'utilizzo, dopo invasivi restauri, nella prima guerra mondiale*, in A. AZZOLINI (ed.), *Castelli in guerra. Dai contesti medievali alle fortificazioni del primo conflitto mondiale*, Atti del convegno di studi, Quingentole, pp. 359-377.

- 546.** *Oggetti di origine locale e di provenienza bizantina nel Cenedese in età tardoantica e altomedievale ornamento*, “Antichità Altoadriatiche”, 89, pp. 263-281.
- 547.** *Muris di Moruzzo, Un giorno d'estate in una villa romana tra agricoltura e allevamento*, Udine.
- 548.** *Nota sulle anfore Lamboglia 2 con marchio SOLO e la loro diffusione*, “Sylloge epigraphica Barcinonensis”, 27, pp. 239-245.
- 549.** *Scavi del museo di Udine*, “Quaderni Friulani di Archeologia”, 29, pp. 67-78.
- 550.** *Water (and harbours) around Aquileia*, in E. GAMO PAZOS, J. FERNANDEZ ORTEA, D. ALVAREZ JIMENEZ (eds.), *En ningun lugar, Caraca y la romanizacion de la Hispania interior*, Guadalajara, pp. 296-301.
- 551.** Con E. LAFLI, *A Theotokos lamp from Antioch in the Hatay Archaeology Museum (southeastern Turkey)*, “Polish archaeology in the Mediterranean”, 28, 1, pp. 159-166.
- 552.** Con E. LAFLI, *Iron Age Fibulae in The Museum Of Şanlıurfa*, “Folia Orientalia”, 56, pp. 393-399.
- 553.** Con E. LAFLI, *Teapot-shaped wheel-made lamps from Cilicia and southeastern Turkey*, “Polish archaeology in the Mediterranean”, 28, 1, pp. 331-336.
- 554.** Con E. LAFLI e S. MAGNANI, *A Latin funerary inscription from Kahramanmaraş in Commagene, southeastern Turkey*, “Sylloge epigraphica Barcinonensis”, 27, pp. 137-148.
- 555.** Con E. LAFLI e S. MAGNANI, *A new milestone from Dokimeion in Phrygia (western Turkey)*, in *Antiquitates variae: Rahden, Westf.*, pp. 175-188.
- 2020**
- 556.** *Alcune proposte per migliorare la pianta di Aquileia romana (e medievale)*, “Quaderni Friulani di Archeologia”, 30, pp. 91-96.
- 557.** *I rinvenimenti di “Zwiebelknopffibeln” nella penisola italiana*, in M. CADARIO, S. MAGNANI (a cura di), *Presenze militari in Italia settentrionale. La documentazione iconografica ed epigrafica*, Bologna, pp. 151-163.
- 558.** *Iscrizioni di Aquileia conservate nei territori di Fiumicello e Villa Vicentina*, in F. TASSIN (a cura di), *Flumisel – La Vila*, n.u. per il 98^o Congrès della Società Filologica Friulana, Udine, pp. 240-264.
- 559.** *Le torri Savorgnane di Aquileia*, “Memorie Storiche Forogiuliesi”, 99, suppl. pp. 111-126.
- 560.** *L'iscrizione udinese di porta Villalta*, Giovanni Emo e Marco Antonio Sabellico, in *La torre di Porta Villalta...*, pp. 62-73.
- 561.** *Militari e civili: raffigurazioni di portatori di “Zwiebelknopffibeln” in Aquileia*, in M. CADARIO, S. MAGNANI (a cura di), *Presenze militari in Italia settentrionale. La documentazione iconografica ed epigrafica*, Bologna, pp. 139-149.
- 562.** *Osservazioni sulla fortuna di Aquileia dal Medioevo alla metà del Settecento*, “Antichità Altoadriatiche”, 91, pp. 181-199.
- 563.** *Sulla tavola di Vodalrico. Frammenti di ceramica bizantina dal castello superiore di Attimis*, “Quaderni Friulani di Archeologia”, 30, pp. 155-160.
- 564.** *Udine e Attimis in età gota*, “Vultus Ecclesiae”, 12, pp. 49-56.
- 565.** *Una porta a forma di arco quadrifronte, l'assetto viario di Aquileia bizantina e una nuova chiesa popponiana*, “Antichità Altoadriatiche”, 92, pp. 91-108.
- 566.** Con E. LAFLI, *A casting mould of a pilgrim flask with the depiction of st. Symeon stylites the younger*, “Banatica”, 30, pp. 413-423.
- 567.** Con E. LAFLI, *Classical and Hellenistic containers by alabaster from Cilicia and other regions in Asia Minor*, in M. CHRISTIDIS, A. HERMARY, G. KOINER, A. ULBRICH (eds.), *Classical Cyprus. Proceedings of the conference*, University of Graz, 21-23 September 201 (Vienna, Holzhausen), pp. 439-474.
- 568.** Con E. LAFLI e S. MAGNANI, *A new procurator vice-simae libertatis from Iconium in Lycaonia*, “The Journal of Epigraphic Studies”, 3, pp. 90-114.
- 569.** Con E. LAFLI e S. MAGNANI, *Two Roman inscriptions in the museum of Giresun, Hèlade/Dossière*, “Conexões mediterrânicas: Oriente e Ocidente atra-

vés da História, Literatura e Arqueologia”, pp. 45-60.

- 2021**
- 570.** *Aquileia vs. Grado: competizione nei rilievi fatti eseguire da Popone e Orso Orseolo intorno al 1030*, in Z. MURAT (a cura di), *Il patriarcato di Aquileia. Identità, liturgia e arte (secoli V-XV)*, Roma, pp. 171-196.
- 571.** *Il boemo Anton Gnirs e altri archeologi mitteleuropei ad Aquileia a ridosso della prima guerra mondiale*, in J. DUDÁS, M. GAY-ŠMONDRIKOVÁ, L. VANČO (eds.), *Liberté et Patrie, Mélanges offerts à Jozef M. Rydlo, membre de l'Institut slovaque*, Bratislava, pp. 125-137.
- 572.** *In bronzo e in terracotta. L'iconografia di Giove sull'aquila nelle lucerne*, in L. FOZZATI, L. SPERTI, M. TIRELLI (a cura di), *Larici amicae in silva humanitatis. Scritti di archeologia per Annamaria Larese*, Bologna, pp. 191-200.
- 573.** *Lucerne?*, “Instrumentum”, 2021, 1.
- 574.** *Prodotti dell'area danubiana o d'Italia? Cornici quadrangolari in piombo per specchi con teste e con fioroni agli angoli*, con un'appendice a cura di E. PETTENÒ e C. ROSSI, in F. MITTHOF, C. CENATI, L. ZERBINI (eds.), *AD RIPAM FLUMINIS DANUVI*, Papers of the 3rd International Conference on the Roman Danubian Provinces Vienna, 11th–14th November 2015, “Tyche”, Supplementband 11, pp. 181-198.
- 575.** *Scritto sulla pietra. Un'epigrafe di importante valore storico nella cattedrale di Capodistria*, “Quaderni Friulani di Archeologia”, 31, pp. 63-71.
- 576.** *Una pietra di paragone ad Attimis (Udine)*, “Instrumentum”, 54, dicembre 2021, pp. 40-41.
- 577.** *Uno scavo del 1888*, “Alsa”, pp. 5-10.
- 578.** Con E. LAFLI, *Archaeological fakes and forgeries in Turkey*, “Res Antiquae”, 18, pp. 205-244.
- 579.** Con E. LAFLI, *A Bread Stamp with the expression of ΦΩΣ + ΖΩΙ in the Museum of Afyonkarahisar (Western Turkey)*, in *Greek, Roman and Byzantine Bronzes from Anatolia and Neighbouring Regions*, British Archaeological Reports, 3038, Oxford, pp. 299-302.
- 580.** Con E. LAFLI, *A bread stamp with the expression of Phos+Zoi in the Museum of Afyonkarahisar, western Turkey*, “Talanta”, 52, pp. 89-94.
- 581.** Con E. LAFLI, *A hellenistic weight with the name of an Agoranomos in the Museum of Kahramanmaraş (Southeastern Turkey)*, “Studia historica Tyrnavensia”, 20 pp. 85-94.
- 582.** Con E. LAFLI, *An Early Fourth Century AD Hoard said to be from Boyabat near Sinop, Northern Turkey*, “The Numismatic chronicle”, 181, pp. 404-411.
- 583.** Con E. LAFLI, *An Egyptian Bronze Lamp and Some Egyptian-Type Lamps in the Museum of Mardin in Southeastern Turkey*, in *Greek, Roman and Byzantine Bronzes from Anatolia and Neighbouring Regions*, British Archaeological Reports, 3038, Oxford, pp. 283-288.
- 584.** Con E. LAFLI, *Archaeological Fakes and Forgeries in Turkey*, “R. Museu Arq. Etn.”, 36, pp. 1-22.
- 585.** Con E. LAFLI, *Bronze crescent lamps from Anatolia*, in *Greek, Roman and Byzantine Bronzes from Anatolia and Neighbouring Regions*, British Archaeological Reports, 3038, Oxford, pp. 289-294.
- 586.** Con E. LAFLI, *Five inscribed lead instrumenta from Turkey*, in G. BARATTA (ed.), *Instrumenta inscripta VIII. Plumbum litteratum. Studia epigraphica Giovanni Mennella oblata*, Roma, pp. 235-242.
- 587.** Con E. LAFLI, *Five Roman fibulae in the Museum of Kahramanmaraş in Southeastern Turkey*, in *Greek, Roman and Byzantine Bronzes from Anatolia and Neighbouring Regions*, British Archaeological Reports, 3038, Oxford, pp. 125-134.
- 588.** Con E. LAFLI, *Inscribed rings from Antioch*, “Banatica”, 31, 1, pp. 367-376.
- 589.** Con E. LAFLI, *Inscribed finger rings from late antique and Byzantine Asia Minor*, “Cercetări Arheologice”, 28.1, pp. 233-246.
- 590.** Con E. LAFLI, *Iron age fibulae in the Museum of Şanlıurfa in Southeastern Turkey*, in *Greek, Roman and Byzantine Bronzes from Anatolia and*

- Neighbouring Regions*, British Archaeological Reports, 3038, Oxford, pp. 29-32.
- 591.** Con E. LAFLI, *Some remarks on the relations between Nicomedia (northwestern Turkey), Aquileia and northern Adriatic during the Roman Imperial period*, “Rivista di Archeologia”, 44, pp. 1-16.
- 592.** Con E. LAFLI, *The Sarcophagus of a Nicaean Emperor in Izmir*, “Vestnik Volgogradskogo gosudarstvennogo universiteta. Seriya 4. Istoriya. Regionovedenie. Mezhdunarodnye otnosheniya” [Science Journal of Volgograd State University. History. Area Studies. International Relations], pp. 126-135.
- 593.** Con E. LAFLI, *Three unpublished Byzantine lead seals from western Asia Minor (with an appendix on an amulet from Izmir)*, “Vestnik Volgogradskogo gosudarstvennogo universiteta. Seriya 4. Istoriya. Regionovedenie. Mezhdunarodnye otnosheniya” [Science Journal of Volgograd State University. History. Area Studies. International Relations], 2020, 25, no. 6, pp. 160-167.
- 594.** Con E. LAFLI e C. GRADIM, *Falsificações Arqueológicas na Turquia*, “R. Museu Arq. Etn.”, 36, pp. 23-45.
- 595.** Con E. LAFLI e D. PRINGLE, *Four Frankish grave-stones from medieval Ephesus*, “Anatolian Studies”, 71, pp. 1-14.
- 596.** Con E. LAFLI e G. KAN SAHIN, *Monete da Aquileia in un ripostiglio dell’inizio del IV secolo d.C. dalla Turchia settentrionale*, “Quaderni Friulani di Archeologia”, 21, pp. 165-173.
- 597.** Con E. LAFLI, S. MAGNANI, *A New Latin Inscription at the Museum of Amasya in Northeastern Turkey*, “Novae, Studies and Materials”, 6, pp. 213-222.
- 598.** Con M. BRANDT, *Parte di un candelabro in bronzo dorato (XII secolo) dal castello superiore di Attimis (Italia nordorientale)*, in *Des objects et des hommes. Études offertes à Michel Feugère*, Montagnac, Monographies Instrumentum 71, pp. 215-220.
- 599.** Con C. FLÜGEL, H. DOLENZ, *Gli oggetti in metallo*, in J. BONETTO, S. MAZZOCCHIN, D. DOBREVA (a cura di), *Aquileia. Fondi Cossar*, 3, 3. – tomo 2 – *L’instrumentum, il materiale vitreo, metallico e gli elementi architettonico-decorativi*, Roma, pp. 681-727.
- 2022**
- 600.** *Aquileia bizantina*, “Quaderni Friulani di Archeologia”, 32, pp. 49-110.
- 601.** *La rimessa in luce e la ricostruzione parziale del castello di Attimis superiore negli anni Settanta del Novecento*, in *Attimis, tra natura e cultura...*, pp. 143-170.
- 602.** *L’iscrizione di Paulus e il numerus Saliorum ad Aquileia*, in M. BUORA, S. MAGNANI, L. VILLA (edd.), *Italia settentrionale e regioni dell’arco alpino tra V e VI secolo*, Trieste, pp. 267-276.
- 603.** *Persone e materiali germanici della fine del IV e della prima metà del V secolo nella penisola italiana*, in *Presenze barbariche nel V secolo in Italia e regioni contermini*, V Incontro per l’Archeologia barbarica Milano, 10 settembre 2021 a cura di E. POSSENTI, Mantova, pp. 127-136.
- 604.** *Piede di candelabro in bronzo dorato*, in *Attimis, tra natura e cultura...*, pp. 119-122.
- 605.** Con E. LAFLI, *A Roman tree trunk coffin from the Museum of Anamur in Rough Cilicia (southern Turkey)*, “Cercetari Arheologice”, 29, pp. 143-148.
- 606.** Con E. LAFLI, *Byzantine and Early Islamic Rayed Lamps from South-Eastern Turkey*, “Folia Orientalia”, 58, pp. 65-86.
- 607.** Con E. LAFLI, *Five unpublished Late Roman unguentarium stamps from western Asia Minor*, “Novae. Studies and Materials”, 8, pp. 197-205.
- 608.** Con E. LAFLI, *Sling bullets from the archaeological museum of Hatay (ancient Antioch) in south-eastern Turkey*, “Dacia”, 65, pp. 163-171.
- 609.** Con E. LAFLI, *Terracotta sarcophagi from the eastern Mediterranean*, “Mediterranean Archaeology”, 34/35, pp. 84-115.
- 610.** Con E. LAFLI, *Two thousand years of ceramic traditions in Cilicia from the Late Orientalizing period to the Middle Ages. Selected examples of pottery in the local museums in southern Turkey*, “Res Antiquae”, 19, pp. 1-60.

611. Con E. LAFLI e D. ÇAĞLAYAN, *Graffiti tardocinquecenteschi di prigionieri nella torre meridionale della fortezza di Rumeli hisari (Turchia), iscrizioni della torre di Istanbul*, “Quaderni Friulani di Archeologia”, 32, pp. 185-193.
612. Con E. LAFLI e S. MAGNANI, *A new milestone from Yatağan in Muğla*, in *Heorté, Studi Michele R. Cataudella*, Roma, pp. 255-276.
613. Con E. LAFLI, *Two Italian-type Roman lamps from southeastern Turkey*, in *Der Alpen-Adria-Raum...*, pp. 247-258.
614. Con E. LAFLI, S. MAGNANI, A. CETINGÖZ, *Six funerary steles of the Roman period from Adana in Cilicia (southern Turkey)*, in *Der Alpen-Adria-Raum...*, pp. 259-286.
615. Con E. LAFLI, S. MAGNANI, S. PATACI, *Additamenta et corrigenda to a recently published milestone from Dokimeion in Phrygia (western Turkey)*, in *Der Alpen-Adria-Raum...*, pp. 287-290.
- In bozza e in uscita nell'anno 2023**
616. *La decorazione delle olle della US 151*, in *Attimis. Lo scavo e i materiali...*
617. *La stanza B*, in *Attimis. Lo scavo e i materiali...*
618. *Una striglia dal castello superiore di Attimis*, “Instrumentum”, juin.
619. Con M. FUMOLO, M. LAVARONE, G. F. ROSSET, *La stanza A*, in *Attimis. Lo scavo e i materiali...*
620. Con G. F. ROSSET, *Le fasi costruttive*, in *Attimis. Lo scavo e i materiali...*
621. Con E. LAFLI, *A garnet ringstone with a portrait of a satyr in the museum of Amasya (north-eastern Turkey)*, “Mediterranean Archaeology”, 36.
622. Con E. LAFLI, *A glass phalera in museum of Ankara*.
623. Con E. LAFLI, *Arrian, the Gordian knot and some fibulae*, in *Festschrift S. Coşis*, Cluji-Napoca.
624. Con E. LAFLI, *A slab from Izmir with two peacocks. Depictions of peacocks in byzantine architectural sculpture of Asia Minor*, “Vestnik Volgogradskogo gosudarstvennogo universiteta, Seriya 4. Istoriya. Regionovedenie. Mezhdunarodnye otnosheniya” / “Science Journal of Volgograd State University. History. Area Studies. International Relations”, 2021, 26.
625. Con E. LAFLI, *New observations on the Fine – Sgraffito ware and Aegean ware in western Asia Minor. A revision*, “Cercetări arheologice”, 29, 2.
626. Con E. LAFLI, *Replicating the Lydian treasure from a Turkish perspective*, in E. LAFLI, G. LABARRE (eds.), *Studies on the history and archaeology of Lydia from the Early Lydian period to Late Antiquity - Études sur l'histoire et l'archéologie de Lydie de la période proto-lydienne à la fin de l'Antiquité*, Besançon, pp. 183-191.
627. Con E. LAFLI, *Roman dams in Anatolia*, *Festschrift T. Geszthely*, Budapest.
628. Con E. LAFLI, *Two figural marble plates from a tetrarchic honorary arch in western Anatolia*, in A. RIEHLE, I. GRIMM-STADELMANN, R. TOCCI e M. VUČETIĆ (Hrsg.), *Studies in honour of Albrecht Berger*, Byzantinisches Archiv, München.

Recensioni

- 1980**
1. Recensione a C. GABERSCEK, M. VISINTINI, *Moimacco. Storia e ambiente*, Udine, "Aquileia Nostra", 52, cc. 225-226.
- 1981**
2. Recensione a C. FURLAN, G. BERGAMINI, *La pittura di Pietro da S. Vito, Pordenone 1981*, "Quaderni della FACE", 58, pp. 56-57.
- 1982**
3. Recensione a *La diocesi di Aquileia e Grado (Corpus della scultura altomedievale, X) a cura di A. TAGLIAFERRI, Spoleto 1981*, "Sot la nape", 3, pp. 87-88.
- 1984**
4. Recensione a G. BERGAMINI, S. TAVANO, *Storia dell'arte nel Friuli-Venezia Giulia, Chiandetti ed., Reana del Roiale*, "Sot la nape", 2-3, pp. 98-99.
 5. Recensione a L. PAULI, *Le Alpi: archeologia e cultura del territorio*, Bologna, Zanichelli 1983, "Aquileia Nostra", 55, c. 245.
 6. Recensione a R. CHEVALLIER, *La romanisation de la Celtique du Po, Roma, B.E.F.A.R. 1983*, "Memorie Storiche Forogiuliesi", 64, pp. 221-223.
- 1988**
7. Recensione a R. CHEVALLIER, *Geografia, archeologia e storia della Gallia Cisalpina, 1, Il quadro geografico*, Torino, "Aquileia Nostra", 59, c. 427-428.
 8. Recensione a S. CIGLENEČKI, *Höhenbefestigungen aus der Zeit vom 3. bis 6. Jahrhundert im Ostalpenraum, Ljubljana 1987*, "Aquileia Nostra", 59, cc. 428-429.
- 1989**
9. Recensione a *Das spätrömische Kastell Vermania bei Isny I, J. GARBSCH, P. KOS, Zwei Schatzfunde des frühen 4. Jahrhunderts, München 1988*, "Aquileia Nostra", 60, cc. 402-403.
- 1990**
10. Recensione a *Gräber - Spiegel des Lebens. Zum Totenbrauch der Kelten und Römer. Wederath- Belgium, Mainz am Rhein 1989*, "Aquileia Nostra", 61, cc. 428-429.
 11. Recensione a H. BERNHARD, H. J. ENGELS, R. ENGELS, R. PETROVSZKY, *Der römische Schatzfund von Hagenbach, Mainz 1990*, "Aquileia Nostra", 61, cc. 426-428.
- 1997**
12. Recensione a C. UNZ, E. DRESCHLER-ERB, *Katalog der Militaria aus Vindonissa*, "Aquileia Nostra", 68, cc. 525-526.
 13. Recensione a Ph. PRÖTTEL, *Mediterrane Feinkeramik des 2. bis 7. Jahrhundert n. Chr. in oberen Adria-raum und in Slowenien*, "Aquileia Nostra", 68, cc. 527-532.
- 1999**
14. Recensione a H. DOLENZ, *Eisenfunde aus der Stadt auf dem Magdalensberg, Arch. Forschungen zu den Grabungen auf dem Magdalensberg 33, Klagenfurt*, "Aquileia Nostra", 70, cc. 539-542.
- 2007**
15. Recensione a A. ROSSETTI, *Julia Augusta, "Ce fastu?"*, 83, 2, pp. 314-317.
 16. Recensione a Ch. BRUUN, *Interpretare i bolli laterizi di Roma e della valle del Tevere: produzione, storia economica e topografica*, "Bryn Mawr Classical Review", 30.01.2007.
 17. Recensione a I. L. HANSEN, R. HODGES, *Roman Burtint. An Assessment. Oxford: 2007*, "Bryn Mawr Classical Review", 28.10.2007.

2008

18. Recensione a A. ZETTLER, *Offerenteninschriften auf dem frühchristlichen Mosaikfußböden Venetiens und Istriens*, Berlin – New York 2001, “Aquileia Nostra”, 79, cc. 553-556.
19. Recensione a L. DE BLOIS, E. LO CASCIO (ed.), *The Impact of the Roman Army (200 BC-AD 476): Economic, Social, Political, Religious and Cultural Aspects. Proceedings of the Sixth Workshop of the International Network Impact of Empire (Roman Empire, 200 B.C.-A. D. 476), Capri, March 29-April 2, 2005*. Leiden/Boston: Brill, 2007, “Bryn Mawr Classical Review”, 2008.10.25.
20. Recensione a PH. VON RUMMEL, *Habitus barbarus*, “Bryn Mawr Classical Review”, 2008.07.29459.

2009

21. Recensione a A. KAKOSCHKE, *Die Personennamen in der römischen Provinz Rätien*. Alpha-Omega Reihe A Bd. 252. Hildesheim/Zürich/New York: Olms-Weidmann, 2009, “Bryn Mawr Classical Review”, 2009.08.61.
22. Recensione a A. KROPP, *Magische Sprachverwendung in vulgärlateinischen Fluchtafeln (defixiones)*. ScriptOralia; 135. Tübingen: Gunter Narr Verlag, 2008, “Bryn Mawr Classical Review”, 2009.08.55.
23. Recensione a Ch. FRANEK, S. LAMM, T. NEUHAUSER, B. POROD, K. ZÖHRER (edd.), *Thiasos. Festschrift für Erwin Pochmarski zum 65. Geburtstag (Veröffentlichungen des Instituts für Archäologie der Karl-Franzens-Universität Graz 10)*, “Histara. Les comptes rendus”, 15 giugno.
24. Recensione a E. CHRISTOF, G. KOINER, M. LEHNER, E. POCHMARSKI (edd.), ΠΙΟΤΝΙΑ ΘΗΡΩΝ. *Festschrift für Gerda Schwarz zum 65. Geburtstag (Veröffentlichungen des Instituts für Archäologie der Karl-Franzens-Universität Graz 8)* Wien 2007, “Histara. Les comptes rendus”, 18 dicembre.
25. Recensione a M. TRAVERSO, *Esercito romano e società italica in età imperiale. Serta antiqua et mediaevalia; 10*. Roma: Giorgio Bretschneider, 2006, “Bryn Mawr Classical Review”, 2009.02.21

2010

26. Recensione a A. FABER, *Die Casa del Fauno in Pompeji (VI 12). Band 1. Stratigraphische Befunde der Ausgrabungen in den Jahren 1961 bis 1963; Bauhistorische Analyse*. Archäologische Forschungen; 25. Wiesbaden: Dr. Ludwig Reichert Verlag, 2009, “Mawr Classical Review”, 2001.1.04
27. Recensione a Arch.it.arch - dialoghi di archeologia e architettura. *Seminari 2005-2006, a cura di D. MANACORDA, R. SANTANGELI VALENZANI, L. FRANCIOSINI, E. PALLOTTINO, R. VOLPE, S. PICCIOLA, A. CARLINI, P. PORRETTA*, Roma 2009, “Histara. Les comptes rendus”, 22 marzo.
28. Recensione a J. LIU, *Collegia Centonariorum. The Guilds of Textile Dealers in the Roman West*. Columbia Studies in the Classical Tradition, 34. Leiden/Boston: 2009, “Bryn Mawr Classical Review”, 2010.07.52.
29. Recensione a Moenibus et portu celeberrima. *Aquileia: storia di una città, a cura di F. GHEDINI, M. BUENO, M. NOVELLO*, Roma, Libreria dello Stato, Istituto poligrafico e zecca dello Stato, 2009, “Aquileia Nostra”, 80, cc. 463-472.
30. Recensione a S. SCHMIDT, *Die römischen Fibeln aus Wien*, “Histara. Les comptes rendus”, 29 novembre.
31. Recensione a *The Ljubljana. a River and its Past, a cura di P. TURK, J. ISTENIČ, T. KNIFIC E T. NABERGOJ*, Ljubljana 2009, “Rivista di Archeologia”, 32, 2008, pp. 174-180.
32. Recensione a U. LOHNER-URBAN, *Untersuchungen im römerzeitlichen Vicus von Kalsdorf bei Graz. Die Ergebnisse der Ausgrabungen auf der Parzelle 421/1. Baubefund und Kleinfunde (Veröffentlichungen des Instituts für Archäologie der Karl-Franzens-Universität Graz 9)*, “Histara. Les comptes rendus”, 20 luglio.
33. Recensione a *Vasa rubra. Marchi di fabbrica sulla terra sigillata da Iulia Concordia, a cura di E. PETTENÓ*, Padova 2007, “Aquileia Nostra”, 80, cc. 496-504.

- 2011**
- 34.** Recensione a *Aquileia, patrimonio dell'umanità, a cura di L. FOZZATI, Udine, Magnus edizioni, 2010*, "Aquileia Nostra", 81, cc. 451-454.
- 35.** Recensione a M. PREVOSTI, A. MARTÍN (edd.), *El vi tarraconense i laietà: ahir i avui, Actes del simpòsium, Institut català d'Arqueologia Clàssica, Tarragona 2009*, "Histara. Les comptes rendus", 5 ottobre.
- 36.** Recensione a R. BRULET, F. VILVORDER, R. DELAGE, *La céramique romaine en Gaule du Nord. Dictionnaire des céramiques. La vaisselle à large diffusion. Turnhout: Brepols Publishers, 2010*, "Bryn Mawr Classical Review", 2011. 04. 39.
- 37.** Recensione a Y. PEÑA CERVANTES, *Torcularia: La producción de vino y aceite en la Hispania romana, Institut Català d'Arqueologia Clàssica, Tarragona 2010*, "Histara. Les comptes rendus", 28 febbraio.
- 2012**
- 38.** Recensione a D. F. MACKRETH, *Late iron age and roman brooches in Britannia*, "Bryn Mawr Classical Review", 2012.05.07.
- 39.** Recensione a J. ARCE, B. GOFFAUX (edd.), *Horrea d'Hispanie et de la Méditerranée romaine, Casa de Velázquez 2011*, "Histara. Les comptes rendus", 20 agosto.
- 40.** Recensione a J.-L. PODVIN, *Luminaire et cultes isiaques (préf. de Laurent Bricault). Monographies Instrumentum*, 38, "Histara. Les comptes rendus", 27 febbraio.
- 41.** Recensione a M. PAUL, *Fibeln und Gürtelzubehör der späten römischen Kaiserzeit aus 'Augusta Vindelicum' / Augsburg. Münchner Beiträge zur Provinzialrömischen Archäologie*, 3. Wiesbaden: Reichert Verlag, 2011, "Bryn Mawr Classical Review", 2012.10.61.
- 42.** Recensione a S. CIGLENEČKI, Z. MODRIJAN, T. MILAVEC, *Poznoantična utrjena naselbina Tonovcove grad pri Kobaridu. Naselbinski ostanki in interpretacija (Late antique fortified settlement Tonovcov grad near Kobarid. Settlement remains and interpretation)*, Opera Instituti Archaeologici Sloveniae, 23-24, Ljubljana 2011, "Aquileia Nostra", 82, cc. 485-490.
- 2013**
- 43.** Recensione a F. GLASER, E. POCHMARSKI: *Aquileia. der archäologischer Führer*, Darmstadt, "Histara les comptes rendus", 21 febbraio.
- 44.** Recensione a V. CHANKOWSKI, P. KARVONIS (edd.), *Tout vendre, tout acheter. Structures et équipements des marqués antiques, Bordeaux-Athènes 2012*, "Histara. Les comptes rendus", 18 luglio.
- 2014**
- 45.** Recensione a Ph. CORDEZ, *Werkzeuge und Instrumenta*, "Histara, Les comptes rendus", 16 aprile.
- 46.** Recensione a *Splendeurs de Volubilis. Bronzes antiques du Maroc et de Méditerranée (Coédition Musée des civilisations de l'Europe et de la Méditerranée (MUCEM) / Actes Sud, Marseille / Arles 2014)*, "Histara, Les comptes rendus", 26 agosto.
- 2015**
- 47.** Recensione a E. LO CASCIO, *L'impatto della "peste antonina". Quinto degli Incontri capresi di Storia dell'Economia Antica. Roma e Anacapri nei giorni 8-11 ottobre 2008*, "Klio", 97, pp. 810-819.
- 2017**
- 48.** Recensione a M. AIMONE, *Il tesoro di Canoscio*, "Histara. Les comptes rendus", 6 ottobre.
- 2018**
- 49.** Recensione a J.-P. ADAM: *La construction romaine. Matériaux et techniques*, "Histara. Les comptes rendus", 7 novembre.
- 2021**
- 50.** Recensione a *Amphorae di A. Starac*, "Instrumentum" 2021.
- 51.** Recensione a C. Corti, *Fiat lux*, "Instrumentum", 2021, 1.

- 52.** Recensione a *Hercules Sanctuary in the Quarter of St Theodore*, Pula di A. Starac, “Histara. Les comptes rendus”, 23 settembre.
- 53.** Recensione a *Il patriarcato di Aquileia. Identità, liturgia e arte (secoli V-XV)*, a cura di Zuleika Murat e Paolo Vedovetto; Milano, 2021, “Ce fastu?”, 97, pp. 164-167.
- 54.** Recensione a R. HEYNOWSKI: *Fibeln. Erkennen – Bestimmen – Beschreiben*, (*Bestimmungsbuch Archäologie*, 1), 24.0 x 17.0 cm, 168 p., 260 Fig., ISBN : 978-3-422-98098-3, 19,90 € (Deutscher Kunstverlag, Berlin 2019), “Histara. Les comptes rendus”, 23 luglio.



Gli studi

LAMPES DE FIRME EN GAULE : ÉTUDES ET MODÈLES

Michel Feugère

Michel Feugère, Chercheur associé au laboratoire ArAr, UMR 5138 du CNRS, Lyon; michel.feugere@wanadoo.fr

Résumé

L'étude des lampes de firme a bénéficié ces dernières années d'analyses physico-chimiques et de découvertes fondamentales dans la ville de Modena /Mutina, qui a vu naître ce type au début du I^{er} s. de n. ère. Parallèlement aux découvertes des fouilles archéologiques, elle se développe aujourd'hui aussi grâce à des outils numériques qui permettent d'élaborer des inventaires collectifs pour les marques des potiers. A la lumière de ces données nouvelles, la Gaule romaine, territoire intermédiaire entre la Méditerranée et la frontière romaine septentrionale, présente un cas d'espèce remarquable : si elle a sans doute reçu des ateliers installés sous le contrôle des potiers italiens, elle a aussi connu des initiatives, pas toujours couronnées de succès, de la part d'artisans régionaux cherchant à s'inscrire dans un marché international ou plus simplement, à répondre à une demande locale. Dans ce contexte concurrentiel, c'est l'accès au marché militaire qui a pu permettre à certaines d'entre elles de tirer leur épingle du jeu.

Mots-clés : Lampe de firme; ateliers; potiers; outils numériques; *instrumentum inscriptum*.

Riassunto

Firmalampen in Gallia: studi e modelli

Negli ultimi anni lo studio delle lucerne tipo "ferma" ha beneficiato di analisi fisico-chimiche e di scoperte fondamentali nella città di Modena /Mutina, dove questo tipo di lucerna nacque all'inizio del I secolo d.C. Parallelamente alle scoperte archeologiche, oggi si sta sviluppando anche grazie a strumenti digitali che permettono di elaborare inventari collettivi di marchi di fabbrica. Alla luce di questi nuovi dati, la Gallia romana, territorio intermedio tra il Mediterraneo e la frontiera romana settentrionale, presenta un caso notevole: mentre ha indubbiamente ricevuto officine installate sotto il controllo dei ceramisti italiani, ha visto anche iniziative, non sempre coronate da successo, da parte di artigiani regionali che cercavano di far parte di un mercato internazionale o, più semplicemente, di rispondere alla domanda locale. In questo contesto competitivo, è l'accesso al mercato militare che ha permesso ad alcuni di loro di lasciare il segno.

Parole chiave: Firmalampe; atelier; ceramisti; strumenti digitali; *instrumentum inscriptum*

Malgré des caractéristiques assez favorables (morphologie, épigraphie, abondance des découvertes, nombreuses données publiées), l'étude des lampes antiques souffre encore de retards notables par rapport, notamment, aux autres productions antiques en terre cuite. La caractérisation des productions et l'étude des fabricants, par exemple, sont encore très incomplètes. Nous nous

intéresserons ici à une catégorie certes privilégiée du point de vue épigraphique, mais dont l'étude reste pourtant sur bien des points embryonnaire : celle des lampes de firme ou 'Firmalampen', selon l'appellation allemande généralement adoptée par les spécialistes (type V de Dressel dans le CIL XV ; types IX et X de LOESCHCKE 1919).

Si la région d'origine de cette forme, l'Italie padane, est établie depuis bien longtemps, ce n'est que très récemment que les fouilles ont révélé des données essentielles sur la création de ce type de lampe original, à Modène (*Mutina*). Sur deux sites de cette ville en particulier, Parco Novi Sad et Viale Reiter, de nombreuses lampes documentent les débuts de la production de 'Firmalampen' sur place. Quelques contextes, par exemple la tombe 365 du Parco Novi Sad, permettent de faire remonter la création du type à canal fermé (Loeschcke IX) à la fin de la période augustéenne, c'est-à-dire, si on préfère, à la deuxième décennie du I^{er} siècle.

En céramologie antique, les connaissances ont été construites en suivant un long processus, qui permet d'abord d'individualiser des productions, puis de les situer dans une chronologie relative et enfin, parfois, de les localiser. Ainsi les amphores, la vaisselle de table, les céramiques culinaires, ont-elles progressivement bénéficié de travaux pionniers contribuant à établir un modèle de production et de diffusion. Selon ce schéma, la production céramique italique recourt très tôt aux investissements du « grand commerce », mis en place pour valoriser la production des vastes domaines esclavagistes établis d'abord en Italie, puis dans certaines provinces. Partie prenante de ce modèle économique, les circuits maritimes sont aussi largement mis à contribution pour diffuser les productions moins pondéreuses telles que la vaisselle, transportée presque gratuitement en tant que « cargaison d'appoint » (1).

Malgré ces facilités, la production de vaisselle de table, en particulier de sigillée, n'a cessé de se déplacer pour se rapprocher de ses marchés, notamment quand ceux-ci se sont développés dans des proportions importantes, grâce à l'armée. Pour approvisionner les garnisons de la frontière rhénane, par exemple, les producteurs italiens de céramique sigillée ont donc mis en place des succursa-

les en Gaule du Sud, puis à Lyon, avant que de nouveaux centres de production apparaissent dans le Centre, puis en Gaule de l'Est, toujours plus près du fabuleux marché militaire du *limes*.

Si ce schéma est bien établi pour la vaisselle de table depuis les années 80, il a, assez curieusement, eu peu d'influence sur notre compréhension des modèles de production des lampes antiques. Malgré une recherche dynamique et une bibliographie pléthorique, la question des ateliers reste relativement peu sollicitée pour cette catégorie de mobilier: on a depuis longtemps déploré que les inventaires de marques, tout comme les groupes régionaux, aient été trop longtemps négligés (2). Nous voudrions ici présenter quelques réflexions sur le modèle de production d'une catégorie particulière, celle des « lampes de firme » (all. 'Firmalampen'), à la lumière d'inventaires récents livrant une mise à plat des découvertes françaises, et d'une approche onomastique des noms de potiers diffusés sur le territoire par ce type de mobilier.

1. LES LAMPES DE FIRME

L'apparition des lampes de firme correspond à une rupture dans l'évolution morphologique des lampes romaines. Alors que presque tous les modèles antérieurs présentaient un médaillon orné et cerné de moulures, la lampe de firme offre un modèle basique au médaillon entièrement lisse, avec une épaule également lisse et renforcée d'ergots massifs. Là où différents systèmes de marquage manuel coexistaient dans les séries anciennes, les lampes de firme adoptent pratiquement toutes une marque moulée en relief. Deux modèles principaux se partagent la production, selon le classement proposé par S. Loeschcke dès 1919 à partir des collections de Vindonissa : le type IX, à canal fermé entre le bec et le réservoir, et le type X,

1 Notamment : GIARDINA, CARANDINI 1981.

2 BÉMONT, BONNET 1984, 136.

à canal ouvert ⁽³⁾ ; ce système a ensuite été validé et affiné par les chercheurs ⁽⁴⁾.

Comme l'a bien établi C. Farka ⁽⁵⁾, cette distinction morphologique recouvre une évolution chronologique entre les deux séries. Selon S. Loeschke, suivi par D. Bailey ⁽⁶⁾, le type IX (à canal fermé) serait apparu vers 60/75, mais cette date a ensuite été reconnue comme trop tardive. E. Buchi avait déjà proposé de dater la transition vers 60 ⁽⁷⁾, et C. Pavolini a ensuite avancé une chronologie à partir du milieu du siècle ⁽⁸⁾. Analysant les découvertes du Magdalensberg et dans la droite ligne des intuitions d'E. Buchi, C. Farka avait proposé une date antérieure, dès l'époque claudienne, voire la fin de la période augusto-tibérienne ⁽⁹⁾. Tous ces auteurs ont tort, ou raison, si on veut, dans la mesure où leur appréciation concerne différentes régions d'exportation des lampes de firme. Si on s'intéresse à l'origine de ces modèles, connue maintenant depuis une douzaine d'années, les choses sont bien différentes. Le type a en effet été créé à Modène, entre les années 10 et 20 de notre ère, comme le révèlent plusieurs découvertes de cette ville, comprenant des ensembles stratifiés et des structures de production ⁽¹⁰⁾. L'exportation des différentes séries, en-dehors de l'Italie septentrionale, dépend ensuite de stratégies commerciales qui diffèrent selon les zones et les provinces concernées.

Les premiers potiers à produire des lampes de firme à Modène (années 10/50 sont Fortis, Priscus, Fadius, Menander, Secundus, Septimus et Ianuarius. Contrairement à ce qu'on pensait il y a peu, Strobilus ne fait pas partie de

cette première génération, mais il s'impose nettement au stade suivant de l'industrie locale. Quelques années après la mise au point du nouveau type, lui et Fortis marquent, à eux seuls, entre la moitié et les deux-tiers des lampes de firme produites à Modène ⁽¹¹⁾. Il y a donc bien eu, dans cette ville, des stades successifs de l'activité artisanale avec d'abord des pionniers, puis dans un deuxième temps des 'industriels' sans doute appuyés par des investisseurs. Quelques décennies après l'apparition des premières fabriques de lampes et la création du type de la 'Firmalampe', on observe une structuration de la production et une forte concentration des officines. En fonction de la chronologie propre à chaque marque, et des moyens dont dispose chaque potier pour vendre ses produits, les situations se développent de manière très différente et relèvent sans doute de stratégies et de modèles assez divers. Nous nous intéresserons ici, surtout, aux potiers qui ont dépassé le stade local et ont acquis assez d'importance pour s'attacher aux marchés de l'exportation.

On a depuis longtemps remarqué que les lampes de firme produites en Italie du Nord ont été très peu diffusées vers le Sud, que ce soit à Rome ⁽¹²⁾, en Campanie ou ailleurs dans la péninsule. Cette caractéristique a donné lieu à plusieurs interprétations. La plus crédible tient au fait que les officines centro-italiques et plus spécifiquement romaines, déjà bien implantées durant la République, ont réussi à conserver leur monopole quand les ateliers de Modène ont lancé la production des lampes de firme. On notera que l'émergence de cette production nord-italique

³ LOESCHCKE 1919, 280-282.

⁴ Notamment : BUCHI 1975 ; parallèlement aux trois variantes de Loeschke IXa-c définies à Vindonissa, E. Buchi a ajouté les formes tardives Xb et Xc.

⁵ FARKA 1977.

⁶ BAILEY 1980, 274 ; cet auteur rappelle, p. 273-274, les différentes hypothèses et leurs arguments.

⁷ BUCHI 1975, XXXIII.

⁸ PAVOLINI 1995, 457.

⁹ FARKA 1977, 83-86.

¹⁰ LABATE 2017 etc.

¹¹ MONGARDI 2014, 182, y compte 64 producteurs ; v. également CHRZANOVSKI 2020, 242.

¹² RIZZO 2003, 127.

visé dès l'origine un marché différent, même s'il demeure aujourd'hui délicat de distinguer les produits d'une première et d'une deuxième génération. On peut cependant s'en faire une idée en comparant la répartition des potiers qui produisent uniquement des Loeschke IX, et ceux qui produisent les deux formes IX et X.

D'une manière générale, l'exportation des lampes padanes se situe principalement entre le dernier tiers du I^{er} s. et la fin du II^e s. Bien avant le milieu du III^e s., des stratégies plus agressives dans les zones réceptrices ont pu mettre un point final aux importations nord-italiques, désormais remplacées partout par des imitations régionales, comme on a pu l'observer tant en Italie centrale⁽¹³⁾ qu'en Pannonie par exemple ; même schéma semble se dérouler en Gaule, mais de manière encore plus rapide.

2. EPIGRAPHIE LYCHNOLOGIQUE

Si les marques des lampes de firme ont, depuis longtemps, attiré l'attention des chercheurs⁽¹⁴⁾, on les a rarement, jusqu'ici, considérées comme un corpus épigraphique. Il est vrai que la variété des noms de fabricants, et surtout l'imprécision des données disponibles sur les différents ateliers qui les ont utilisés, ont pu décourager une étude d'ensemble. Les marques qui apparaissent en Italie et dans certaines provinces, parfois sur une durée de quatre siècles, témoignent-elles du développement de firmes interprovinciales ? Ou, au contraire, de phénomènes d'imitations ? autorisés ou non ?

Dans son étude des lampes des fouilles de la domus des Coiedii à Ancône, Federico Biondani est l'un des premiers spécialistes à avoir établi une claire distinction entre

les potiers du nord et ceux du centre de la péninsule italienne⁽¹⁵⁾. Il classe dans les premières marques Cerialis, Cresces, C. Dessi, Fortis, Lupati, Nerius, Octavi, Sexti, Vibiani, Vibule, et dans les secondes Asprenas, Calocaeri, Felicesimus, Fortuni, Iustinus, Luvinustini et Vivas. Le simple énoncé de ces deux listes, tant les marques de la seconde sont inconnues en-dehors de l'Italie centrale, suffit à souligner la situation très différente de ces deux groupes d'ateliers. Les premiers ont visé (et atteint) des marchés très étendus, voire lointains, les seconds n'ont alimenté que les territoires locaux, sans chercher à diffuser au-delà. L'étude plus récente de S. Marini⁽¹⁶⁾ classe, elle aussi, les producteurs de Firmalampen par région, non sans accepter des propositions parfois encore fragiles.

Comment faire progresser la réflexion sur une telle problématique ? Parmi les rares monographies existantes de potiers de lampes de firme, celle d'Eucarpus a le mérite de reposer sur des bases méthodologiques solides, associant étude archéologique classique et archéométrie⁽¹⁷⁾. La première étape est naturellement une mise à plat des données disponibles, qui permet de répertorier les lieux de découvertes et les caractéristiques des lampes concernées (formes de marques, pâte et traitement de surface des lampes, contextes archéologiques quand ils existent). Dans le cas d'Eucarpus, cette enquête a pu être articulée avec les analyses du laboratoire berlinois, dont plusieurs échantillons de lampes relevaient de la production de ce potier⁽¹⁸⁾.

Ce cas favorable ne concernant qu'un potier, qu'en est-il des autres ? Les seules enquêtes permettant d'établir une liste de découvertes étaient jusqu'ici d'envergure régionale, la plus importante demeurant le remarquable travail de Dóra Iványi⁽¹⁹⁾. Il nous a donc fallu, dans un

¹³ BIONDANI 2014.

¹⁴ BAILLY 1962 ; ELEFTERESCU 2016.

¹⁵ BIONDANI 2014, 364-370.

¹⁶ MARINI 2019.

¹⁷ AUER, SITZ 2014.

¹⁸ SCHNEIDER 1993 ; SCHNEIDER, DASZKIEWICS 2011.

¹⁹ IVÁNYI 1935.

premier temps, établir une liste de potiers et commencer à dresser la liste des découvertes, publiées ou non. Ce travail encyclopédique dépasse évidemment les capacités d'un seul chercheur, mais nous avons pu amorcer le processus au sein de la base de données Artefacts.mom.fr, qui permet à différents chercheurs d'alimenter des listes partagées : on trouvera l'état du moment dans la liste jointe (fig. 1a-b). Dans un deuxième temps, des analyses archéométriques devront être rapprochées de ces listes et répondre aux questions posées par les chercheurs à partir des données disponibles pour chaque potier.

La première étape, l'inventaire des découvertes, est donc, naturellement, toujours en cours et demande à être complétée, même si de nombreuses pages montrent déjà des cartes de répartition très révélatrices ; le dépouillement bibliographique, soutenu depuis près d'un an, a d'ores et déjà permis d'enregistrer 5600 lampes marquées. La liste des potiers, riche à ce jour (juillet 2022) de 186 noms (fig. 1), est elle aussi sans doute incomplète, mais elle permet déjà de comparer un certain nombre de potiers et leurs stratégies : certains ateliers italiens ont destiné leur production au marché régional, d'autres à la Pannonie et au *limes* danubien. Nombreux sont ceux dont la série d'origine est ensuite remplacée par des imitations provinciales, très souvent ansées et systématiquement engobées.

3. LES FIRMALAMPEN EN GAULE

Malgré l'état très incomplet des inventaires, on voit d'ores et déjà se dessiner pour la Gaule une situation assez similaire à celles des autres provinces. Comme on peut s'y attendre, le pourtour méditerranéen et l'axe rhodanien sont les premiers à recevoir des lampes padanes. Les cartes des marques CRESCES, IEGIDI (carte de ces deux marques, fig. 2), OCTAVI ou encore VIBIANI

peuvent ne compter (en Gaule) que des importations italiennes. Peu de points de découverte se situent au-delà du Rhône et l'essentiel des découvertes se limite à un grand quart Sud Est de la France. Avec des marques comme NERI ou LITOGENE (fig. 3, cartes a et b), on peut observer une poussée vers l'Ouest ou vers la Franche-Comté, mais les points de découverte ne sont pas beaucoup plus nombreux. Pourtant, *Nerius* et *Litogenes* ont bénéficié de relais en Gaule, comme l'attestent des découvertes de moules. L'un, au nom de NERI, a été découvert sur l'atelier de Lezoux (Puy-de-Dôme), au sein d'une structure de stockage ou de préparation de l'argile, dans un contexte daté des années 120/150 ap. J.-C. (20). Le second moule, marqué LITOGEN F(ecit), a également été recueilli sur un atelier de production céramique, celui de Bourbon-Lancy, Saône-et-Loire (21). La marque LITOGE- est également connue à Lyon au sein du mobilier de l'atelier de La Butte, avec une seule découverte qu'A. Hanotte considère néanmoins comme une production locale (22).

Il semble que le succès limité de ces deux productions, si on en juge par leur diffusion modeste (encore les cartes intègrent-elles probablement aussi des importations padanes) reflète une partie de la réalité de ces implantations gallo-romaines. Dès le Ier siècle, les ateliers locaux qui en avaient les moyens techniques se sont positionnés sur le marché des lampes, pour tenter de capter une partie des ventes accaparées par les produits importés. Selon les cas, ces tentatives ont connu des fortunes diverses.

Le succès de *Strobilus*, qui avait sans doute besoin de se développer hors de sa région d'origine, est éclairant. La carte de répartition de ses lampes de firme (fig. 3c) montre que sa bonne implantation entre Rhône et pré-Alpes a été complétée par une expansion secondaire autour du cours supérieur du Rhône, entre Lyon et Augst. Ces lampes en pâte calcaire engobées, très généralement ansées, sont

²⁰ ALFONSO 2018, 198, fig. 228 n° 16.

²¹ ROUVIER-JEANLIN, JOLY, NOTET 1990, 152, fig. 67 n° 7 ; MALAGOLI 2016, cat. 182.

²² HANOTTE 2003, 491, fig. 11 n° 51.

Fig. 1a-b. Etat actuel (juillet 2022) de la liste des marques de Firmalampen en Europe occidentale, avec les effectifs enregistrés à date.

<i>marque</i>	<i>Artefacts</i>	<i>eff.</i>
ACTI	LMP-42594	2
AGILIS	LMP-41950	60
ALFI	LMP-42568	1
ANNEI	LMP-42416	10
APOLAVSTI	LMP-42314	20
APRIOF	LMP-42063	84
ARMENI	LMP-42312	51
ASPER	LMP-42566	1
ASPRENAS	LMP-42571	16
ATIMETI	LMP-41924	205
ATTILIVS F	LMP-42499	16
ATTIVS F	LMP-42518	1
ATTVSA F	LMP-42508	6
AVRELIVS	LMP-42534	1
BVTRIO	LMP-42481	1
C A I	LMP-42535	1
CALOCAERI	LMP-42572	1
CAMPILI	LMP-41922	48
CAPITO	LMP-42578	4
CARVS, CARI	LMP-42536	5
C A S	LMP-42555	15
CASSI	LMP-42072	110
CASVICT	LMP-42513	1
CATVLLVS	LMP-42559	1
CARTO F	LMP-42498	1
CENIO (GENIO ?)	LMP-42504	1
CERIALIS	LMP-41932	87
C FADI	LMP-4209	6
CERINTHI	LMP-41881	19
CHRYSANT	LMP-42176	1
CIVLNICEF	LMP-42503	2
CIVLSEC	LMP-42438	1
CIVNBRI	LMP-42600	1
COELI	LMP-42177	3
COGITATVS	LMP-42178	1
COMES	LMP-42179	6
COMMVNIS	LMP-41909	211
CORNELI	LMP-42500	1
CPSF	LMP-42180	7
CRESCES	LMP-41913	504
CRISPIN F	LMP-42540	2
C T C	LMP-42554	1
CVSPI	LMP-42424	3
CYPAERI	LMP-42425	1
L D P	LMP-42426	5
DAER	LMP-42181	1
DECIMI	LMP-42182	17
DEMETRI	LMP-42427	1
DEOGENES	LMP-42428	1
C DESSI	LMP-41910	142
DIACL...	LMP-42541	1
DIODORI	LMP-42488	1
DRACO	LMP-42564	1
ECHIO F	LMP-42526	1
ERACLIO	LMP-42529	1

EVCARPVS, EVCARPI	LMP-42183	330
EXORATI	LMP-42184	8
M FADI	LMP-42552	1
FACIT IIR[--]ANVS	LMP-42471	1
Q.F F	LMP-42586	1
FAOR	LMP-41923	57
FAVOR	LMP-42315	6
FELICESIMVS	LMP-42573	1
FELIX	LMP-42187	10
FERANI	LMP-42579	1
FESTVS	LMP-42188	27
FESTI	LMP-41930	79
FIDELIS	LMP-42189	6
FIRMI	LMP-42190	3
FLAVI	LMP-42191	31
F LVCIVS	LMP-42317	53
FORTEIVS	LMP-42505	1
FORTIS	LMP-4716	1159
FORTVNI	LMP-42574	1
FRONTO	LMP-42432	39
GANNIE	LMP-41917	1
GSC	LMP-42331	1
HERACL	LMP-42487	4
HERMATIS	LMP-42528	1
HERMES	LMP-42521	1
HILARIO	LMP-42522	1
IANVARI	LMP-42316	82
IEGIDI	LMP-42062	90
INGENVVS	LMP-42544	11
INVENTVS	LMP-42437	3
ISPAM	LMP-42582	1
IVLIVS	LMP-42570	2
IVSTINIANVS	LMP-42512	18
IVSTINVS	LMP-42575	1
LCASSI	LMP-42333	1
L D P	LMP-42426	5
L L C	LMP-42439	42
L L D	LMP-42519	1
LITOGEN	LMP-41902	61
L M ADIEC	LMP-4714	5
L MVN PHILE	LMP-41689	2
L NARI	LMP-42583	25
LOREN	LMP-42569	1
LVCIVS F	LMP-42317	53
LVPATVS, LVPATI	LMP-42318	60
LVVINVTINI	LMP-42576	1
MARCELLI	LMP-42470	14
MARCIANI	LMP-42523	1
MARCV	LMP-42495	1
MATERNVS	LMP-42553	12
MENANDER / MENANDRI	LMP-42441	11
M A R	LMP-42558	3
M I A	LMP-42327	7
M L L	LMP-42532	3
MODESTVS	LMP-42442	1

<i>marque</i>	<i>Artefacts</i>	<i>eff.</i>
MODESTVS	LMP-42442	1
M V A	LMP-42457	2
MYRO	LMP-41746	9
NERIVS, NERI	LMP-41912	103
NICE[LMP-42482	1
NIMFI	LMP-42409	1
OCEANVS	LMP-42510	4
OCLIVI	LMP-42533	2
OCTAVI	LMP-41915	184
OPTATI	LMP-42584	3
ORTI	LMP-42319	1
PACAT	LMP-42585	2
PAC PRISCVS	LMP-42414	2
PASAVGV	LMP-42509	2
PASTOR	LMP-42446	23
P A T	LMP-42530	1
P C P	LMP-42527	1
PHOETASPI	LMP-41920	117
ΠΡΕΙΜΟΥ	LMP-42411	3
PREPONIS	LMP-42448	3
PRISCVS	LMP-42468	2
PROBVS, PROBI	LMP-42410	10
PROCLI	LMP-41911	1
PROCVL	LMP-42507	1
PVBLCI	LMP-42524	1
PVLCHER	LMP-4715	21
PVLLI	LMP-41925	24
Q G C	LMP-41919	132
Q N C	LMP-42545	1
QVANVS	LMP-42501	1
RESINI	LMP-42546	1
RESPECTI	LMP-42537	1
RESTVTO	LMP-42538	1
ROMVLVS	LMP-42486	2
SABINI	LMP-42450	30
SARMI	LMP-42483	5
SATTON	LMP-42563	14

SATVRNINI	LMP-42451	8
S C A	LMP-42547	4
SERENI	LMP-42452	3
SERGPRIM	LMP-42502	1
SEVERVS	LMP-42556	8
SEXTVS, SEXTI	LMP-42322	73
SILVINI	LMP-42479	4
SIMILIS	LMP-42557	4
STO SEC	LMP-42506	1
STROBILI	LMP-41914	295
SVCCE	LMP-42587	1
SVPER	LMP-42588	1
TALVTIVS F	LMP-42560	3
TANAI	LMP-42453	3
T C SA	LMP-42467	1
THALLI	LMP-42454	14
THESAEI ou TESAEI	LMP-42455	2
THYMELICI	LMP-42525	3
TITI	LMP-42456	1
TRANQVILLI	LMP-42548	2
VCIVE	LMP-42549	2
VCILIS (?)	LMP-42565	1
VERECVNDI	LMP-42458	10
VERI	LMP-42332	20
VETILI	LMP-42306	2
VETTI	LMP-42323	41
VIBIANI	LMP-42310	185
VIBIVS	LMP-42060	17
VIBVLEI	LMP-42478	6
VICTORIA	LMP-42550	54
VICTORIALIS	LMP-42591	1
VICTORINI	LMP-42592	1
VRSIO	LMP-41927	11
VRSVLI	LMP-42511	61
VRSVS	LMP-42590	7
VIVAS	LMP-42577	1
VVV	LMP-42324	1
[]ERDI / OF	LMP-42542	1

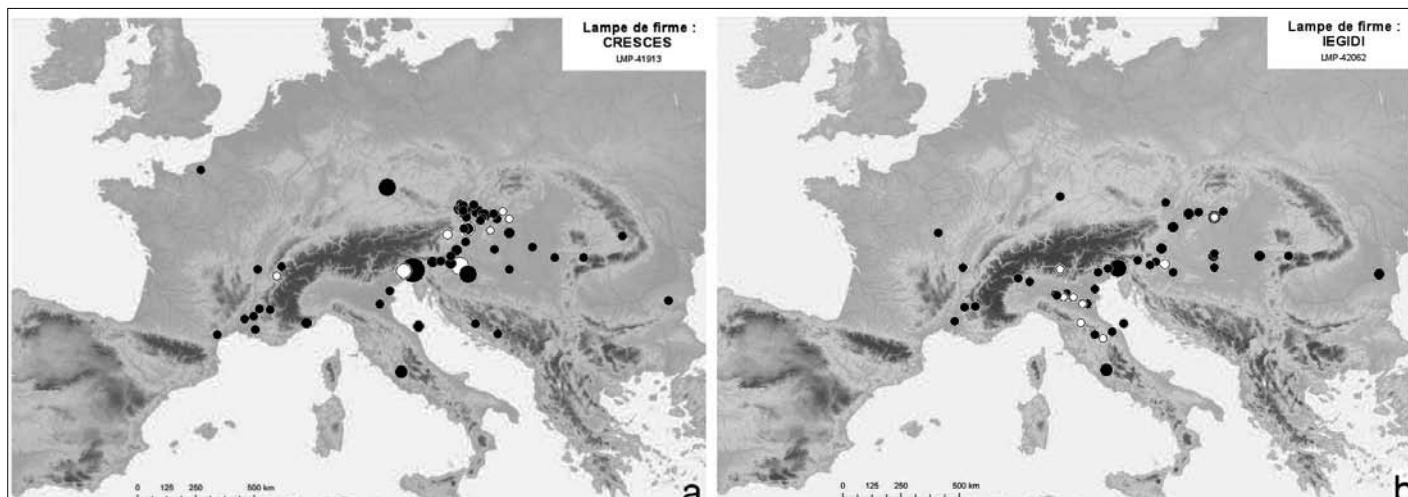


Fig. 2. Etat actuel (juillet 2022) des cartes des marques CRESCES et LEGIDI (M. Feugère / Artefacts).

pour l'essentiel des productions gallo-romaines. La production de lampes de firme de *Strobilus* est attestée dans l'atelier du Chapeau rouge à Vaise⁽²³⁾ et peut-être aussi sur l'atelier de la Butte⁽²⁴⁾. Mais dans un autre atelier gallo-romain qui pourrait se situer plus au Sud, près de Vaison, *Strobilus* paraît surtout avoir produit des lampes à volutes de petite taille, de type Loeschcke V, modèle sur lequel il y avait peut-être moins de concurrence⁽²⁵⁾.

Fortis, le potier de lampes de firme sans doute le plus connu, grâce à sa production surabondante, a lui aussi essaimé en Gaule (fig. 3d). On lui suppose un atelier lyonnais⁽²⁶⁾, mais d'autres lieux de production ont très bien pu être implantés en Gaule, à la fois dans la basse vallée du Rhône et au nord de Lyon. Quoiqu'il en soit, l'existence d'une production lyonnaise de lampes

de firme, déjà supposée par S. Loeschcke, a été confirmée récemment par l'archéométrie : la "technique C" de Loeschcke correspond bien au groupe des pâtes calcaires observé sur les différents ateliers lyonnais de vaisselle⁽²⁷⁾. On rencontre également en Gaule du Sud-Est des lampes de *Phoetaspus* en pâte claire engobée, mais d'autres aussi à engobe violacé, qui sont évidemment de fabrication régionale (fig. 3e), comme le confirment aussi les découvertes récentes de Chapeau Rouge à Vaise, où la production des lampes de firme de cette marque est désormais attestée⁽²⁸⁾. Pour bien d'autres potiers italiques, comme *Cerinthus*, on trouve en Gaule des lampes en pâte claire et engobe orange ou rouge, comme une découverte d'Orange, qui doivent provenir d'ateliers méridionaux encore inconnus (fig. 4a).

²³ DESBAT 2000, n. 1 ; DESBAT 2006, 39.

²⁴ HANOTTE 2003, 488 ; BERTRAND 2006, 16 ; GALLIÈGUE 2017, 430-431.

²⁵ LMP-4554 ; BÉMONT 2002, 183.

²⁶ BUCHI 1975, 65-67.

²⁷ SCHNEIDER 1993, 133.

²⁸ LMP-41920.

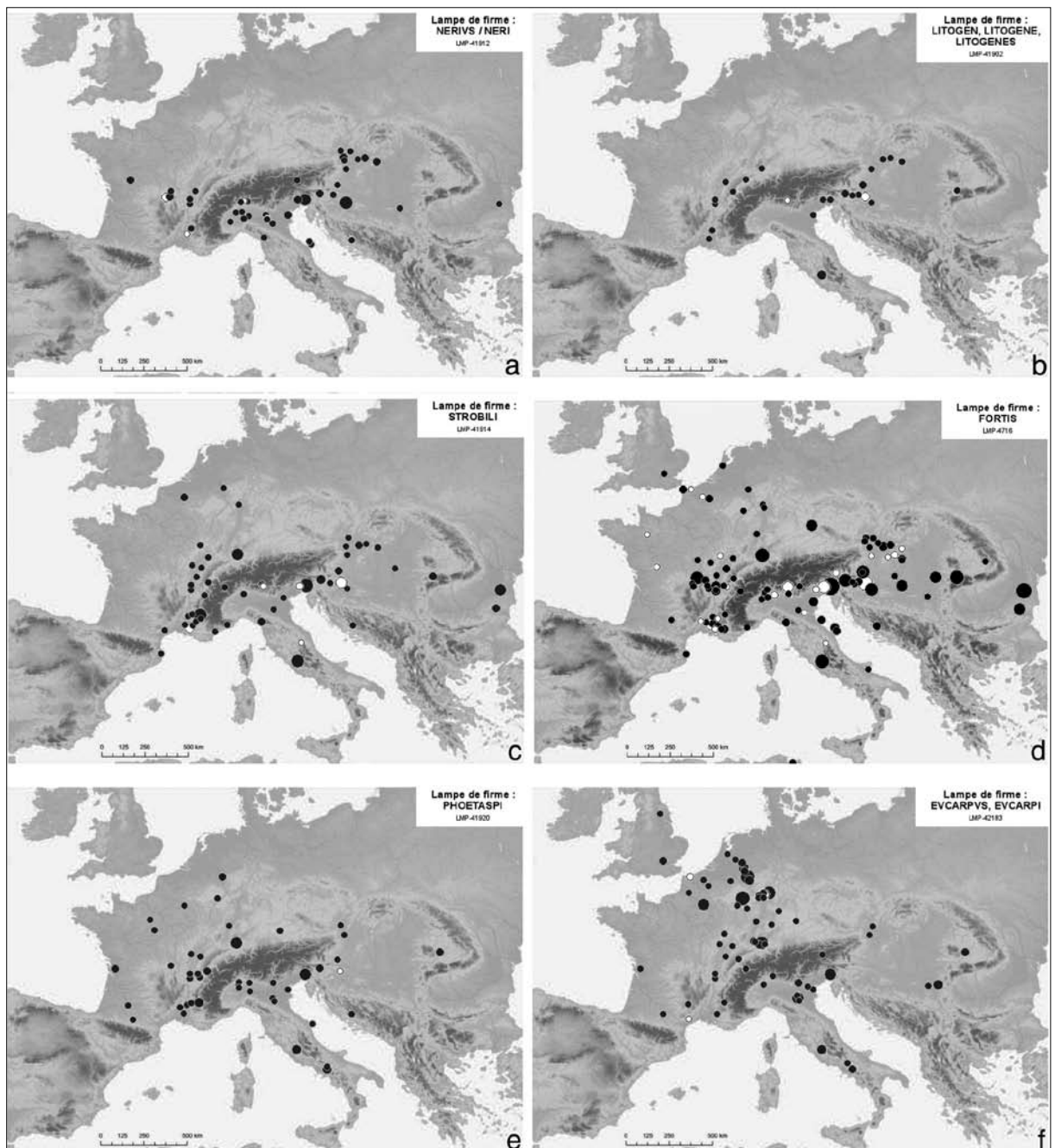


Fig. 3. Etat actuel (juillet 2022) des cartes des marques NERIVS/NERI, LITOGÈNE, PHOETASPI, EVCARPI (M. Feugère / Artefacts).

D'autres potiers gallo-romains, dont la production n'est pas toujours localisée avec précision, ont fabriqué des lampes de firme entre le Massif Central et le Rhin. Ainsi un certain *Butrio*, connu par une lampe de Lons-le-Saunier datée entre 50 et 150 de n. ère, pourrait avoir travaillé à Lezoux tout comme le décorateur de céramique sigillée qui y travaille autour de 115/120-145 de n. ère ⁽²⁹⁾, de même que *Surillos*, également de Lezoux, qui a produit des lampes de firme et des Loeschcke I à médaillon décoré; la marque L.L.D, sur une lampe à engobe brun-noir trouvée à Roanne dans un contexte de la fin du IIe ou du IIIe s., pourrait provenir de la même région ⁽³⁰⁾, tout comme la marque NICE(phori ?), en pâte beige rosé et engobe rouge mat, également trouvée à Lons-le-Saunier dans le même contexte que celle de *Butrio* ⁽³¹⁾. On peut également attribuer aux ateliers de la Gaule du centre la marque SVLPICI, inconnue en-dehors de cette région ⁽³²⁾. Tous ces potiers semblent du reste avoir connu une diffusion essentiellement régionale.

Talutius et *Catullus*, en revanche, qui ne semblent se rencontrer qu'à Strasbourg ⁽³³⁾, peuvent obéir à une logique de production plus étroitement adaptée à la fourniture aux armées. La situation est peut-être semblable à Trèves où plusieurs potiers ont produit des lampes de firme ansées et engobées, que leur pâte permet parfois clairement d'attribuer aux ateliers locaux : ainsi, les marques ATTILVS/F, PBV/F, SATTONIS ; d'autres marques d'origine padane, comme FORTIS ou ATIMETI, ont également été produites à Trèves. *Attusa*, dont la production de lampes de firme connaît une diffusion modeste entre Bavay et Heidelberg ⁽³⁴⁾, doit être un autre potier trévire puisqu'on lui connaît dans cette même ville une production de lampes Loeschcke XI ⁽³⁵⁾.

Il faut enfin mentionner que, parmi les productions que leur pâte permet d'attribuer à des ateliers de Cologne, certaines marques mentionnent explicitement l'origine géographique, comme quelques artisans de *Mutina* l'avaient fait en leur temps : ainsi, la marque incisée avant cuisson VINDEX F CCAA ⁽³⁶⁾. Plus au Nord, à Nimègue, une importante production de lampes de firme en pâte rouge se distingue par une marque originale, apposée, cette fois, sur le disque de la lampe (LEG.XX)

En résumé, si le nombre de potiers ayant marqué des lampes de firme en France s'élève, selon les décomptes actuels, à 69 artisans, cet effectif recouvre plusieurs sous-ensembles : les potiers italiques ayant exporté des lampes de production padane (ex. Cresces) ; les potiers italiques ayant utilisé des ateliers secondaires en Gaule ; les potiers gallo-romains ayant tenté (souvent avec un succès mesuré) de s'imposer sur un marché local ; et, enfin, des potiers gallo-romains, souvent plus éloignés de l'Italie mais plus proches des frontières, qui ont produit et commercialisé avec un certain profit des lampes de firme destinées au marché militaire.

Beaucoup de ces lampes se distinguent à l'œil nu des productions padanes, dont la pâte orange-brun est bien reconnaissable, qui sont souvent dépourvues d'anse, et jamais engobées (fig. 4). Mais les analyses physico-chimiques sont indispensables pour caractériser ces productions et apprécier la diffusion de chaque atelier, ce qui est encore loin d'être possible. Le cas d'*Eucarpus*, qui a fait l'objet des recherches les plus abouties, a montré la complexité des schémas qui apparaissent alors ⁽³⁷⁾. Si six groupes de composition peuvent être individualisés, seuls certains d'entre eux correspondent

²⁹ C'est peut-être le même homme ; MALAGOLI 2016, 1070, cat. 459.

³⁰ MAYOUD 2011, pl. 27, 2.

³¹ MALAGOLI 2016, 1072, cat. 461.

³² LMP-42480.

³³ LMP-42560 et LMP-42559.

³⁴ LMP-42508.

³⁵ WERNER 1997; GOETHERT 1997, 127, fig. 70, 1-2.

³⁶ *Vindex fecit) C(oloniae) C(laudiae) A(ra) A(grippinensium)* : WERNER 1997.

³⁷ AUER, SITZ 2014 ; carte de répartition, fig. 3f.

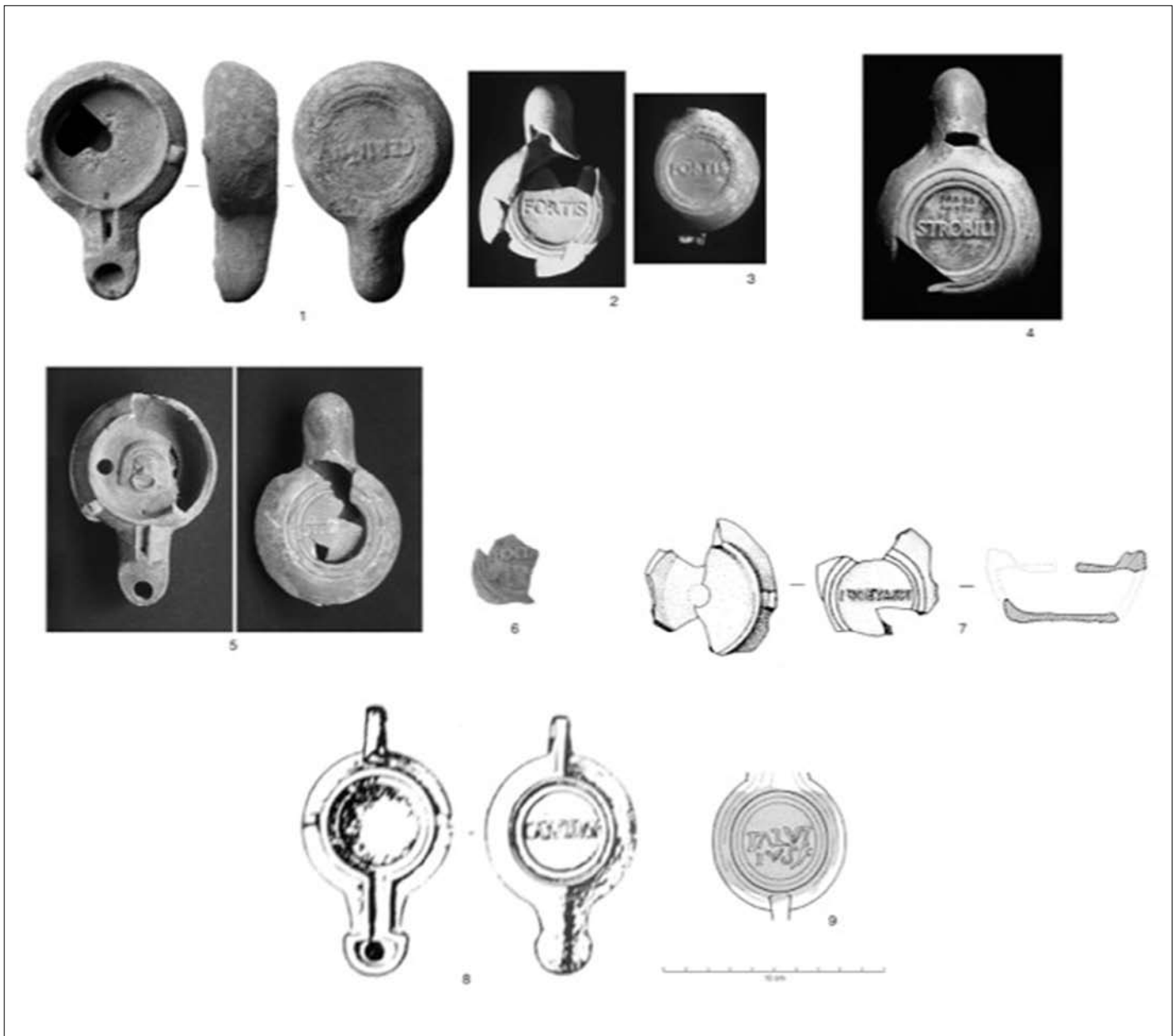


Fig. 4. Lampes de firme gallo-romaines en pâte claire engobée : 1 CERINTHI, Orange, nécropole de la Closeraie (ph. M. Feugère) ; 2 et 3 FORTIS, Lyon, rue des Farges (ph. A. Desbat) ; 4 STROBILI, Lyon, rue des Farges (ph. A. Desbat) ; 5 STROBILI, Lyon, atelier de la rue du Chapeau Rouge (ph. J.-M. Degueule, Chr. Thioc) ; 6 PHOETASPI, Vienne, rue du 11 novembre (ph. A. Gilles) ; 7 PHOETASPI, Saintes, Musée archéologique (dessin Cl. Vernou-Magister) ; 8 CATVLLVS, Strasbourg, rue de l'Ail (dessin J.-J. Hatt) ; 9 TALVTIVS/F, Strasbourg, 24-26 rue des Romains (dessin E. Kern). Ech. ½.

à des ateliers bien identifiés : le groupe A/B, clairement padan ; C1, lyonnais ; C2 et C3, non localisés, dont un groupe peut-être suisse ou à placer en tous cas dans le cours supérieur du Rhin ; Trèves, enfin. Ces résultats, si on les extrapole aux autres marques de lampes de firme attestées entre la Narbonnaise et le *limes*, laissent place à la découverte de nouveaux ateliers, encore non localisés,

dont la caractérisation chimique et le modèle économique restent à préciser.

Remerciements aux auteurs qui alimentent les fiches en ligne d'Artefacts.mom.fr, ainsi qu'à A. Desbat (ArAr) et A. Gilles (ArAr / Archeodunum), qui ont bien voulu relire ce manuscrit.

Bibliographie

- ALFONSO G. 2018 - ALFONSO G., BIGOT ST., CHUNIAUD KR., DELAGE R., WITTMANN A., COLL. BOISSY E., GATTO E., PASTY J.-FR., *Lezoux (Puy-de-Dôme) : 67 bis rue Félix Duchasseint, Ateliers de potiers et habitat des Ier et IIe s. ap. J.-C. : rapport de fouilles*, Bron.
- AUER M., SITZ S. 2014 - *Die Firmalampenproduktion des EVCARPVS - eine Studie zur römischen Keramikproduktion*. Mit Beiträgen von G. SCHNEIDER, A. PLATTNER, L. KOUTOUSSAKI, "Germania", 92, pp. 85-125.
- BAILEY D. M. 1980 - *A Catalogue of the Lamps in the British Museum, II. Roman Lamps made in Italy*, London.
- BAILLY R. 1962 - *Essai de classification de marques de potiers sur lampes en argile dans la Narbonnaise*, "Cahiers Ligures de Préhistoire et d'Archéologie", 11, 1, pp. 79-127.
- BÉMONT C. 2002 - *Les lampes de Glanum*, "Rev.Arch.Narb.", suppl., 34, Montpellier.
- BÉMONT C., BONNET J. 1984 - *Lampes et fabricants de lampes*, "RCRF Acta", 23/29, pp. 135-154.
- BIONDANI F. 2014 - *Lucerne*, in *Scavi di Suasa I. I reperti ceramici e vitrei dalla Domus dei Coiedii*, a cura di L. MAZZEO SARACINO, Alma Mater Studiorum, Studi e Scavi, 39, Bologna, pp. 345-384.
- BERTRAND E. 1997 - BERTRAND E., ELAIGNE S., A. DESBAT A., SCHMITT A., *L'atelier de la Butte*, "Gallia", 54, pp. 5-43.
- BUCHI E. 1975 - *Lucerne del Museo di Aquileia I, lucerne romane con marchio di fabbrica*, Associazione Nazionale per Aquileia, Aquileia.
- CHRZANOVSKI L. 2020 - *Firmalampen: an abundantly-produced lamp-type almost never used? Socio-economic elements to define a new framework to study these peculiar lighting devices*, "Peuce", 18, pp. 215-262.
- DESBAT A. 2000 - *Les ateliers lyonnais et viennois à l'époque d'Auguste et leurs rapports avec les ateliers padans*, in *Produzione ceramica in area padana tra il II secolo a. C. e il VII secolo d. C. : nuovi dati e prospettive di ricerca, Convegno Internazionale, Desenzano del Garda, 8-10/4/1999*, a cura di G. P. BROGIOLO, G. OLCESES, Documenti di archeologia, 21, Mantova, pp. 79-92.
- DESBAT A. 2006 - DESBAT A., BATIGNE VALLET C., BERTRAND E., BONNET C., GAYTE P., *L'atelier de potiers antique de la rue du Chapeau Rouge à Vaise (Lyon 9^e)*, Lyon.
- DRESSEL H. 1899 - *Lucernae formae*, in *CIL XV, II, 1* Berlin 1899, 782-870, pl. III.
- ELEFTERESCU D. 2016 - *Tipologia ștampilelor de lămpi (Firmalampen) de la Durostorum - Ostrov-Ferma 4*, "Peuce", 14, pp. 159-185.
- FARKA C. 1977 - *Die römischen Lampen von Magdalensberg*, Kärntner Museumschriften, GI, Archäologische Forschungen zu den Grabungen auf dem Magdalensberg, 4, Klagenfurt.
- GALLIÈGUE A. 2017 - *Les lampes à huile en céramique de Lyon-Lugdunum, de la fondation de la colonie (43 av. J.-C.) jusqu'au début du IV^e siècle ap. J.-C. : Production et consommation* (thèse, M. Poux dir.), Université Lumière Lyon, 2.
- GIARDINA A., CARANDINI A. 1981 (a cura di) - *Merci, mercati e scambi nel Mediterraneo*, Società romana e produzione schiavistica, 2, Bari.
- GOETHER K. 1997 - *Römische Lampen und Leuchter. Auswahlkatalog des Rheinischen Landesmuseums Trier*, Schriftenreihe des Rhein. Landesmus. Trier, 14, Trier.

- HANOTTE A. 2003 - *Les lampes à huile de l'atelier de la Butte à Lyon : nouvelles découvertes*, in *SFECAG, Actes du congrès de Saint-Romain-en-Gal, 2003*, Marseille, pp. 483-495.
- IVÁNYI D. 1935 - *A Pannoniai mécsesek. Tipológiai és kronológiai áttekintés / Die pannonischen Lampen. Eine typologisch-chronologische Übersicht*, *Dissertationes pannonicae*, 2, 2, Budapest.
- LABATE D. 2017 - *Mutina fecit: la produzione di lucerne a Modena*, in *Mutina splendidissima. La città romana e la sua eredità*, Catalogo della mostra, Roma, pp. 221-227.
- LOESCHKE S. 1919 - *Lampen aus Vindonissa*, Zürich.
- MALAGOLI Cl. 2016 - *Les lampes à huile en terre cuite dans le Centre-est de la Gaule (I^{er} siècle av. - IV^{er} siècle ap. J.-C.). Production, diffusion et consommation*. Thèse Univ. Franche-Comté (Ph. Barral, P. Nouvel dir.), Besançon.
- MARINI S. 2019 - *Lucerne bollate in Italia Centrale e settentrionale (I-II sec. d.C) aspetti tecnici, epigrafici, commerciali*, *Fecit te*, 13, Scienze e Lettere, Roma.
- MAYOUD S. 2011 (a cura di) - *Roanne. «Un quartier de l'agglomération antique» 61-73-71 rue de Charlieu. Rapport final d'opération d'archéologie préventive*, "Archéodunum", Octobre.
- MONGARDI M. 2014 - *L'instrumentum fittile inscriptum della colonia romana di Mutina e del suo territorio*, Dissertation Thesis, Alma Mater Studiorum Università di Bologna, Bologna.
- RIZZO G. 2003 - *Instrumenta Urbis I: ceramiche fini da mensa, lucerne ed anfore a Roma nei primi due secoli dell'impero*, Collection de l'École française de Rome, 307, Rome.
- ROUVIER-JEANLIN M., JOLY M., NOTET J.-CL. 1990 - *Bourbon-Lancy (Saône-et-Loire). Un atelier de figurines en terre cuite gallo-romaines (les fouilles du Breuil : 1985-1986)*, Documents d'Archéologie Française, 25, Paris.
- SCHNEIDER G. 1993 - *X-Ray fluorescence analysis and the production and distribution of terra sigillata and Firmalampen*, in *The inscribed economy – Production and distribution in the Roman empire in the light of instrumentum domesticum. The proceedings of a conference held at The American Academy in Rome on 10-11 January, 1992*, a cura di W. V. HARRIS, "JRA", Suppl. 6, Ann Arbor, pp. 129-137.
- SCHNEIDER G., DASZKIEWICS M. 2011 - *Local and imported Firmalampen in Aquileia: Chemical analyses by WD-XRF*, "AquilNost", 82, pp. 215-225.
- WERNER K. 1997 - *Lampen des 1. bis 3. Jahrhunderts n. Chr.*, in K. GOETHERT, *Römische Lampen und Leuchter. Auswahlkatalog des Rheinischen Landesmuseums Trier*, Schriftenreihe des Rhein. Landesmus. Trier, 14, Trier, pp. 108-123.